



**Comune di Ponte San Pietro**

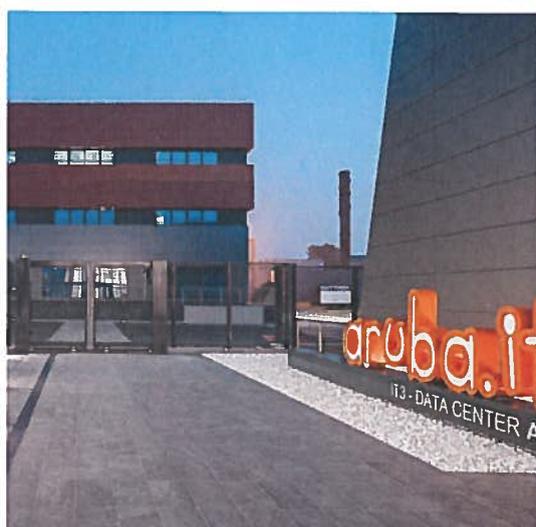
*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# RASSEGNA STAMPA

**AGOSTO 2018 - LUGLIO 2019**



**Parte seconda: Gennaio-Luglio 2019**



**Comune di Ponte San Pietro**

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# GENNAIO

# 2019



# I carabinieri e i cittadini Sette incontri nell'Isola

## Ponte San Pietro

Parte domani ad Ambivere la serie di incontri per lo scambio di informazioni e segnalazioni

I carabinieri della stazione di Ponte San Pietro hanno programmato una serie di incontri nei comuni di loro competenza nell'Isola Bergamasca per illustrare il «Servizio di ascolto dell'Ar-

ma dei carabinieri». Questa iniziativa ha come obiettivo: instaurare con la popolazione un dialogo per ricevere segnalazioni e informazioni utili alla tutela della sicurezza.

Il calendario degli incontri è stato concordato con le amministrazioni comunali e saranno presenti il comandante della stazione, maresciallo maggiore Leonardo Ciuffreda con un graduato, mare-

sciallo o brigadiere. Questo il programma dei sette incontri che si terranno tutti in mattinata, alle 10, tranne Mapello e Ponte San Pietro dove l'incontro inizierà alle 11.

Si comincia domani mattina ad Ambivere, nella sala consiliare in via Dante Alighieri 2. Si prosegue mercoledì 30 gennaio a Bonate Sopra nella sala assessori del Municipio in piazza Vittorio Emanuele II. Poi mercoledì 6



Carabinieri a Ponte San Pietro

febbraio l'appuntamento è a Bonate Sotto, nella biblioteca comunale in via Santa Giulia 3. Venerdì 15 febbraio i carabinieri saranno a Brembate Sopra in piazza Giovanni Paolo II, 14 nell'ufficio Protezione civile. Venerdì 15 febbraio a Mapello alle 11 l'incontro è programmato negli uffici comunali in piazza IV Novembre.

Mercoledì 6 febbraio alle 11 l'incontro è fissato a Ponte San Pietro, nella parrocchia di Sant'Antonino Martire (frazione di Locate). Infine martedì 19 febbraio il ritrovo è previsto a Presezzo alle 10, alla biblioteca comunale di via Montessori 15.

**Remo Traina**

# Parte il corso di difesa personale per le donne

## **Ponte San Pietro**

■ Un corso di autodifesa per donne con l'associazione «Difesa Sicura - Krav Maga» e il patrocinio del Comune di Ponte San Pietro. Il corso, di 10 lezioni, inizia il 12 gennaio e si svolgerà il sabato nella palestra delle elementari di via Verdi dalle 15 alle 16,30.

Nel corso delle lezioni si parlerà di prevenzione, accorgimenti, situazioni da evitare, ma anche di un percorso psicologico interattivo che aiuterà a leggere il linguaggio del proprio corpo, percepire i campanelli di allarme e le reazioni emotive. Per quanto riguarda l'aspetto legale ci sarà un avvocato che darà consigli sulla tutela da intraprendere in caso di aggressione e aggiornerà sui nuovi decreti legislativi. «Il corso di autodifesa femminile – spiega l'assessore Ivonne Maestroni –, tiene conto dell'esigenza di unire alla preparazione tecnica sulla difesa personale anche importanti nozioni relative alla prevenzione, ad un corretto approccio psicologico e alla conoscenza della normativa che tutela l'incolumità personale. Il programma del corso è pensato per le donne, con lo scopo di ridurre la vulnerabilità di una potenziale vittima, innanzitutto attraverso strategie di dissuasione preventiva e di auto-protezione». Per iscrizioni ed informazioni: 342.1221518.

**Annamaria Franchina**

---

## **Ponte San Pietro**

# Al Comune 50 mila euro per il sostegno all'istruzione

**Ammonta a circa 50.000 euro il finanziamento destinato al Comune di Ponte San Pietro sulla base del piano di riparto della Regione per il sistema educazione e istruzione. La Regione, per l'annualità 2018, ha infatti approvato la programmazione degli interventi per il sistema educativo 0-6 anni, i criteri di ripartizione del Fondo nazionale e l'elenco dei Comuni ammessi. I fondi finanzieranno l'abbattimento delle rette; la formazione dei docenti; servizi di psicopedagogia, di psicomotricità**

**e di mediazione; laboratori linguistici, artistici, teatrali e musicali. Soddisfatto il sindaco Marzio Zirafa: «La specifica destinazione delle risorse è stata concordata con due gruppi di lavoro voluti dalla nostra Amministrazione. Siamo aperti a collaborare con tutti e a valutare tutte le proposte, a patto che si lavori seriamente senza inutili polemiche o sterili strumentalizzazioni e con il solo obiettivo del bene della nostra comunità». Ai tavoli di lavoro, con il sindaco Marzio Zirafa, l'assessore Daniela Biffi e il consigliere Giovanna Bonizzato, hanno partecipato l'Istituto comprensivo, i due asili nido e il micro-nido presenti sul territorio e le quattro scuole dell'infanzia del paese. Presenti anche i referenti di due liste di minoranza (Ponte al futuro e Baraldi sindaco).**

**R.T.**

# Il centro La Proposta affidato per il 2019 alla Polisportiva

## Ponte San Pietro

La società aprirà il parco, il bar-ristoro e affitterà la sala per feste e riunioni. In primavera i lavori per la palestra

Con l'inizio dell'anno nuovo, il centro «La Proposta» di Briolo a Ponte San Pietro è passato in gestione direttamente alla Polisportiva Ponte San Pietro, che ha in capo anche il vicino campo sportivo. La società sportiva curerà l'apertura e la chiusura del parco pubblico, potrà somministrare bevande e alimenti nello spazio bar-ristoro e affitterà la sala interna per feste, banchetti e riunioni.

Nello svolgimento di queste attività potrà avvalersi anche della collaborazione di altre associazioni, a partire dal gruppo di acquisto solidale che organizza nel parco il mercatino biologico del sabato mattina, oltre ad altre realtà attive sul territorio. L'affidamento è valido per il 2019 con possibilità di proroga, in attesa che venga completata l'edificazione della nuova palestra prevista nell'area adiacente: sarà poi necessaria una nuova gestione complessiva del sito.

Il Comune di Ponte San Pietro è proprietario del centro «La Proposta», inserito nel parco pubblico di via San Marco con funzioni di carattere ricreativo quale punto di aggregazione per il quartiere.

«Il centro "La Proposta" - spiega il sindaco Marzio Zirafa - sta particolarmente a cuore a tutti noi: nel 2018 siamo intervenuti per lavori di riqualificazione dei giochi del parco e ora, visto che l'assegnazione tramite bando pubblico non si è potuta perfezionare per motivi non dipendenti dall'amministrazione,



Il centro La Proposta

desideriamo assicurare la continuità del centro attraverso la collaborazione con la Polisportiva, realtà associativa ben radicata nel nostro territorio».

Nel frattempo sono in corso le procedure d'appalto per la realizzazione della nuova palestra «PalaPonte»: il cantiere partirà in primavera.

Anche le minoranze presenti in Consiglio comunale avevano suggerito di coinvolgere nella gestione del centro le associazioni locali. Intenzione condivisa dalla Polisportiva: «Prendiamo in carico un'importante struttura che sorge nell'ambito di impianti sportivi tra i quali il campo di calcio e in futuro il Palazzetto dello sport - sottolinea il presidente Fabio Ratti-. L'obiettivo è coinvolgere tutte le associazioni di Ponte San Pietro creando un gruppo di persone con il compito di studiare e valutare la gestione. Riteniamo utile che questa struttura non resti chiusa e sia messa a disposizione della gente: noi inizieremo a gestire alcuni servizi».

Remo Traina

## LA STORIA DI DIACHEM

### Dai prodotti per il tessile alla chimica in agricoltura

a storia della Diachem inizia nel 1937, fondata dai fratelli Dubbini: Luigi, ingegnere civile, e Amleto, chimico tessile. La società aveva come obiettivo la produzione e la vendita di prodotti per l'industria tessile. Nel 1947 cambia nome in Chimiberg sri e dieci

anni dopo l'attività si apre alla produzione e commercializzazione di prodotti chimici per l'agricoltura su iniziativa di Ezio Dubbini, figlio di Luigi. Nel 1967 l'azienda cambia nome in Diachem Spa (ossia Development Industrial & Agricultural Chemicals) e il core business dell'azienda resta fo-

calizzato su agrofarmaci e specialità nutrizionali per le coltivazioni agricole. Nel 1986 viene acquistato il complesso industriale di Cifa (già Ciba-Geigy) di Caravaggio e qui le linee di produzione e confezionamento vengono trasferite dallo stabilimento di fondazione ad Albano Sant'Alessandro.

Oggi Diachem è diretta dai tre figli di Ezio: Gianluigi, Marco e Paolo, e Chimiberg è il marchio con cui la società commercializza in Italia gli agrofarmaci di propria registrazione. Il gruppo conta un centinaio di dipendenti tra operatori di produzione, tecnici e commerciali.

# Diachem, a Caravaggio c'è il via libera al raddoppio

## Sviluppo. Il voto in Consiglio dopo qualche scintilla sull'impatto ambientale. In tutto 124 mila metri quadri per favorire lo stoccaggio dei materiali

CARAVAGGIO  
PATRIK POZZI

L'azienda chimica Diachem raddoppia a Caravaggio il suo stabilimento. Il suo ambito produttivo da 60 mila metri quadri passerà a 124 mila.

Il via libera è arrivato dall'ultima seduta del Consiglio comunale che, all'unanimità, ha adottato la variante al pgt (piano del governo del territorio) necessaria per permettere l'ampliamento che, a quanto risulta, non porterà ad un aumento della superficie produttiva bensì di stoccaggio.

Se si considerano, però, i metri quadri che verranno coperti da nuovi capannoni, i numeri in gioco sono inferiori. Si parla di circa 19 mila metri quadri divisi in due nuovi capannoni: uno da 8.900 metri quadri al cui interno verranno stoccati prodotti «non erbicidi». E uno di 10 mila metri quadri in cui, invece, verranno stoccati prodotti «erbicidi».

«Questo ampliamento quindi - ha spiegato il sindaco Claudio Bolandrini - non porterà ad un aumento dei volumi dei prodotti chimici realizzati, bensì ad una differenziazione di alcune linee produttive che garantiranno un maggior livello di sicurezza».

L'iter per autorizzare la variante al pgt necessaria all'ampliamento della Diachem era già partito con la precedente amministrazione comunale e l'ex sindaco, ora consigliere comunale di minoranza della Lega, Giuseppe Prevedini. Era quasi arrivato a conclusione quando è salita alla guida del Comune l'attuale amministrazione comunale di centrosinistra che, a quanto spiegato ancora da Bolandrini, ha fatto ricominciare da zero



Lo stabilimento Diachem si amplia sul territorio di Caravaggio raddoppiando fino a 124 mila metri quadri

l'iter «perché nel frattempo sono entrate in vigore nuove normative, come la cosiddetta Seveso III, più stringenti per quanto riguarda i controlli sull'impatto ambientale di questo genere di interventi».

E, come si legge sui documenti con cui questo iter è stato ravviato, viene evidenziato che nel precedente procedimento Vas (valutazione ambientale strategica) «mancava uno studio di incidenza della variante sulla Zsc Fontanile Brancaloneone».

### L'impatto ambientale

Oltre al fatto che «presentava lacune quanto alla mancata valutazione di impatto sanitario pure richiesta da Ats a più riprese, anche nel parere preliminare

all'ultima conferenza di servizi», «ometteva la previsione dell'assoggettamento a Via (valutazione impatto ambientale) o quanto meno a verifica di Via del progetto, che si riteneva invece suscettibile di venire in rilievo sia in relazione alla quantità di prodotti chimici lavorati, sia in relazione all'estensione dell'area oggetto di trasformazione».

Queste sottolineature non sono piaciute a Prevedini: «Non ne vedo il motivo - ha spiegato l'ex sindaco durante la seduta - noi, infatti, avevamo affidato l'incarico di seguire l'iter per la variante agli stessi tecnici a cui voi ne avete affidato la revisione».

L'ex sindaco ha poi lanciato una frecciatina alla maggioranza: «Avevate tanto criticato al-

l'inizio del vostro mandato il fatto che avevamo consentito a dare il via a questa variante. Alla fine vi siete fatti passare il mal di pancia e anche voi l'avete autorizzata». «Nessun mal di pancia - ha ribattuto Bolandrini - semplicemente abbiamo fatto realizzare degli approfondimenti, coinvolgendo anche enti come l'Ats, che ci hanno dato maggiori sicurezze sull'ampliamento».

Da parte degli enti competenti infine non è arrivato nessun parere contrario al progetto. Non è stato considerato impattante il fatto che, l'ampliamento della Diachem porterà sulla ex statale II un traffico di circa 40 camion in più.

©IPRODUZIONE RISERVATA



## «La gestione merci? Meno dipendenti ma specializzati»

«La logistica sta richiedendo sempre più manodopera professionale. Il problema è che il rapporto numero di addetti e metri quadri dei capannoni che vengono realizzati è molto più basso rispetto ad altri settori merceologici». A parlare è il professor Fabrizio Dallari, promotore dell'Osservatorio sull'immobiliare logistico

della Liuc Business School dell'Università di Castellanza (Varese), nato nel 2018 per fornire a proprietari di immobili, fondi di investimento e operatori logistici gli strumenti necessari a valutare, assegnando da una a cinque stelle, la qualità di questi capannoni.

Dallari ci tiene a sfatare quello che ormai è diventato

un luogo comune, ossia che la logistica impiega manodopera di bassa qualità.

«Attualmente questo settore - spiega il professore universitario - è uno tra i più dinamici con un grado di automazione che si sta diffondendo progressivamente. Grazie a questo fatto nella logistica sta, al contrario di quanto si dice, sempre più diminuendo l'impiego di manodopera non qualificata e, allo stesso tempo, crescendo la richiesta di esperti in automazione, come tecnici o laureati in mecatronica, ad esempio». D'altro canto, però, il professore della Liuc Business School conferma che la logistica non incide in modo rilevante sull'occupazio-



Logistica e occupazione

zione. Il rapporto del numero di addetti e metri quadri dei capannoni che per questo settore vengono realizzati è molto basso rispetto agli altri: «Se prendiamo in considerazione, ad esempio - sostiene Dallari - un centro di ricerca della Apple, possiamo dire che il rapporto è di un impiegato ogni 15 metri quadri. Per la logistica, invece, è di un impiegato ogni mille metri quadri. Per avere, quindi, su un territorio un aumento di 1000 dipendenti, per la logistica bisognerebbe realizzare capannoni per un milione di metri quadri. Nel caso del centro di ricerca della Apple, invece, 15 mila. Quindi con un consumo molto inferiore di territorio».

### L'espansione verticale

Il professore rileva inoltre come la logistica paghi il fatto che, per cercare di ridurre il consumo dello spazio da occupare, non c'è la possibilità di estendere i capannoni in altezza. Certo è che l'espansione di questo settore nella Bergamasca sta facendo rittoccare all'insù dati che erano già considerevoli. Come rilevato, infatti, dall'Osservatorio sull'immobiliare logistico della Liuc Business School, in terra orobica c'è una concentrazione di capannoni pari al 10% di tutti quelli esistenti sul territorio nazionale per una superficie coperta totale di circa 2,4 milioni di metri quadri.

Pa. Po.

# Edifici e territori sicuri Oltre 12 milioni per i lavori nei Comuni

**Contributi.** Le risorse dal Viminale a 238 paesi  
Ponte San Pietro pensa alle scuole, Trescore alla frana  
Gli interventi devono partire entro il 15 maggio

**ALICE BASSANESI**

Manutenzioni, viabilità, lavori per mettere in sicurezza edifici scolastici o frane: i fondi sbloccati dal Viminale sono in arrivo anche in provincia di Bergamo, per 238 comuni e una cifra complessiva di 12.730.000 euro totali (sono 77,24 i milioni sbloccati in Lombardia).

I comuni con meno di 20 mila abitanti hanno quindi ottenuto fondi aggiuntivi («e inaspettati», come specificano i primi cittadini) per la messa in sicurezza del patrimonio comunale. Il contributo è stato assegnato in base alla popolazione: per le amministrazioni tra i 10.001 e i 20 mila abitanti il Viminale ha «concesso» 100 mila euro; 70 mila per quelli con popolazione tra 5.001 e 10 mila abitanti; 50 mila per i comuni tra i 2.000 e 5.000 abitanti; 40 mila per i comuni con meno di 2.000 abitanti. I lavori così finanziati dovranno partire entro il 15 maggio.

«Per le amministrazioni locali della Lombardia - ha sottolineato il Ministro Matteo Salvini -, credo sia davvero una

bella occasione. Voglio inaugurare un nuovo corso di sempre maggior coordinamento e dialogo tra il ministero dell'Interno e gli enti locali». E le amministrazioni non hanno perso tempo: i sindaci stanno individuando le criticità su cui investire e gli uffici tecnici stanno già pensando alla progettazione. «Stiamo valutando - dice Marzio Zirafa, sindaco di Ponte San Pietro, che ha ottenuto 100 mila euro - alcune opzioni di intervento, su edifici scolastici e su un'infrastruttura viaria. Dobbiamo capire quali di questi è prioritario. Gli interventi di manutenzione da fare sono tanti e le risorse non bastano mai: gli edifici spesso non sono più moderni e c'è bisogno di interventi continui».

A Trescore invece l'amministrazione vedrà arrivare 70 mila euro. «Contributi come questo - dice il sindaco, Donatella Colombi - fanno enormemente piacere, anche perché si tratta di risorse totalmente inaspettate. Ne stiamo valutando un duplice utilizzo: nella zona nord paese c'è una piccola frana (non di grandi proporzioni)

che necessita di un intervento di messa in sicurezza; nella zona sud invece abbiamo un dosso un po' chinoso pericoloso perché ha uno spartitraffico in muratura che non è funzionale e causa tanti piccoli incidenti».

Cinquantamila euro arriveranno a Val Brembilla: «useremo la somma - dice il sindaco Damiano Zambelli - per la manutenzione dei percorsi pedonali di accesso alle scuole, compresa Laxolo, grazie al nostro ufficio tecnico che sta preparando il progetto e ringraziamo sempre». E poi ci sono i progetti di messa in sicurezza delle strade, come a San Pellegrino, con i 50 mila euro assegnati. «Il nostro progetto riguarderà la messa in sicurezza delle strade - dice Vittorio Milesi - sono interventi necessari, che altrimenti rimarrebbero fermi, in attesa». Priorità alle strade anche a Villa d'Ogna, «impegheremo i 40 mila euro - spiega il sindaco, Angela Bellini - nella manutenzione delle strade, che sono sempre uno dei maggiori problemi che dobbiamo affrontare».

© RIPROD. ZIONE RISCALVATA

## I contributi ai Comuni

Dai 70 mila euro in su

Contributi da 100 mila euro ai seguenti Comuni

- Albino
- Aizano Lombardo
- Bonate Sopra
- Caravaggio
- Castelli Calepio
- Cologno Al Serlo
- Martinengo
- Nembro
- Osio Sotto
- Ponte San Pietro
- Scanzosciate
- Stezzano
- Treviglio

Contributi da 70 mila euro ai seguenti Comuni

- Albano Sant'Alessandro
- Alme
- Almenno San Bartolomeo
- Almenno San Salvatore
- Azzano San Paolo
- Bolgare
- Boitierre
- Bonate Sotto
- Bottanuco
- Brembate
- Brembate di Sopra
- Brignano Gera D'Adda
- Brusaporto
- Calcinato
- Caico
- Calusco D'Adda
- Capriate San Gervasio
- Chiusduno
- Cisano Bergamasco
- Ciserano
- Cividate Al Piano
- Clusone
- Costa Volpino
- Curno
- Fara Gera D'Adda
- Gandino
- Gazzaniga
- Ghisalba
- Goriago
- Gorle
- Grassano
- Grumello Del Monte
- Lovere
- Mapello
- Mozzo
- Osio Sopra
- Palosco
- Pedrengo
- Ponteranica
- Ranica
- San Paolo d'Argon
- Sarnico
- Sorsole
- Sovere
- Spirano
- Telgate
- Terno d'Isola
- Torre Boldone
- Trescore Balneario
- Urgnano
- Verdellino
- Verdello
- Villa d'Alme
- Villa al Serlo
- Villongo
- Zanica
- Zogno



L'ECO

## Finalmente lavori sulla sp 58 Affidati a impresa scalvina

**Vimino**

Parte lunedì l'intervento di consolidamento e messa in sicurezza. Il costo complessivo è di 579 mila euro

Inizieranno lunedì i lavori di ricostruzione del muro del versante e di ripristino della sede stradale della strada provinciale 58, la strada che collega

Vimino alle sue frazioni, crollata il 28 ottobre scorso in località «Al de Crus», tagliando a metà il comune scalvino e costringendo gli abitanti a percorrere in auto anche 40 chilometri in più al giorno per recarsi da una parte o dall'altra della frana. Ieri la Provincia ha annunciato di aver proceduto con l'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di ripristino della strada.

«Sono molto soddisfatto - sottolinea il presidente della Provincia, Gianfranco Gafforelli -. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Duci Srl di Vimino di Scalve, vincitrice della procedura di gara con il ribasso del 20,23%, nei tempi che avevamo annunciato». L'intervento prevede, oltre ai lavori di consolidamento e messa in sicurezza del corpo di frana con realizzazione



La frana a Vimino

di fondazioni costituite da micropali e tiranti passivi, e al ripristino della sede stradale con barriere di sicurezza, anche l'allargamento della strada. L'operazione di rinforzo della muratura consentirà di adeguare la sezione della strada e quindi di realizzare un tratto di sedime a sbalzo in modo da portare la larghezza a 6 metri. L'opera complessivamente avrà un costo di 579.120 euro iva compresa.

«Dopo la mia elezione a presidente - aggiunge Gafforelli -, mi sono subito recato in Valle e parlando con la gente ho potuto toccare con mano le difficoltà in cui si trovavano. Mi sono preso a cuore il problema e oggi posso

dire di essere contento del lavoro che abbiamo svolto con i nostri tecnici e anche con la collaborazione degli amministratori locali. La mia attenzione non finisce qui, continuerò a vigilare perché tutto proceda regolarmente senza intoppi».

La priorità sarà il consolidamento e la messa in sicurezza del versante. Una volta ultimata, spiega in una nota via Tasso, «come concordato con gli amministratori locali e i rappresentanti dei comitati dei cittadini, verrà valutata con i tecnici la possibilità di istituire un transito temporaneo in sicurezza in alcune fasce orarie della giornata».

AL. Bas.

## In fuga dai carabinieri si schianta a Filago

**Isola**

Al volante un giovane di 25 anni che ha cercato di buttare 26 grammi di cocaina. In casa altra droga

Prima l'inseguimento da Filago a Bonate Sopra terminato con lo schianto contro delle auto parcheggiate. Poi il tentativo di fuga a piedi, durante il quale ha tentato di liberarsi di circa 26 grammi di hashish. Infine ha resistito all'arresto dei carabinieri del Nucleo radiomobile di



L'auto usata per la fuga a Filago

Treviglio. Una scia di azioni che ha fatto scattare, nella notte tra mercoledì e giovedì, le manette ai polsi di D.M., marocchino classe 1993. Incensurato, con un procedimento in corso, si è sposato con una donna italiana e ora è in attesa del permesso di soggiorno. I militari hanno recuperato 126 grammi circa di hashish di cui il marocchino ha tentato di disfarsi. In casa sono stati trovati diversi telefonini e soldi. In un giubbetto 2,65 grammi di cocaina. Arrestato con le accuse di resistenza e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, si è valso della facoltà di non rispondere. Per il giovane è stato disposto l'obbligo di presentazione quotidiana ai carabinieri.

Alessandra Leche

## Hashish nel tombino Blitz in piazza Affari

**Zingonia**

Nuova operazione antidroga, stavolta nel territorio di Verdellino, dove si sono spostati i pusher

Non si placa l'attenzione dei carabinieri di Treviglio sull'area di Zingonia. Dopo il blitz di mercoledì mattina, con cento carabinieri che hanno scovato una trentina di abusivi e un chilo di droga nei palazzi Anna, a Ciserano, poche ore più tardi una nuova

operazione ha interessato sempre Zingonia, ma nell'area che ricade sotto il territorio di Verdellino, ovvero piazza Affari.

I carabinieri della tenenza di Zingonia, insieme agli agenti della polizia locale di Verdellino, hanno recuperato due panetti di hashish, per un peso complessivo di un etto, oltre a un bilancino digitale di precisione: il tutto era nascosto in un tombino della piazza. Una sorta di nascondiglio temporaneo, in attesa che la droga

venisse smerciata al dettaglio. Lo stupefacente sequestrato dai carabinieri, che avrebbe fruttato al dettaglio diverse centinaia di euro, era stato occultato - spiega i militari - da spacciatori magrebini, sulle cui tracce si stanno muovendo gli investigatori dell'Arma.

Dall'inizio del 2019 sono già diversi i chilogrammi di sostanze stupefacenti rinvenuti e sequestrati dai carabinieri nella zona di Zingonia. Proprio l'imminente demolizione delle palazzine Anna e Athena a Ciserano, da tempo crocevia dello spaccio, i pusher si stanno infatti spostando nelle zone di piazza Affari.

© RIPROD. ZIONE RISCALVATA

# Ponte abbatte le barriere nei parchi Ecco il primo «castello inclusivo»

## Ponte San Pietro

Ammonta a 40 mila euro il piano di interventi di manutenzione straordinaria nei giardini pubblici

È stato installato pochi giorni fa un nuovo gioco che arricchisce ulteriormente il parco giochi «Cav. Ubiali» di Ponte San Pietro, situato tra via Roma e via San Giovanni Bosco nei pressi del centro polifunzionale Ufo: si tratta di un castello inclusivo, vale a dire una giostra accessibile a tutti, bambini disabili e non, con le relative pedane di accesso e la pavimentazione anti-trauma.

Nella stessa area l'amministrazione comunale del sindaco Marzio Zirafa aveva già installato negli ultimi due anni altalene, scivoli, molle, un'altalena per disabili e pannelli tattili con giochi per tutti: il parco è ora frequentato da numerose famiglie.

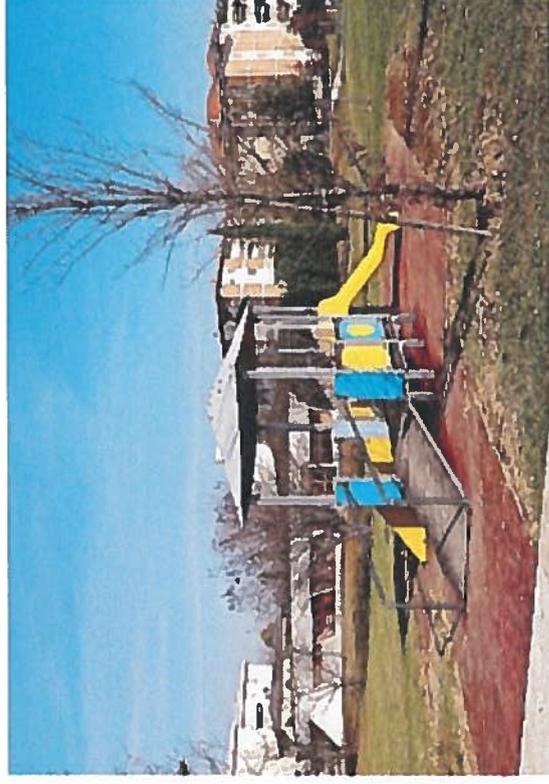
Ammonta complessivamente a circa 40.000 euro il piano di interventi di manutenzione straordinaria per i parchi predisposto dall'amministrazione e che si svilupperà entro la primavera:

10.000 euro sono stati erogati dalla Regione Lombardia grazie a un bando che il Comune di Ponte, insieme ad altri quattro comuni bergamaschi, si è aggiudicato a fine 2018 e che era dedicato specificatamente ai giochi inclusivi.

«Questi interventi - spiega l'assessore all'Ambiente e infanzia Daniela Biffi - rappresentano il coronamento di un impegno costante per rendere i nostri parchi e le nostre strutture fruibili da tutta la cittadinanza. Il gioco è gioia, spensieratezza e divertimento: è un diritto di tutti i bambini».

Dopo il nuovo gioco installato al parco Ubiali, altri interventi sono in programma nei prossimi mesi. Nello specifico si tratta della posa di un nuovo castello inclusivo nell'area giochi «Vanni Rossi» a Locate, la sostituzione di due molle nel parco di via Foia deli, l'installazione di una nuova panchina nell'aiuola della santella di via Adige e il completo rifacimento delle panchine di piazza Martiri delle Foibe. Verranno infine acquistati nuovi cestini per le aree verdi.

**Remo Traina**



Il castello inclusivo installato al parco Ubiali

## Ambivere

### La rassegna in dialetto per padre Pierino

Il teatro scende in campo, ad Ambivere, per dare una mano all'azione missionaria di padre Pierino Limonta in Madagascar. L'associazione «Il ponte di stelle», da dieci anni a supporto delle opere di solidarietà nel paese africano, propone, con il patrocinio

del Comune di Ambivere, la Rassegna teatrale dialettale 2019. Il primo appuntamento è fissato per domani alle 20,30 con la commedia «www.Scampamotte.com», scritta da Italo Conti e messa in scena dalla compagnia «Padre Cesare Albiseti» di Terno d'Isola. La sala civica del centro socio culturale di Ambivere in via Cesare Battisti ospiterà l'evento alle 20,30, così come gli altri tre appuntamenti che completano la rassegna. Il 2 e il 9 febbraio e il 6 aprile.

# Agenda



## Accadde oggi

**Mario Riva, un pioniere della tv**

26 gennaio 1913

Nasce a Roma, Mariuccio Bonavolontà, per tutti Mario Riva. Tra i pionieri della televisione italiana, raggiunge la popolarità negli anni '50. Con la collaborazione di Garinci e Giovannini, inventa un nuovo linguaggio di spettacolo e crea «Il Musichiere», primo quiz musicale della storia della tv. Riva è considerato anche il papà del sabato sera televisivo italiano, e restano famosi i suoi duetti con star internazionali. Riva muore il 1 settembre 1960.



Ada Crippa apre oggi a Ponte San Pietro la rassegna poetico-musicale organizzata da «Un fiume d'arte»

# PONTE S. PIETRO

## Poesie, thriller e romanzi

### 10 incontri con gli autori

#### ANNAMARIA FRANCHINA

Si rinnova e torna anche quest'anno con nuovi scrittori e poeti la terza edizione della rassegna poetico-musicale «Quattro chiacchiere con l'autore» promossa dall'associazione artistico-culturale «Un fiume d'arte» di Ponte San Pietro, con il patrocinio dello stesso Comune di Ponte.

Dieci gli appuntamenti che, da oggi a sabato 9 novembre 2019, vedranno alternarsi nella sala della pinacoteca Vanni Rosi della biblioteca di Ponte (sempre alle ore 17), autori e autrici che presenteranno le loro opere e si racconteranno al pubblico.

Una terza edizione inedita dove il linguaggio poetico darà spazio anche ai diversi generi narrativi: dal thriller passando per il romanzo.

A caratterizzare gli incontri saranno, come sempre, accompagnamenti musicali live e mostre di quadri.

Tra i protagonisti di questa terza edizione spiccano, in particolare, due ospiti d'eccezione: Alessandro Quasimodo, figlio del Premio Nobel Salvatore Quasimodo, che presenterà il 16 marzo l'autrice Rita Iacomo, accompagnata dal clarinetto di Lucrezia Orlando e quadri di Rita Perico; e Maria Venturi, giornalista e scrittrice, ideatrice di molti serial Rai di successo che verrà presentata il 18 maggio, accompagnata dal piano di Giulia Riva e quadri di Marco Botte.

Gli altri protagonisti di questa terza edizione, moderati da Carlo Arrigoni e Mattia Cattaneo, saranno: Ada Crippa che aprirà la rassegna nel pomerig-

■ Al via la terza edizione della rassegna promossa dall'associazione «Un fiume d'arte»

■ Fra gli ospiti: Alessandro Quasimodo e Maria Venturi. Oggi Ada Crippa

gio di oggi, con Giulia Riva al piano e quadri di Priya Brignoli; Elena Bonini il 16 febbraio, con William Limonta al piano e quadri dell'autrice; Nico Menchini il 13 aprile, con William Limonta al piano e quadri di Giusy Bonacina; Michela Belotti il 27 aprile, con Matteo Franchini alla chitarra e quadri di Franca Rinaldi e Fabrizio Bregoli l'8 giugno, con Matteo Franchini alla chitarra e quadri di Cristina Locatelli.

Dopo la pausa estiva, altri tre appuntamenti in cartellone: Stefano di Ubaldo il 14 settembre, con Giulia Riva al piano e quadri di Elena Cattaneo; Rossella Tirimacco il 19 ottobre con Lucrezia Orlando al clarinetto e quadri di Claudio; infine Faschili e Clery Celeste il 9 novembre con Matteo Franchini alla chitarra e quadri di Marco Locatelli.

## Provincia

### Mattino

**Curno, mercato agricolo**  
Ore 08:30-12:30  
A Cascina Carlinga, mercato agricolo a km zero.

**Mapele**  
**Mercatino del baratto e delle eccedenze**  
Ore 09:00-12:00

Via Roma 25 - Nei locali dell'ex latteria, mercatino dei barattoli e delle eccedenze.

**Vercurago**  
**Incontro con l'autore**  
Ore 09:15 e 10:15  
In biblioteca, incontro con l'autore Matteo Mastragostino.

**Ponteranica, nazifascismo e leggi razziali**  
Ore 09:30

In auditorium «Menzogne di Stato. Gli inganni della propaganda nazista e fascista che prepararono la persecuzione degli ebrei», condotto da Fabio Comana e realizzato dai ragazzi di 3ª media della «Don Milani».

**Ranica**  
**Genitorialità e divorzio**  
Ore 10:00

Nell'auditorium «R. Gritti», conferenza organizzata dal Centro Divinare, sul tema «Quando mamma e papà si separano. Condividere la genitorialità nonostante il divorzio».

**Schilpario**  
**La miniera Gaffione**  
Ore 10:00-12:00 e 14:00-17:00  
Apertura della miniera Gaffione, con visite guidate.

**Sozza, microstorie e memoria**  
Ore 10:00  
Al Castello Colleoni, incontro con Raffaele Petrolio, testimone dell'emanazione delle leggi

razziali, sul tema «Microstorie e memoria».

**Villa d'Almè**  
**Se questo è un uomo, oggi**  
Ore 11:00

Nella sala consiliare, incontro dal titolo «Se questo è un uomo, oggi», con letture di Antonio Russo.

### Pomeriggio

**Lallio**  
**La chiesa di S. Bernardino**  
Ore 15:00-17:00

Apertura della quattrocentesca chiesa di S. Bernardino.

**Ponteranica**  
**Pista di pattinaggio**  
Ore 15:00-18:00 e 21:00-23:00  
Via 8 Marzo - Pista di pattinaggio sugli acciò: fino al 14 aprile.

**Cusone**  
**Settimana di don Bosco**  
Ore 15:15  
Dall'oratorio, partenza della fiaccolata Pontida-Cusone, che raggiungerà il monastero benedettino di S. Giacomo; dopo una breve visita, vespro con i monaci e accensione della fiaccolata che in serata sarà portata a Cusone.

**Zogno**  
**Storie della Valle del Brembo**  
Ore 16:00

Via Mazzini 3 - Al Museo della Valle, il giornalista Paolo Aresi, presenta il libro di Umberto Zanetti «Storie della Valle del Brembo».

**Ponte San Pietro**  
**4 chiacchiere con l'autore**  
Ore 17:00

Alla pinacoteca Vanni Rosi, incontro con la poetessa Ada Crippa, accompagnato dalla musica della pianista Giulia Riva, modera Carlo Arrigoni.

**Martignano**  
**Presente Prossimo**  
Ore 18:00  
Via Al legreni 37 - Nell'auditorium «Il Filadelfo», incontro con l'autore Matteo Righetto, intervistato dallo

## Valbondione



### Glass e nef

Oggi e domani, 5ª edizione del concorso di sculture di neve «Glass e nef», alle ore 9, assegnazione dei blocchi agli artisti partecipanti; ore 10, inizio della realizzazione delle sculture di ghiaccio in varie zone del paese; ore 15, all'Ufficio turistico, laboratorio gratuito per bambini, dal titolo «Il cucciolo di ghiaccio»; ore 19, all'ostello Casa Corti, cena a base di prodotti tipici.

# Undici «motori» di sviluppo ma servono le infrastrutture

**Ance.** Da Treviglio a San Pellegrino investimenti per 420 milioni in aree produttive e di servizi  
Lo studio immobiliare: è fondamentale la necessità di collegare Valli, Bergamo e pianura

**PATRIK POZZI**

Undici i progetti, per un investimento complessivo di 420 milioni di euro, sono pronti a essere realizzati nella Bergamasca e sono i pilastri dello sviluppo della Pianura, dell'Isola, della Val Brembana e Seriana. Perché però si rivelino vincenti, servono le infrastrutture. È quanto emerso ieri, a Bergamo, dal convegno Ance Bergamo (associazione nazionale costruttori edili) durante il quale sono stati illustrati i contenuti della ricerca «Bergamo e i suoi territori» realizzata da «Scenari immobiliari», istituto indipendente di studi e ricerche. Questa ricerca, oltre a fare il punto sulle evoluzioni delle transazioni immobiliari di vario tipo degli anni precedenti, esamina quanto arriverà prossimamente nella Bergamasca.

E i territori più caldi da questo punto di vista sono Treviglio, Capriate, San Pellegrino Terme (ieri al convegno erano presenti i sindaci Juri Imeri, Vittorino Verdi e Vittorio Milesi), Ponte San Pietro, Alzano Lombardo, Clusone e Curno. Il motivo si trova facilmente nei dati sugli investimenti previsti nei confini di questi paesi: 3,6 milioni di euro a Treviglio per la sistemazione del Palafacchetti, del recupero della stazione ovest e della Cascina Ganassina; 140 milioni a Capriate per il recupero di Crespi d'Adda e l'ampliamento del Parco di Leolandia; 211 milioni di euro a San Pellegrino Terme con l'outlet di San Pellegrino, il recupero del Grand Hotel e la nuova sede della San Pellegrino; 40 milioni ad Alzano per il recupero dell'ex cementificio, 2,2 e 1,9 milioni rispettivamente a Ponte San Pietro e Clusone per nuovi palazzetti e, infine, 22 milioni di euro a Curno per l'ampliamento del centro commerciale e per la «Carbon Factory» della Brembo spa.

«Questi progetti, però, po-



I relatori al convegno di Ance dedicato agli «Scenari immobiliari» in provincia di Bergamo

## ■ Gori: «Senza la Bergamo-Treviglio si rischia una frattura fra nord e sud provincia»

tranno rivelarsi vincenti - ha messo in guardia una ricerca di «Scenari immobiliari» - solo se sul territorio ci saranno le necessarie infrastrutture. Quelli indicati, comunque, non sono gli unici cantieri di cui è prevista la partenza nella Bergamasca.

### Caselli e stazioni

L'istituto indipendente di studi e ricerche ha preso in esame tutti i territori che si trovano entro i due chilometri dai caselli autostradali delle autostrade A4 e A35, e entro un chilometro dalle stazioni ferroviarie. «È emerso - ha sostenuto ancora la ricercatrice - che sono previste costruzioni per altri 3 milioni di metri

quadri diviso in parti uguali fra residenziale, terziario e con funzioni commerciali».

Sull'importanza delle infrastrutture, «per permettere ai Comuni con grandi potenzialità di sviluppo di sfruttarle», si è espressa in apertura di convegno anche la presidente dell'Ance Bergamo Vanessa Pesenti, rimarcando soprattutto la centralità, «per mettere in collegamento le Valli con la Città e la Pianura e l'A4 con l'A35», della costruzione della Bergamo-Treviglio. A seguire, poi, il potenziamento via treno del collegamento Bergamo-Milano e del collegamento ferroviario aeroporto di Orio-Bergamo.

Ancora secondo i dati raccolti da «Scenari immobiliari», sono in tutto 878 milioni di euro gli investimenti previsti in Bergamasca per le infrastrutture. A quelle già citate vanno aggiunte la variante di Zogno, il raddoppio ferroviario Ponte San Pietro-Montello, la Teb 2 e il rondò dell'uscita A4 a Bergamo.

### «L'opera madre»

L'importanza della costruzione della Bergamo-Treviglio è stata sottolineata anche dal consigliere regionale della Lega Giovanni Malanchini intervenuto al convegno insieme all'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessandro Mattinzoli: «È l'«opera madre» per il nostro territorio. E mentre dieci anni fa ne aveva bisogno la Pianura per raggiungere Bergamo e le Valli, ora gli equilibri si sono cambiati visto che è la Pianura il territorio di maggiore sviluppo. Per non perdere ulteriore tempo, dobbiamo ripartire dal progetto preliminare approvato» ossia quello licenziato dalla conferenza dei servizi nel 2012. Sulla stessa linea anche il sindaco di Bergamo Giorgio Gori: «Senza Bergamo-Treviglio si rischia una frattura fra il nord e il sud della Provincia. Sull'utilità di questa infrastruttura credo che ormai non ci sia più nessun dubbio».

© NIPK, DUZZIONE E NISERVIATA

### Bergamo-Treviglio



## Gafforelli «In Consiglio diremo sì all'opera»

«Per la Bergamo-Treviglio siamo arrivati a un momento cruciale». Il presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli ha aperto così ieri il suo intervento al convegno Ance Bergamo rimarcando la sua posizione favorevole alla costruzione della superstrada. Ma ha aggiunto che entro fine febbraio porterà la questione in Consiglio provinciale: «La mia intenzione - ha spiegato - è di portare in discussione un ordine del giorno attraverso cui venga espresso chiaramente che la Provincia è favorevole alla realizzazione dell'opera. Con tutte le cautele, ovviamente, per quanto riguarda la mitigazione dell'impatto ambientale». Volontà ribadita con una espressione colorita: «Non è più tempo di moscerini e farfalle. La Bergamo-Treviglio deve essere fatta». L'approvazione in Consiglio provinciale di un'oggi del genere sarebbe un passo formale importante. Infatti, in passato la Regione (responsabile dell'Iter per la costruzione della superstrada) aveva lamentato il fatto che via Tasso, con l'ex presidente Matteo Rossi, non si era ancora espressa a favore dell'infrastruttura. Gafforelli è stato esplicito e ha condiviso la posizione del consigliere regionale della Lega Giovanni Malanchini: per non perdere altro tempo occorre far ripartire l'Iter per la Bergamo-Treviglio «dal progetto preliminare approvato» ossia quello licenziato dalla conferenza dei servizi nel 2012. PAPO

### TREVIGLIO Preso con droga «Uso personale»

«Mi è stata data in pagamento di una cosa, l'ho tenuta per uso personale». Si è difeso così ieri in aula durante il processo per direttissima il 38enne di Treviglio arrestato per detenzione di una dose di cocaina e un pezzo di hashish dagli agenti della polizia locale di Treviglio, trovate durante un controllo su auto. A scoprire la droga, nel sedile del conducente, l'unità cinofila Trevi, un cane Labrador. L'arresto è stato convalidato senza misure cautelari, il processo è stato aggiornato all'11 aprile.

### URGNANO Mostra-evento per la memoria

Potrà essere visitata ancora oggi e domani, nel castello di Urgnano, la mostra-evento «Memorie da Auschwitz», organizzata dalla Pro loco col patrocinio del Comune in occasione della Giornata della Memoria. La mostra è curata da Giovanni Bacis. Questi gli orari per le visite: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

### URGNANO Villaggio africano attività per tutti

Torna domani al Museo e villaggio africano della Bassella di Urgnano, l'iniziativa a cadenza mensile «Domeniche al museo - Speciale famiglie», con attività manuali, spettacoli, narrazioni e giochi di ruolo rivolti a genitori e figli. Tema della giornata sarà «Magie della terra». Si inizia alle 15,30. Per informazioni: www.museoafricano.it.

### ALBINO E CENE A teatro il dramma dell'Olocausto

L'Anpi Albino, insieme alla Caritas e al Comune della stessa città arborea propongono, in occasione della Giornata della Memoria, «Se questo è un uomo, oggi», il dramma dell'Olocausto spiegato dall'attore Antonio Russo e l'educatore Giuliano Manzoni. Appuntamento questa sera alle 21 all'auditorium Mario e Benvenuto Cuminetti. Sempre questa sera alle 21, Arte sul Sciro e Diuguz's & Friends presentano nella sala consiliare di Cene lo spettacolo teatrale «Memoria e futuro».

### CAPRINO Lettura teatrale da Liliana Segre

Per ricordare la Giornata della memoria iniziativa lunedì alle 9,15 a Caprino organizzata dalla biblioteca comunale. Per l'occasione, negli spazi della biblioteca, si terrà una lettura teatrale del libro dal titolo «Fino a quando la mia stella brillerà» dal racconto di Liliana Segre, deportata a 13 anni ad Auschwitz, raccolto da Daniela Palumbo.

## Soccorsi al lago d'Endine Oggi la Cri fa lezione

### Monasterolo

Questa mattina gli operatori Opsa gestiranno un campo per lezioni teoriche e dimostrazioni in acqua

in particolare gli operatori polivalenti del salvataggio in acqua (Opsa) di Bergamo e Hinterland che nei pressi del lago, a Monasterolo, offriranno una lezione teorica e dimostrazioni pratiche in acqua.

«Abbiamo pensato a questa iniziativa anche su richiesta degli amministratori della zona - spiega Leonardo Bonzi, responsabile Opsa della Croce rossa Bergamo Hinterland - allestiremo due tende riscaldate e con il personale della Croce rossa verranno proposti

dei momenti informativi con il personale di soccorso e la protezione civile locale. Si tratta di un incontro aperto, quindi anche i cittadini interessati possono assistere liberamente».

Per la parte pratica saranno gli operatori Opsa ad entrare in azione nelle fredde acque del lago d'Endine. A questo proposito Bonzi aggiunge: «Faremo una simulazione di un intervento di recupero di persona in acqua usando un gommone e barelle spinali».

Il campo provvisorio della Croce rossa verrà allestito in mattinata in riva al lago e l'attività si svolgerà fino al primo pomeriggio.

Mo. Ar.

## La Pro Loco premia i volontari dell'Aido

### Martinengo

Sarà convocata domani mattina, nell'aula magna dell'oratorio San Luigi di Martinengo, l'assemblea annuale della Pro loco. Appuntamento alle dieci, per affrontare i diversi punti all'ordine del giorno, tra i quali i bilanci consuntivo 2018 e previsionale 2019, la relazione sull'attività svolta, la consegna del premio annuale e dell'attestato di socio onorario. Il premio Pro loco 2018 andrà al Gruppo

Aido Martinengo, attualmente composto da diversi volontari, tra i quali diversi giovani che fanno parte del consiglio direttivo.

La Pro loco ha anche deciso di assegnare la tessera di socio onorario a Maurizio Plebani, profondo conoscitore del territorio e da anni alla scrupolosa ricerca di dettagli e aneddoti per preservare e approfondire la memoria del film di Ermanno Olmi «L'albero degli zoccoli».

Fa. Be.

# Ad Ascopiave tutta Unigas Anita nel gruppo con il 3%

## Si del cda alla fusione

I consigli di amministrazione di Ascopiave (con sede a Pieve di Soligo, in provincia di Treviso) e di Unigas Distribuzione (con sede a Nembro) hanno approvato ieri il progetto di fusione per incorporazione di Unigas in Ascopiave e, subito dopo, la concentrazione in Edigas (società del gruppo Ascopiave) delle attività operative di Unigas nel settore reti. Ascopiave



La sede di Nembro di Unigas Distribuzione

ve, che già deteneva il 49% di Unigas, rileva così il restante 51% dalla holding pubblica Anita, i cui soci sono 43 enti pubblici locali quasi tutti bergamaschi, la Provincia di Bergamo e le società Linea Servizi e Cogeide. In cambio, Anita entra in Ascopiave con una quota del 3%.

Unigas distribuisce il gas metano in 32 comuni della provincia di Bergamo: nel 2017 ha servito circa 95 mila utenze, distribuendo oltre 150 milioni di metri cubi di gas tramite i mille chilometri di rete gestiti e conseguendo ricavi per 15,2 milioni di euro. L'Ebitda (margine operativo lordo) si è attestato, nello stesso periodo, a 5,5 milioni di euro. «Ascopiave e Unigas - è

Ascopiave - perseguono l'obiettivo di consolidare in capo a un unico operatore le attività da esse svolte nel settore della distribuzione del gas in alcune aree della Lombardia migliorando ulteriormente il posizionamento sul mercato e gli standard qualitativi dei servizi».

I termini e le condizioni della fusione sono disciplinati da un accordo quadro sottoscritto sempre ieri da Ascopiave, Unigas e, limitatamente all'assunzione di alcuni impegni, Anita come socio di riferimento di Unigas. Il progetto di fusione approvato ieri dovrà essere portato all'approvazione delle assemblee delle due società e della stessa Anita. Se i consigli comunali dei Comuni soci di Anita da-

ranno il loro «placet», la società di distribuzione del gas di Nembro entro l'estate confluirà nella multiutility veneta, della quale Anita diventerà socio di minoranza.

Ad Anita, in controcambio della propria quota detenuta in Unigas, saranno assegnate azioni proprie di Ascopiave (senza bisogno di aumento di capitale). Il rapporto di cambio deciso dalla cda di Ascopiave e Unigas è pari a 3,77 azioni proprie Ascopiave per ogni quota di Unigas di nominali euro 1,00. Ad Anita saranno dunque assegnate complessive circa 7,1 milioni di azioni proprie di Ascopiave, pari al 3,05% del capitale di Ascopiave post fusione.

P. S.

# Apri anche il lunedì pomeriggio La biblioteca di Ponte San Pietro

## Lenovità

Dal 4 febbraio, apertura dalle 14 alle 18. Nel 2018 sono aumentati i prestiti, ma si punta a incrementarli del 10%

— L'aumento dei prestiti complessivi e dell'auto-prestito, una migliore organizzazione del patrimonio e degli spazi, il potenziamento delle attività di comunicazione: questi gli obiettivi principali della biblioteca «Marzio Tremaglia» di Ponte San Pietro, capofila del Sistema bibliotecario dell'area nord-ovest, per il 2019. Ed è già pronta una mini rivoluzione per quanto riguarda l'orario di apertura: da lunedì, infatti, apertura pomeridiana dalle 14 alle 18 ogni lunedì, che è sempre stato giorno di chiusura.

Direttore è Marco Locatelli, mentre il sindaco Marzio Zirafa, detiene la delega alla Cultura ed



La biblioteca di Ponte San Pietro: aprirà anche il lunedì pomeriggio

è presidente del Sistema bibliotecario: «Nel biennio 2017/2018 – spiega – sono andati in pensione tre bibliotecari, che ringraziamo per il lavoro svolto e l'impegno profuso a nome dell'intera comunità. Il servizio è stato quindi rinnovato con l'affidamento della gestione alla cooperativa Abibook: quattro bibliotecarie, mentre una dipendente comunale segue l'ufficio dedica-

to a cultura, eventi e associazioni. Attorno alla biblioteca ruotano infine numerosi volontari ai quali va il nostro grazie più sincero».

Nel 2018 la biblioteca ha raggiunto 39 mila prestiti e 2.300 auto-prestiti attraverso la postazione multimediale all'ingresso; l'obiettivo per il 2019 è un innalzamento del 10% dei prestiti e del 30% degli auto-

prestiti. La biblioteca si prepara anche a sistemare il settore ragazzi, a rivedere il patrimonio del settore adulti e saggistica, a ricollocare i diecimila libri della narrativa, a inaugurare ufficialmente il «Baby Pit Stop» e a organizzare pomeriggi dedicati anche ai giochi in scatola. Si svilupperà ulteriormente il legame, già forte, con il territorio: verrà attuato il progetto di promozione della lettura con le scuole (70 incontri) e con gli asili (15 incontri), saranno organizzati incontri serali per gli adulti alla scoperta dell'editoria per l'infanzia, le «Notti in biblioteca», le «Bibliolettere» e il progetto «Nati per leggere». Si continuerà a ospitare le attività e le sedi dell'Archivio storico dell'immagine, del Punto Giovane della Pinacoteca Vanni Rossi. Qualche anno fa, alle consuete aperture del mattino e del pomeriggio da martedì a sabato, si era già aggiunta quella del mercoledì sera dalle 20 alle 22. Dal lunedì, dunque, la biblioteca sarà aperta anche tutti i lunedì: appuntamento dalle 14 alle 18 per studenti, lettori e appassionati.

**Remo Traina**

**CURA DEL FERRO** I settanta milioni stanziati non sono sufficienti per i lavori su tutti i diciotto km di ferrovia. L'intervento potrebbe quindi fermarsi a Curno

## Un raddoppio... dimezzato? Zirafa è ottimista

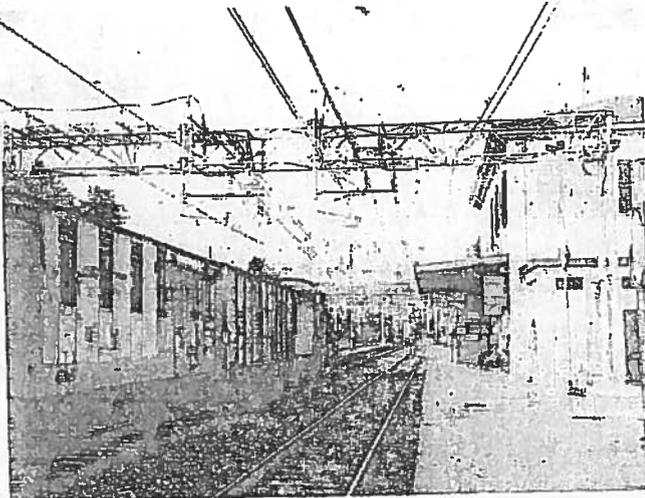
«L'obiettivo di un treno in arrivo e in partenza ogni 12-15 minuti è ancora possibile. E la Terzi farà il possibile per trovare altre risorse»

di Laura Ceresoli

(c)2 Il raddoppio della linea ferroviaria Montello-Bergamo-Ponte potrebbe fermarsi a Curno. Per completare l'intera tratta, infatti, servirebbero circa venti milioni in più rispetto al budget finora previsto di settanta. Solo per la realizzazione di un nuovo ponte ferroviario in calcestruzzo per lo scavalco del fiume Brambo a Ponte San Pietro sono necessari tra i sette e gli otto milioni. La conferma è arrivata in questi giorni da Reti ferroviarie italiane i cui tecnici stanno completando la progettazione preliminare dell'opera.

Il primo preventivo era però stato stilato quasi vent'anni fa, quando erano previsti solo raddoppi parziali in punti singoli e non certo nuovi binari su tutti i 18 chilometri. Nel frattempo si è evoluto il contesto urbano e ambientale e anche le nuove normative tecniche si sono profondamente modificate rispetto agli studi iniziali sull'opera risalenti ai primi anni 2000. Mentre l'assessore regionale ai Trasporti Claudia Terzi sta cercando di capire come recuperare le risorse mancate, a Ponte serpeggiano critiche e comandi in merito alla questione, soprattutto da parte delle liste di minoranza.

Ma il sindaco Marzio Zirafa ha cercato subito di stemperare i toni: «Ci sembra che vi sia molto di polemico e strumentale su un progetto che era noto da moltissimi mesi e di cui esponenti di rilievo del Pd, anche con responsabilità istituzionali im-



La stazione ferroviaria di Ponte San Pietro. A destra, il sindaco Marzio Zirafa. Si discute sul raddoppio fino a Curno

portanti, erano perfettamente a conoscenza. Infatti, si sapeva benissimo che i 70 milioni stanziati non sarebbero stati sufficienti a garantire il doppio binario lungo tutta la tratta Ponte San Pietro, Bergamo, Seriate, Montello. Mi suona quindi strano che proprio ora (chissà perché: si stanno avvicinando le elezioni?) il dibattito si sia acceso in questi termini polemici, come se solo adesso si venisse a conoscenza del mancato

raddoppio del binario da Curno sino a Ponte San Pietro».

Zirafa spiega che «Rfi e Regione Lombardia hanno sempre affermato che l'obiettivo del raddoppio ferroviario era l'aumento della frequenza dei treni sulla tratta Ponte San Pietro, Bergamo, Seriate e Montello, con convergimenti in arrivo e in partenza ogni 12-15 minuti: «Ci è stato poi detto - prosegue - che l'obiettivo è fattibile anche con il doppio

binario che da Bergamo arriva solamente fino a Curno, grazie ad accorgimenti tecnici che prevedono una serie di scambi che garantiranno il percorso dei treni nei termini prefissati in tutta sicurezza. Nella stessa stazione di Ponte San Pietro sarà aumentato il numero di binari, probabilmente due in più rispetto agli attuali quattro».

Da persona concreta e poco incline alle chiacchiere e alle polemiche, così come lui



stesso ama definirsi, Zirafa preferisce guardare al risvolto positivo della questione: «Dopo decenni di discussioni e fantomatici progetti - dice - l'arrivo di un servizio identico a quello di una metropolitana, strategico non solo per tutta l'Isola Bergamasca, bensì anche per il territorio della nostra provincia, nel segno di un vero potenziamento di quella mobilità sostenibile a cui tutti noi ambiamo. Tuttavia mi sembra giusto sottolineare che se il doppio binario dovesse raggiungere Ponte San Pietro, sarebbe un ulteriore perfezionamento che andrebbe a migliorare questa importantissima infrastruttura attesa da moltissimi anni. Siamo sicuri che Regione Lombardia con l'Assessore Claudia Maria Terzi, di concerto con Rfi, farà il possibile per non lasciare nulla di intentato per trovare le risorse necessarie in modo che il doppio binario arrivi sino a Ponte San Pietro, se questo fosse funzionale a

consegnarci un'infrastruttura perfetta, sicura e che vada incontro agli obiettivi di un aumento della frequenza dei treni senza lasciare dubbi e perplessità».

E Ponte San Pietro, assicura Zirafa, farà la sua parte nel portare avanti questa richiesta: «Riteniamo opportuno che comunque si proceda a redigere anche un progetto che preveda il doppio binario sino a Ponte San Pietro, per poter valutare non solo i costi, bensì anche la fattibilità di un nuovo viadotto ferroviario sul torrente Quisa e sul fiume Brembo, che andrebbe a essere collocato in un spazio affollato con la presenza, nelle immediate vicinanze, di una passerella, dei viadotti ferroviario e stradale, e di alcune abitazioni. Mi piacerebbe altresì anche valutare l'impatto ambientale che una tale infrastruttura invasiva avrebbe sul nostro territorio. Importantissimo sarebbe anche prevedere una fermata all'università di Bergamo in via dei Caniani (oggi non prevista), accanto alla quale vi sono anche alcune scuole superiori. Questo sarebbe un'ulteriore miglioria a tutto il progetto, che andrebbe a vantaggio non solo di molti studenti di Ponte San Pietro, bensì anche dell'Isola e di chi abita nei paesi interessati dalla tratta. Auspico quindi che si inizi a lavorare celermente sui due progetti (con e senza il doppio binario sino a Ponte San Pietro) in modo che i lavori di questo, da troppo tempo agognato, raddoppio possano finalmente incominciare e terminare il più presto».

# Provincia

PROVINCIA@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

## Il 5 ottobre del 2017 la nascita del Global Cloud

L'insediamento di Aruba nell'area dell'ex Legler è avvenuto nell'ottobre del 2017, oggi si programma l'ampliamento dell'attività



# Aruba si farà in tre crescono i data center

**Ponte San Pietro.** Nel campus nell'ex Legler si realizzano nuove strutture. A poco più di un anno dal via, l'azienda si amplia. Si arriverà a 300 occupati

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Il data center campus di Aruba insediato nell'area ex Legler di Ponte San Pietro il 5 ottobre 2017 è tra i più grandi d'Italia. Ora, a poco più di un anno, si prepara già alla sua espansione con la realizzazione di due nuovi data center e un auditorium.

Nelle scorse settimane è stato pianificato l'iter dell'intervento durante un incontro in municipio, alla presenza dei progettisti Fabio Biancucci e Carlo Manaresi, con il sindaco Marzio Zirafa, il vicesindaco Matteo Macoli e l'assessore all'urbanistica Mario Mangili. È stata presentata ufficialmente la richiesta di approvazione del progetto e ora si apre la fase della Valutazione Ambientale Strategica (Vas) per poi passare all'approvazione in Consiglio Comunale e, infine, all'attuazione dei lavori.

### Le destinazioni

L'area ex Legler, che occupa circa 155.000 metri quadrati, verrà suddivisa in tre distinte Unità minime d'intervento (Umi): le Unità 1 e 2, rispettivamente di 65.000 metri quadrati e 42.000 metri quadrati, saranno completate subito, mentre per l'Unità 3 sono state presentate varie ipotesi circa i tempi. Inoltre sarà riquilibrato il parcheggio interno, verranno collocati spazi direzionali e uffici. Si procederà alla creazione di un auditorium funzionale all'attività di Aruba e dei propri clienti per convegni, ma a disposizione

anche dell'amministrazione comunale per eventi culturali. Il progetto prevede interventi esterni di miglioramento delle infrastrutture a favore del Comune: l'ampliamento della pista ciclopedonale, la sistemazione di via Albena e la creazione di tre nuovi parcheggi (180 posti complessivi).

### Servizi via Internet

La società Aruba, fondata ad Arezzo nel 1994, è leader nazionale ed europeo nell'erogazione di servizi internet. Ha trasferito a Ponte San Pietro la propria sede e ne ha fatto il principale sito di riferimento della propria attività nel panorama mondiale.

Nella sede a Ponte San Pietro sono presenti un centinaio di dipendenti e in prospettiva di arrivare a pieno regime oltre i 300: si tratta per lo più di ingegneri, tecnici informatici, operatori elettronici e manutentori.

**■ L'a.d. Cecconi:**  
«L'accordo urbanistico andrà avanti in tempi ancora più rapidi»

**■ Il sindaco Zirafa:**  
«Si è fatta carico del riscatto di una parte importante del territorio»

L'attuale struttura ha sviluppato collaborazioni con numerose aziende di vario tipo (logistica, automotive, elettronica, software): in dodici mesi gli spazi del data center hanno ricevuto prenotazioni che si contavano di raggiungere nel corso di tre anni, fattore che ha spinto ad accelerare l'ampliamento.

Aruba oggi gestisce oltre due milioni di domini (gli spazi dei siti web), più di sette milioni di caselle email, cinque milioni di Pec (posta elettronica certificata), servizi di firma digitale e fatturazione elettronica. Strategici sono i servizi di cloud pubblico e cloud privato, soluzioni d'infrastruttura ove risiedono i dati di multinazionali, aziende e pubbliche amministrazioni. Aruba gestisce insieme a Ducati il team Aruba.it Racing-Ducati nel campionato mondiale di Superbike.

### «Riquilibrare rapidamente»

Il confronto positivo di Aruba con il territorio viene sottolineato dall'amministratore delegato Stefano Cecconi: «Stiamo portando avanti quanto ci eravamo prefissi poco più di un anno fa con la nascita del Global Cloud Data Center e siamo felici dei risultati raggiunti in così poco tempo. Con l'accordo urbanistico siglato con il Comune di Ponte San Pietro, la riqualificazione dell'area ex Legler andrà infatti avanti in tempi ancora più rapidi, sviluppando ulteriormente l'impronta ecologica grazie ad altri investimenti in

risparmio energetico e produzione locale da fonti rinnovabili. Tutto questo è possibile anche grazie alla disponibilità, alla collaborazione e all'entusiasmo che il Comune e la comunità locale continuano a dimostrarci».

### «Riscatto del territorio»

Parole di apprezzamento per l'operazione e i buoni rapporti con l'azienda arrivano anche dal primo cittadino.

«La collaborazione tra l'amministrazione comunale e Aruba è costante e proficua», ha affermato il sindaco Zirafa. «Ringraziamo una grande famiglia di imprenditori italiani che guarda al futuro, investe in alta tecnologia e si è fatta carico del riscatto di una parte importante del territorio bergamasco. Il sistema locale ha dimostrato di funzionare, favorendo l'insediamento di un'attività di cui si riconosce l'indubbio valore. Continua così la suggestiva sfida per ricreare una simbiosi totale tra un marchio mondiale come Aruba e la nostra comunità locale di Ponte San Pietro dopo 150 anni dall'insediamento della Legler».

«Chi ha voglia di investire, e ci sono molti imprenditori disposti a farlo, deve essere il benvenuto: il territorio deve continuare a mostrarsi ricettivo e creare le giuste condizioni per tornare a crescere. Questo è anche il compito delle amministrazioni locali, questo è ciò che la nostra amministrazione sta facendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'area ex Legler e il progetto Aruba



## Al Comune posti auto, studi sull'incrocio e l'auditorium

PONTE SAN PIETRO

Con il futuro ampliamento della società informatica Aruba Ponte San Pietro ne ricaverà diverse opere a beneficio della collettività: si tratta di parcheggi, piste ciclopedonali, la sistemazione di una strada, studi viabilistici e l'utilizzo di un nuovo auditorium.

Aruba, nella sede in via San Clemente, costruirà due nuovi datacenter informatici. Contestualmente, all'esterno del comparto, si completerà l'ampliamento del percorso ciclopedonale che conterà l'abitato di Briolo con il centro

del paese: la pista attuale sarà allargata nella parte più stretta e poi si svilupperà ex novo in via Albena e nel quartiere Giurati fino alla passerella sul fiume Brembo. Si provvederà anche alla sistemazione della stessa via Albena: l'andamento della strada sarà infatti rettificato e vi sarà una nuova intersezione all'incrocio con via San Clemente.

### I parcheggi

Verranno realizzati inoltre tre nuovi parcheggi pubblici per circa 180 stalli di sosta complessivi: 60 in via San Clemente (tra il campo sportivo e

le piscine), 50 in via Albena (vicino al comando di polizia locale e allo stadio) e 70 in via Trento e Trieste (con contestuale cessione al Comune dell'area denominata «boschetto»).

### Studio per l'incrocio

Una società del settore viabilistico predisporrà invece uno specifico studio di fattibilità al fine di verificare l'esistenza di soluzioni migliorative dell'incrocio «Zecchetti» lungo l'ex statale Briantea.

Aruba, all'interno della propria area, edificherà anche un auditorium: esso sarà fun-



La sede di Aruba in via San Clemente si amplierà

zionale all'attività svolta dall'azienda e dei propri clienti e si affaccerà su una piazza allungata.

### Promozione commerciale

L'auditorium, oltre ad essere sede di conferenze e convegni, costituirà il riferimento per il lancio commerciale dei prodotti e conferma altresì la volontà dell'azienda di identificare nel sito di Ponte San Pietro la principale sede operativa dell'intero Gruppo Aruba nel mondo. L'auditorium sarà a disposizione anche per alcuni utilizzi del Comune per attività culturali secondo un calendario da concordarsi tra la società e l'amministrazione comunale.

R. T.

## Isola e Valle San Martino

# Parco dell'Isolotto, decolla il piano Oltre 100 mila euro per il rilancio

**Ponte San Pietro.** Fondi da Comune e Fondazione Cariplo per l'area verde lungo il Brembo  
Un team di esperti per il progetto preliminare. Il sindaco: siamo determinati ad andare avanti

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Attività di pulizia del sottobosco nel palcoscenico del fiume Brembo, contributi ottenuti dalla Fondazione Cariplo per un intervento di riqualificazione ambientale, rilievi aerofotogrammetrici con l'ausilio di droni e l'incarico affidato a un team di tecnici per la redazione di un progetto preliminare di un parco naturalistico: nelle ultime settimane si sono mosse diverse pedine sulla scacchiera che porterà alla progressiva sistemazione dell'Isolotto, la grande area verde situata a Ponte San Pietro alla confluenza tra torrente Quisa e fiume Brembo.

Innanzitutto è da poco intervenuta una ditta specializzata, incaricata dal Comune (5.000 euro), nella zona decennale dell'Isolotto, corrispondente ai 10.000 metri quadrati più vicini al centro abitato: è stato liberato il sottobosco occupato da tempo dai rovi e sono state asportate le specie arboree infestanti o deperite, gli operai comunali hanno successivamente pulito la zona dai rifiuti emersi. L'intervento, oltre a fornire un senso di maggiore pulizia e visibilità all'area, consentirà rilevazioni tecniche più approfondite circa le caratteristiche del terreno.

### Il bando «Capitale Naturale»

Una buona notizia è giunta poi dalla Fondazione Cariplo: il progetto presentato dal Comune di Ponte San Pietro per il bando «Capitale Naturale» è stato ammesso al finanziamento e sarà realizzato nel corso del 2019. La proposta, che comporta un investimento di 85.000 euro, prevede una sistemazione forestale di gran parte dell'Isolotto con il contenimento delle specie invasive

(ailanto, rovi, robinie), rinfoltimenti con specie adatte, cartellonistica adeguata e la prosecuzione della pulizia del sottobosco.

L'Amministrazione comunale ha infine finanziato con circa 30.000 euro la redazione di un progetto per la creazione di un parco agricolo, naturalistico e ricreativo all'Isolotto coniugando l'esigenza di maggiore fruibilità da parte della cittadinanza con la tutela del patrimonio naturale e le future connessioni con Curno e Treviolo. «Dopo decenni di immobilismo - annuncia il sindaco Marzio Zirafa - la nostra Amministrazione, come dimostrato anche recentemente, è determinata ad avviare anche il rilancio dell'Isolotto. Il progetto preliminare definirà le linee guida per i successivi livelli progettuali di dettaglio, da attuarsi per lotti in relazione alle risorse disponibili».

### Un team di esperti

Il progetto dovrà affrontare varie tematiche complesse: aspetti urbanistici, agronomici, idrogeologici, vincoli ambientali, rapporti con gli enti superiori, normative legate alla tutela paesaggistica e alla realizzazione di opere pubbliche. Di conseguenza l'incarico è stato affidato a un gruppo di professionisti con conoscenze interdisciplinari: si tratta degli architetti Marcello Sita, Amedeo Bellini e Francesca Gerbelli, dell'agronomo Mario Carminati, del geologo Matteo Rota e del forestale Angelo Ghirelli. Saranno ascoltate anche le associazioni locali e il Consiglio comunale dei ragazzi: il progetto sarà presentato in estate, poi il Comune andrà a caccia dei fondi per poterlo realizzare nei prossimi due anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area dell'isolotto di Ponte San Pietro: prende forma il progetto di rilancio in chiave green. FOTO COLLEONI

## Natura e biodiversità finanziati nove interventi

Interventi a tutela dell'ambiente, dei parchi naturali e della biodiversità: sarà possibile attuarli nel 2019 in diverse zone dell'Isola e della Media pianura Bergamasca grazie alla collaborazione fra enti locali, mondo della ricerca e associazionismo. Fondazione Cariplo ha infatti annunciato un finanziamento a favore del progetto «Natura vagante» sviluppato in sinergia da Parco Adda Nord (capofila), Parco Locale del Bas-

so Brembo, Parco Agricolo Nord Est, Comuni di Ponte San Pietro, Curno, Mapello, Presezzo, Castelnuovo Bocca d'Adda; con il supporto scientifico del Dipartimento di scienze e politiche ambientali e del Dipartimento di scienze per gli alimenti dell'Università degli Studi di Milano. Il progetto è nato per partecipare al bando «Capitale Naturale», promosso da Fondazione Cariplo, e ammonta complessivamente a circa 1 milione

e 246 mila euro, finanziati dalla stessa Fondazione per l'importo di 830.000 euro, mentre la restante parte rimarrà in carico agli altri partner. «Il progetto rappresenta una pratica di buona amministrazione - ha spiegato il Commissario del Parco Adda Nord Giovanni Bolis - e permetterà di implementare le risorse ambientali in un territorio che ha dato già tanto allo sviluppo urbano». Ventidue sono gli interventi previsti, nove in provincia di Bergamo: oltre all'Isolotto di Ponte San Pietro, Villa d'Adda, Osio Sopra, Bonate Sotto, Dalmine, Boltiere, Curno, Mapello e Presezzo. R. T.

### CALUSCO

#### Festa in oratorio con corteo e Messa

Oggi l'oratorio «San Giovanni Bosco» di Calusco d'Adda darà il via alla festa della vita sullo slogan «È vita, è futuro» con incontri, spettacoli, film, testimonianze e momenti di preghiera. Questa sera alle 20 c'è il ritrovo degli adolescenti alla chiesa parrocchiale e partenza per il bowling di Mozzo per un momento di aggregazione, mentre alle 21 al cinema Teatro San Fedele proiezione del film «Bohemian rhapsody». Domani ritrovo per i gruppi alle 9,30 in oratorio e in corteo festoso si raggiungerà la chiesa parrocchiale per la Messa; al termine distribuzione fiocco della Vita. Seguirà alle 13, al salone «Morosini», il pranzo per le famiglie dei ragazzi delle elementari, e alle 14,30 animazione e giochi per tutti. Mercoledì alle 20, Messa di ringraziamento per tutti i volontari della chiesa parrocchiale e alle 20,45, nell'auditorium del centro parrocchiale «Don Pallenghi», incontro-testimonianza con Giorgia Benusiglio dal titolo «Io non smetto, la vita è uno sbalzo», un incontro sui rischi legati all'assunzione di droghe. Durante l'incontro si terranno le premiazioni del concorso fotografico «È vita, è futuro».

### BREMBATE SOPRA

#### Open day allo spazio gioco

Oggi dalle 9,30 alle 11,30, a Brembate Sopra nei locali della scuola dell'infanzia «Santa Maria Assunta», si terrà l'Open day dello spazio gioco per famiglie con bambini e bambine dai 3 ai 36 mesi. Lo spazio gioco, voluto dall'attuale Amministrazione comunale ed aperto nel settembre dell'anno scorso, ha riscosso un buon successo tra le famiglie, con ben 33 iscritte. Ora riparte il nuovo quadriembre e ci si può iscriverne durante l'Open day o entro mercoledì 30 gennaio alla coordinatrice del servizio, dottoressa Chiara Trovini della cooperativa sociale «Città del Sole»: tel. 035.5198746 interno 6.

### BREMBATE SOPRA

#### Osservazioni alla Torre del Sole

La Luna e osservazione delle stelle d'inverno in questo fine settimana all'osservatorio astronomico della Torre del Sole a Brembate Sopra. Questa sera alle 21 proiezione al Planetario e osservazione al telescopio «La Luna: emozioni dal silenzio». Domani alle 14,30 visita guidata, alle 16 spettacolo «Favole e animali del cielo», alle 17 proiezione commentata «La scoperta del sistema solare» e film «Oasi», e alle 18 osservazione pre-serate «Brillanti stelle d'inverno».

## Volo di 40 metri con il camion Autista in salvo nella scarpata

### Calolziocorte

Paura sulla provinciale per Torre de' Busi, il mezzo durante una manovra ha sfondato il guardrail ed è precipitato

Momenti di paura ieri poco dopo le 11 a Calolziocorte, nella frazione Sala, in via Mandamentale sulla strada provinciale che porta verso Torre de' Busi, dove un camion è precipitato nella scarpata per una qua-

rantina di metri. Alla guida un 70enne di Solza che, per fortuna, non ha riportato gravi ferite e non è in pericolo di vita.

L'allarme è scattato in codice rosso e in un primo momento erastato allertato anche l'elisoccorso, poi rientrato. Sul posto un'ambulanza dell'associazione «Volontari del soccorso» e l'automedica. L'autista nel frattempo, sempre cosciente, era riuscito ad uscire dall'abitacolo, aiutato da colleghi di lavoro che lo se-

guivano con altri mezzi diretti ad un cantiere nelle vicinanze. Una volta portato in strada è stato preso in carico dagli operatori sanitari e trasportato presso l'ospedale di Lecco con codice giallo. Ad effettuare i rilievi una pattuglia dei carabinieri di Calolziocorte, guidata dal maresciallo Fabio Marra, e un agente della polizia locale che ha utilizzato il drone per gli accertamenti sulla dinamica. Sul posto anche i vigili del fuoco di Lecco. Se-



Il camion nella scarpata

condo una prima ricostruzione, il mezzo pesante stava percorrendo la strada per arrivare ad un vicino cantiere. Un centinaio di metri prima del ponte sul torrente Rosvanino il mezzo si sarebbe spostato sulla destra della carreggiata per consentire il passaggio di un altro mezzo pesante che percorreva in discesa la strada. Nella manovra, il camion avrebbe sfondato con le ruote posteriori il guardrail finendo così nella scarpata. Per il recupero del camion dovrà intervenire, nell'arco di qualche giorno, una maxi autogru.

Per consentire soccorsi e rilievi la strada è stata chiusa parzialmente al traffico con inevitabili rallentamenti.

Rocco Attina



**Comune di Ponte San Pietro**

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# FEBBRAIO

# 2019



## FERROVIA Il consigliere d'opposizione: non protestano perché gli è stato concesso di sfiorare. Il sindaco: tutta rabbia e invidia Facheris: raddoppio barattato con 1,7 milioni! Zirafa: illazioni

(c2) Il raddoppio della linea ferroviaria Montello-Bergamo-Ponte si fermerà a Curno e tra i consiglieri di minoranza trapelano voci su un possibile baratto tra Comune e Regione. Secondo quanto dichiarato dal capogruppo di «Tu per Ponte» Michele Facheris il sindaco Marzio Zirafa si sarebbe adeguato senza batter ciglio alle decisioni dell'assessore Regionale Claudia Terzi riguardo all'impossibilità di estendere il raddoppio a Ponte San Pietro per mancanza di fondi. Questo perché, sempre a detta del consigliere, «l'amministrazione avrebbe sfruttato la concessione del Pirellone di superare i limiti di finanza pubblica realizzando con quei soldi opere sportive».

«Il 31 ottobre 2018, in una riunione tenutasi all'Ufficio Territoriale di Bergamo, l'assessore regionale Terzi comunica che, per mancanza di risorse finanziarie, il raddoppio della linea ferroviaria tra Ponte San Pietro e Bergamo non si realizzerà - spiega Facheris -. Alla riunione sono presenti Macoli e Mangili che non protestano. La Terzi invita i presenti a non informare i cittadini della decisione presa. Forse perché il 24 settembre 2018 con delibera

n. 569, la Regione Lombardia aveva autorizzato il Comune di Ponte San Pietro a superare i limiti di finanza pubblica per un importo di 740 mila euro per spese in conto capitale, dopo che ad aprile la stessa Regione aveva già autorizzato lo sfioramento per un milione di euro? Su 381 domande accettate solo in 27 casi la Regione ha innalzato i limiti già autorizzati ad aprile, e sempre per importi relativamente bassi. Con un totale di 1.740.000 euro di spesa autorizzata Ponte San Pietro è stato preceduto solo da pochi grandi e importanti Comuni lombardi come Lecco, Busto Arsizio, Sirmione. E Zirafa come ha deciso di giocarsi questa opportunità? Con opere di dubbia utilità: una palestra dal costo di oltre 2.500.000 euro con soli cento posti a sedere, e il rifacimento del fondo in erba sintetica del campo sportivo di via XXIV maggio (500 mila euro). Un baratto che il nostro Comune pagherà a caro prezzo».

Accuse pesanti che il sindaco Zirafa respinge al mittente: «Per affermare l'illazione di un presunto baratto tra la nostra Amministrazione e Regione Lombardia occorre essere dotati di una grande



Da sinistra, il capogruppo Michele Facheris e il sindaco Marzio Zirafa

immaginazione, che lascia sconcerati - dice -. Tuttavia questo non ci sorprende, poiché sappiamo che l'immaginazione della minoranza Tu Per Ponte è alimentata unicamente dal gusto di fare una polemica gratuita, sterile e fatisca, perfettamente coerente con il loro operato, che in questi anni non ha mai esitato a cadere anche più in basso, con ripetute offese personali al sottoscritto ed esponenti della mia amministrazione, non ultimo l'appellativo di "amministrazione stolta". A questo proposito, consiglieri vivamente

alla minoranza Tu Per Ponte di frequentare un corso accelerato di buona educazione e rispetto altrui, evitando cadute di stile alle quali ci hanno, purtroppo, abituato».

Zirafa dice di aver raccolto riscontri positivi dalla gente per il suo operato, sia di persona che sui social. Per questo ritiene che le parole di Facheris siano dettate soltanto dall'invidia: «Sicuramente gli dà estremamente fastidio che questa nostra amministrazione sia stata in grado di sottoporre un progetto esecutivo della palestra Palaponte di assoluto pregio e valore,

così da incontrare il pieno sostegno di Regione Lombardia, la quale ci ha concesso spazi finanziari di notevole entità, inferiori solo a quelli concessi ai grandi centri urbani e di gran lunga superiori a quelli dei comuni di pari livello al nostro. Gli dà fastidio che Ponte San Pietro abbia guadagnato un peso politico di tutto riguardo presso Regione Lombardia e che sia tornata a essere importante nei contesti istituzionali territoriali, dopo troppi, lunghissimi anni in cui il nostro paese è stato meno di zero. Sicuramente a lor signori dà fastidio il fatto che una parte di quegli spazi finanziari ci ha permesso di realizzare lavori di messa in sicurezza delle scuole del nostro paese. Sicuramente dà fastidio l'oppositività della nostra Amministrazione che, giorno dopo giorno, è impegnata a risolvere problemi mai risolti da tempo immemore e che sta allocando investimenti e realizzando opere mai visti nella storia recente del nostro Comune. Ancor più dà fastidio che Ponte San Pietro sia stata inserita tra gli undici comuni della Bergamasca definiti "motori di sviluppo" come apparso sulla stampa locale

di recente, grazie agli investimenti messi in campo dalla nostra Amministrazione».

Tutto questo, fa notare il sindaco, solo alcuni anni fa, poteva apparire come un sogno: oggi è realtà. «Rimaniamo basiti nel constatare che investimenti per lo sport, quindi prevalentemente a vantaggio dei nostri giovani e del benessere collettivo, siano giudicati di dubbia utilità, dopo che Ponte San Pietro da sempre ha sofferto la grave carenza di strutture sportive, che hanno costretto intere generazioni di giovani e adulti, dove possibile, a emigrare in altri comuni per poter svolgere le loro attività sportive e altri ancora a rinunciare per totale mancanza delle stesse. Non vogliamo certo che la minoranza plauda al nostro operato, ma sarebbe auspicabile che faccia un'opposizione responsabile, seria, e soprattutto, costruttiva, e invece di parlare a sproposito con assurde illazioni, fantasie e polemiche totalmente dissociate dalla realtà dei fatti, faccia, quanto meno, silenzio. Non hanno ancora digerito la sonora batosta elettorale del 2016 e agiscono solamente motivati da profonda rabbia e invidia».

## CASO LEGLER Pessimismo e amarezza tra i risparmiatori: «Erano i soldi per la laurea di mio figlio, poi la doccia fredda». 9,4 milioni totali da ottocento soci

# «Se tutto va bene, avremo la metà dei risparmi...»

«Il concordato è una previsione, basata su fatturato e cessioni degli immobili. Non esiste alcuna garanzia». Il presidente: partiti bene, si vende a Bonate

di Laura Ceresoli

(c2) «Hanno derubato i miei risparmi che con tanto sacrificio mio marito ed io siamo riusciti a mettere da parte. Ogni volta che sento o leggo notizie della Legler vedo quei soldi sempre più lontani. Le possibilità di recuperarli, sono sempre di meno e non capisco perché devo accettare di ricevere metà se io li ho dati tutti». A dirlo è una giovane madre di famiglia che nella Legler aveva creduto. E non è la sola. Sono 800 i soci prestatori che, a fronte di un investimento di 50 euro per diventare azionisti della società, hanno affidato alla cooperativa, attualmente in pre concordato, una cifra complessiva di 9,4 milioni di euro.

Molti di loro su quei libretti avevano accantonato la pensione o addirittura gli stipendi di una vita. Altri versavano di tanto in tanto qualche mancia nella speranza, un giorno, di poter lasciare una piccola dote ai propri nipoti. Oggi la prospettiva che si affaccia agli occhi di coloro che hanno affidato i risparmi alla Legler, non sembra rosea e il timore generale è quello di non riuscire più a riavere l'intero investimento. «Ho iniziato a investire nella Legler nel 2003, non certo per speculazione, ma per ottenere qualche buono sconto - si sfoga una signora di Locate - . Sul libretto depositavo le manciate e le borse di studio dei miei figli che all'epoca andavano ancora a scuola. Avevo pensato di destinare quella somma al mio secondo fi-



In Commissione Attività Produttive di Regione Lombardia si è tenuta l'audizione in merito alla situazione della Cooperativa di consumo Legler di Ponte San Pietro con il Comitato «Soci Legler con Libretto»

glio come regalo di laurea. Invece, un anno fa è arrivata la doccia fredda. Ci hanno detto del concordato preventivo della Legler e dell'impossibilità di prelevare tutti i nostri soldi. Ecco, mio figlio si è laureato proprio a marzo 2018 e per un soffio non ho potuto donargli quei risparmi che tanto scrupolosamente avevo messo via. Per fortuna avevo un libretto solo e comunque il tetto massimo di accumulato è di circa 30mila euro, cifra che non ho mai raggiunto. Ci sono famiglie, invece, che avevano un li-

bretto per ogni componente e la perdita è stata ingente».

A seguito di contatti con esponenti politici del territorio bergamasco, il Comitato dei soci risparmiatori ha portato la situazione di crisi davanti alle Commissioni delle Attività Produttive sia della Regione che della Camera. La votazione della proposta di concordato, inizialmente prevista per il 30 gennaio, è ora slittata al 13 marzo. Molte posizioni di voto sono ancora incerte, ma a detta dei risparmiatori «il con-

cordato rappresenta il male minore rispetto al fallimento immediato, ma i suoi effetti sono, nella migliore delle ipotesi, una perdita secca di metà di quanto affidato alla Legler, tempi lunghi e nessuna garanzia per la restante metà». Due sono quindi le strade che i soci propongono: la ricerca di un aiuto economico concreto, in analogia a quanto avviene con i dissesti bancari, e perseguire a livello legale gli eventuali responsabili del tracollo di Legler. Il Comitato organizzerà un breve incontro per i soci

interessati a un'azione legale.

«Accettare il concordato - esclama un altro risparmiatore - significa firmare un contratto tombale con la Legler. Attenzione: il concordato è una previsione, cioè se la vendita degli immobili otterrà il risultato previsto e se le vendite nei negozi saranno positive, al termine di cinque o sei anni avremo il 55 per cento, altrimenti avremo di meno. Non esiste alcuna garanzia per noi creditori chirografari. La garanzia esiste solo se c'è una terza persona (banca, ente o privato) che garantisca alla Legler la somma che ci deve. E oggi non c'è nessuno».

In vista dell'adunanza dei creditori per l'approvazione del concordato preventivo, il presidente della cooperativa Legler Roberto Baroni ha inviato in questi giorni una comunicazione a tutti i soci: «L'azione di cessione degli immobili a favore del concordato è iniziata con un risultato decisamente positivo - scrive Baroni -. Infatti, è pervenuta, dopo serrate trattative, una proposta irrevocabile di acquisto dell'immobile di Bonate Sopra (Ghiaie) per il prezzo di 190.000 euro (a fronte di un valore di perizia pari a 193.000 euro, preso a riferimento per la determinazione delle percentuali concordatarie). Questa prima vendita costituisce un segnale estremamente positivo perché consente già di monetizzare una parte dell'attivo a conferma e dimostrazione della bontà e fattibilità del piano propo-

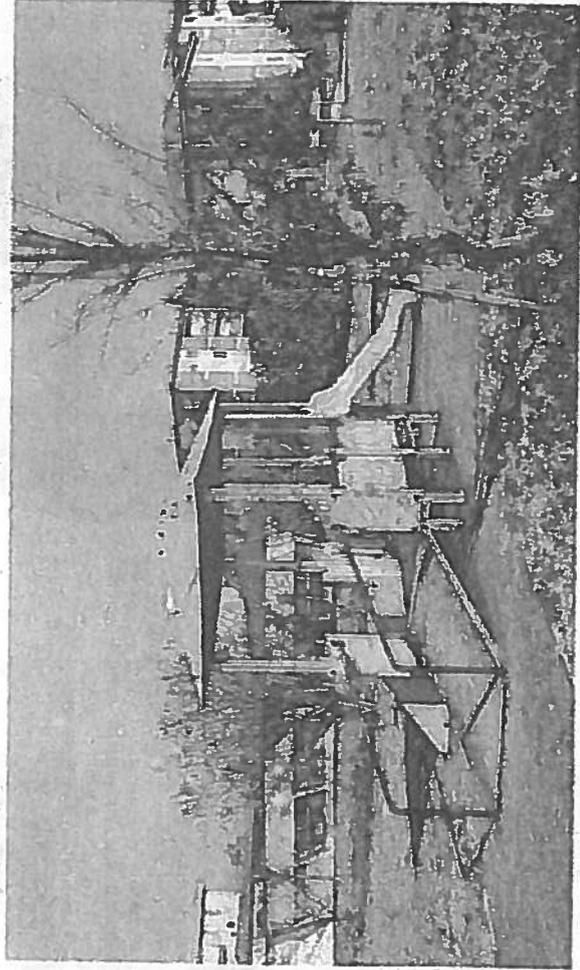
sto. Questo mi induce ad un moderato ottimismo circa la possibilità di realizzare le vendite ai valori prospettati dalle perizie, alla base del concordato misto, liquidatorio e in continuità. I tempi di attuazione della procedura sono lunghi, ma soltanto la durata di cinque anni del piano è in grado di consentire ai liquidatori di realizzare al meglio le vendite del patrimonio immobiliare, con i negozi pienamente operativi e non vuoti e abbandonati. In ogni caso, tempi decisamente inferiori a quelli che si avrebbero con una procedura di vendita da fallimento o da liquidazione coatta amministrativa. I pagamenti saranno scadenzati al termine della procedura: i Commissari, che, si ripete, gestiranno gli incassi delle vendite, potranno procedere a pagamenti parziali in concomitanza alle vendite stesse».

La percentuale di rimborso dei crediti dei risparmiatori, prevista dal piano concordatario, potrebbe però rivelarsi inferiore. Ma Baroni rassicura: «La stima degli immobili è frutto di un'attenta valutazione. Nel piano è previsto che gli eventuali maggiori incassi saranno interamente destinati al pagamento del debito e che, di conseguenza, la percentuale finale a favore dei soci potrebbe essere superiore. Tante iniziative sono in fase di realizzazione con l'obiettivo di riportare la Cooperativa Legler al pareggio e di ritornare ai soci l'importo più alto possibile nell'ambito del concordato».

# OPERE PUBBLICHE Dal bando regionale 11 mila per i giochi inclusivi, da Fondazione Cariplo 55 mila per sistemare l'Isolotto Centomila euro dal governo. E Zirafa ringrazia Salvini

(c)2 Il 2019 è iniziato sotto i migliori auspici per la giunta Zirafa. Un contributo del Ministero dell'Interno di 100 mila euro destinati alla messa in sicurezza del patrimonio comunale; 11 mila ottenuti con un bando regionale per i giochi inclusivi; 55 mila per l'avvio della sistemazione naturalistica dell'Isolotto ottenuti con bando della Fondazione Cariplo. Le gare d'appalto per numerosi lavori pubblici sono in corso, la seconda fase della riqualificazione Aruba-ex Ledger sta per essere avviata e fervono i preparativi per la serata di consegna delle borse di studio, dei premi di laurea e dei riconoscimenti alla cittadinanza.

«Il nostro comune di Ponte San Pietro e la sua comunità di quasi 12 mila cittadini nel cuore della provincia di Bergamo riceveranno un contributo di 100 mila euro a seguito del decreto recentemente approvato a favore dei comuni fino a 20 mila abitanti - spiega il sindaco Maurizio Zirafa in una lettera di ringraziamento inviata proprio in questi giorni al Ministero dell'Interno Matteo Salvini -. Davvero un'assoluta e gradita novità! Questo contributo permetterà di fi-



Il castello a misura di disabile installato in questi giorni al parco Cav. Ubbiali tra via Roma e via San Giovanni Bosco

nanziare un'opera di messa in sicurezza del patrimonio comunale. E la conferma di un importante periodo di invecchiamento di tendenze dopo anni di assurdi tagli, stringenti vincoli e asfissianti impostazioni burocratiche: le novità contenute nella Legge di bilancio 2019 in tema di finanza pubblica locale stanno

infatti già sbloccando sul nostro territorio opere pubbliche e cantieri attesi da decenni, e altri ne seguiranno con l'assegnazione di questo contributo straordinario e con l'auspicata successiva revisione del Codice dei contratti».

Zirafa ringrazia la sua lettera di ringraziamento espre-

mendo la sua solidarietà a Salvini: «A nome dell'amministrazione comunale che mi onoro di rappresentare le invito infine il più sincero e sentito attestato di solidarietà per le insensate polemiche accuse di cui è vittima negli ultimi tempi: l'azione di difesa dei confini ispiri sempre più, in tutti i responsabili



politici, un governo della cosa pubblica orientato al buon senso, alla concretezza e alla promozione della sovranità e dell'interesse nazionale come richiesto fortemente dalla popolazione italiana per il futuro del nostro Paese».

Intanto, l'amministrazione ha dato il via al piano di interventi di manutenzione straordinaria per i parchi che si concluderà entro la primavera. In questi giorni è stato installato il castello a misura di disabile al parco Cav. Ubbiali tra via Roma e via San Giovanni Bosco. Ponte è infatti tra i cinque comuni bergamaschi e i 42 comuni

lombardi vincitori del bando per finanziare la realizzazione o l'adeguamento di parchi gioco inclusivi: Regione Lombardia ha distribuito complessivamente un milione di euro. Il progetto presentato dalla giunta Zirafa ammonta a 16 mila euro: 5 mila saranno a carico del Comune, 11 mila sono stati finanziati dall'Assessorato alle politiche sociali, abitative e disabilità della Regione.

Nell'area del parco Ubbiali, qualche mese fa, l'Amministrazione aveva già installato un'altalena per i bambini disabili e pannelli tattili con giochi per tutti. Il Comune è da sempre molto attento alle tematiche sociali. Nel solo bilancio del 2018 l'amministrazione ha investito 370 mila euro per l'assistenza educativa degli studenti degli asili e delle scuole, 95 mila

per partecipare alle spese nei centri diurni disabili, 1,1 nei centri socio-educativi, 1,1 mila per permettere al tra-gazzi disabili di frequentare Cre estivi, 22 mila per i progetti d'inserimento lavorativo, 15 mila per la disabilità grave, oltre a un assistente sociale in pianta organica dedicato a questa specifica tematica.

---

# Qualità dell'aria

## A Ponte arriva la centralina

### Le rilevazioni

Il Comune di Ponte San Pietro ha avviato una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria, ottenendo la collaborazione dell'Arpa. Il Settore Monitoraggi Ambientali dell'Arpa sta infatti realizzando una campagna temporanea di rilevazioni con l'utilizzo di un laboratorio mobile.

L'iniziativa è stata presentata dall'assessore all'Ambiente Daniela Biffi: «Conoscere e approfondire gli agenti inquinanti eventualmente rilevati ci darà modo di valutare con la massima ponderazione le misure da adottare». Due le rilevazioni previste: quella in corso, da metà gennaio a metà febbraio, e una successiva da metà maggio a metà giugno. «Interessante - continua Biffi - sarà anche la comparazione tra i dati rilevati nel periodo invernale e primaverile rispetto alle variabili meteorologiche. Ponte San Pietro avrà così non solo la visione generale legata alle centraline permanenti di Arpa dislocate sul territorio provinciale, ma anche la visione puntuale della nostra specifica area». La stazione di monitoraggio si trova in via Legionari di Polonia, nelle vicinanze del Centro polifunzionale «Ufo»: si tratta di un veicolo di colore bianco con un'antenna per il rilevamento.

**Remo Traina**

## Isola e Valle San Martino

# Ponte San Pietro città, via all'iter Il sindaco: siamo la capitale dell'Isola

**Il riconoscimento.** Entro il 30 aprile sarà redatto un documento per giustificare la richiesta. Sarebbe la quindicesima città nella Bergamasca. Nell'Isola ci sono già Sotto il Monte e Capriate

PONTE SAN PIETRO

REMO TRAINA

Parte l'iter del Comune di Ponte San Pietro per ottenere il titolo ufficiale di «Città», ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

La giunta comunale del sindaco Marzio Zirafa, a fine 2018, ha infatti deliberato l'intenzione dell'amministrazione di inoltrare una formale domanda alla presidenza della Repubblica e a tal fine, come discusso anche all'interno del locale gruppo storico culturale, si è deciso di redigere una specifica relazione incaricando uno storico esperto della storia di Ponte e dell'Isola Bergamasca.

La ricerca

L'incarico è stato quindi affidato a Gabriele Medolago, esperto nella storia dei comuni bergamaschi e che ha già curato numerose pubblicazioni in questo ambito.

Il termine per la redazione del documento è fissato al prossimo 30 aprile: la relazione storica, oltre ad essere allegata nella domanda per il rito-

noscimento del titolo di Città, potrà successivamente essere divulgata fra cittadini e gli appassionati.

«Mi sembra un riconoscimento meritato per Ponte San Pietro - afferma il sindaco Zirafa - Una cittadina, la nostra, che nel contesto della Bergamasca, sia per la sua storia che per le risorse industriali, commerciali e amministrative, è sempre stata riconosciuta come capoluogo dell'Isola Bergamasca, una delle più importanti aree della provincia di Bergamo».

**■ Zirafa: «Sarebbe un riconoscimento meritato nel contesto provinciale»**

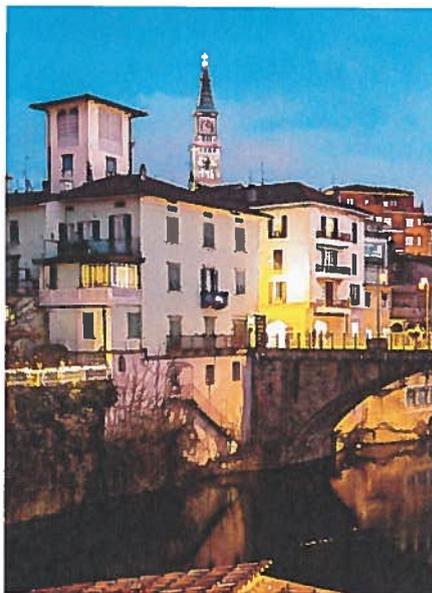
Del titolo onorifico di città, in Italia, si possono fregiare quei Comuni che ne sono stati insigniti con decreto del Re (fino al 1946) o del presidente della Repubblica, in virtù della loro rilevanza storica, artistica, civica o demografica: l'attuale ordinamento delle autonomie locali prevede che il titolo di Città possa essere riconosciuto ai Comuni «insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza».

Le altre città

Ponte San Pietro, sia per l'importanza a livello storico sia per l'odierna rilevanza demografica, amministrativa ed economica, si candida così a diventare la quindicesima Città bergamasca.

Oltre al capoluogo Bergamo sono già stati insigniti di tale titolo per varie motivazioni i seguenti Comuni: Treviglio, Seriate, Dalmine, Romano di Lombardia, Albino, Caravaggio, Alzano Lombardo, Martignano, Clusone, Capriate San Gervasio, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Pontida e Orio al Serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio serale di Ponte San Pietro con il fiume Brembo

### A Pontida il Giuramento diventa itinerante



La rievocazione del Giuramento

#### La rievocazione

Per la rievocazione del Giuramento di Pontida per l'anno in corso si cambia rispetto alle precedenti edizioni. La scelta in questa direzione è della locale Pro loco, guidata da Valerio Gelmi, che per domani alle 21, ne gli spazi della sala azzurra di piazza Giuramento, ha organizzato una serata aperta alla cittadinanza. La scelta di sodalizio è quella di effettuare una rievocazione itinerante con momenti di rappresentazione in alcune zone cittadine e poi la conduzione in piazza Giuramento.

La serata viene organizzata per raccogliere la disponibilità delle persone per la partecipazione come comparse. Nel corso della stessa serata verranno illustrate le modalità di svolgimento della manifestazione, la cui data dovrà essere ancora fissata, e le relative scene, con l'indicazione del calendario delle date per lo svolgimento delle prove.

R. A.

## Md discount apre a Suisio il 6° punto vendita della zona

Via Marconi

Oggi l'inaugurazione, assunti sei dipendenti. Sul territorio continua l'espansione delle strutture commerciali

Un nuovo nodo amplia la rete di punti vendita della grande distribuzione sul territorio. Stamattina si alzano infatti per la prima volta, a Suisio,

le saracinesche dello store della catena di vendita al dettaglio «Md», operatore fra i più presenti in Italia nel segmento discount. Alle 8,30 l'inaugurazione in via Guglielmo Marconi 2, all'angolo con la sp 170 «Rivierasca». Il nuovo punto vendita sorgerà nell'ambito del centro polifunzionale «Il Cielo», insediandosi in uno spazio al piano terra di 760 me-

tri quadrati. L'apertura di Suisio crea nuova occupazione: è costituito da sei dipendenti, tutti nuovi assunti, il gruppo di lavoro che presterà servizio nella nuova struttura, persone di tutte le età (la media si aggira intorno ai quarant'anni) e tutte residenti sul territorio.

Quella di Suisio non si tratta della prima apertura sul territorio provinciale, nel 2019, del-



Il nuovo store al centro «Il Cielo»

la catena che detiene una rete di vendita superiore ai 700 negozi su scala nazionale. Il mese scorso il gruppo con base in Campania ha inaugurato una nuova sede ad Onore, la settimana presente sul territorio della Val Seriana e che, sommata al negozio di Suisio, rappresenta il quarantatreesimo punto vendita presente nella Bergamasca. Spicca per densità l'Isola, in quanto a diffusione del sistema di distribuzione dei discount. Sono infatti cinque le sedi dello stesso gruppo presenti sul territorio oltre a quella di Suisio, di cui due (Calusco d'Adda e Capriate San Gervasio) a margine della stes-

sa direttrice di traffico che transita accanto al nuovo impianto dell'abitato bagnato dall'Adda.

Ma non solo: anche altre due catene operanti nello stesso segmento offrono al pubblico i propri spazi commerciali nell'Isola, per un totale di undici punti vendita a servizio dei 120 mila abitanti del distretto, divisi per ventuno Comuni. Una media poco superiore ai 10 mila abitanti ogni discount, che è destinata a diminuire se si considera che, nei Comuni limitrofi della Bassa Val San Martino e degli Almegno, ne hanno sede altri quattro.

Calvin Kloppenburg

## Villa Guagnellini, faggio abbattuto «La legna sia utilizzata per le panchine»

Calolziocorte

L'albero secolare tagliato dopo il via libera del ministero. Ma per la minoranza ora non deve essere abbandonato

È stato abbattuto qualche giorno fa a Calolziocorte il faggio secolare di Villa Guagnellini. La richiesta del gruppo di opposizione «Cambia Calolziocorte» di un riesame della decisione non ha avuto l'effetto sperato. Tra l'altro da parte del ministero delle Politiche agricole, nei giorni scorsi era arrivata la risposta al gruppo consiliare che avvalorava la perizia, effettuata su incarico del Comune, per l'abbattimento. L'abbattimento era stato deciso per sabato 2 febbraio, poi rinviato per la neve. Il primo cittadino Marco Ghezzi aveva ribadito la scelta, essendo «il faggio secolare compromesso da tempo, stava in piedi con il sostegno delle funi e con le radici molto ammalorate».

Tutto questo sulla base della perizia dall'agronomo Davide Spini. Erano poi seguiti gli



I resti del faggio secolare

adempimenti burocratici con l'ottenimento, sulla base della perizia dell'agronomo, del parere favorevole da parte del ministero per l'abbattimento.

Ma «Cambia Calolziocorte» torna di nuovo alla carica con «l'invito all'amministrazione a riflettere sul riutilizzo dei tanti quintali di legna pregiatissima accatastati in questi giorni nel parco della villa». La proposta avanzata dal gruppo consiliare è quella di trasformare la legna del faggio «in arredo urbano, come ad esempio fioriere e panchine».

Da parte dell'amministrazione non risultano decisioni. I resti dell'albero, in attesa di una decisione, si trovano ancora conservati nel parco della villa.

R. A.

NUOVA APERTURA PONTE S. PIETRO (BG)

**TUTTO IL FITNESS CHE VUOI A PARTIRE DA**  
**19.90**  
€/mese\*

SEGUI ANCHE TUTTI I CORSI  
AGGIUNGI SOLO **5** €/mese

**DOCCE COMPRESI!**  
\* quota associativa non inclusa

Via Marconi 23/b, Ponte S. Pietro - T: 035 0173826  
E: pontesanpietro@fit624-bergamo.it

---

# Un commosso ricordo per le vittime delle foibe

## Ponte San Pietro

■ Molto partecipata la commemorazione ufficiale del «Giorno del ricordo» organizzata dall'Amministrazione comunale di Ponte San Pietro con l'Associazione nazionale Venezia Giulia Dalmazia (Anvgd) nella mattinata di sabato scorso. In piazza Martiri delle Foibe erano presenti le associazioni d'Arma: Alpini, Carabinieri, Marinai, alcuni reduci dell'esodo e i loro familiari, oltre agli amministratori locali, ai cittadini e ai rappresentanti delle forze dell'ordine. Presso il monumento in ricordo delle vittime delle foibe e degli esuli italiani è stata deposta una corona di fiori, è stato intonato il silenzio e si è svolta la cerimonia dell'alzabandiera sulle note dell'inno nazionale.

Sono intervenuti il sindaco di Ponte San Pietro Marzio Zirafa e la presidente dell'Anvgd Bergamo Maria Elena Depe-troni. Dopo la benedizione di don Carlo Lazzarini, il poeta Mattia Cattaneo, membro dell'associazione «Un fiume d'arte», ha letto alcuni brani del romanzo «Quando ci batteva forte il cuore» di Stefano Zecchi.

**Remo Traina**

# Rfi: treno per Orio nel 2023 E il raddoppio resta a metà

Finanziamento completo tra Ponte e Bergamo. Sul resto nessuna certezza

Il raddoppio rischia di dimezzarsi, il ponte di Calusco potrebbe invece essere affiancato da una nuova struttura sull'Adda, mentre il treno per Orio ha denaro e scadenze per la realizzazione. Cifre stanziamenti, somme mancanti, date per progetti e lavori fanno parte del nuovo Piano di investimenti per la Lombardia presentato ieri da Rete ferroviaria italiana. Un Piano che prevede stanziamenti da 14,6 miliardi di euro fino al 2025.

Per la Bergamasca il documento contiene diverse conferme e qualche sorpresa. A partire dal raddoppio del binario di quello che si continua a chiamare Ponte San Pietro-Montello, anche se ormai è stato deciso che si fermerà a Curno. Rfi conferma le indi-

**Per l'aeroporto**  
L'inizio dei lavori previsto per il 2021.  
«Un'ora di viaggio per Milano Centrale»

screzioni sul fatto che i 70 milioni indicati finora per tutta l'opera non saranno lontanamente sufficienti. Ne serviranno 170 solo per la prima fase, cioè il raddoppio fra Curno e Bergamo più il potenziamento tecnologico del tratto Bergamo-Montello. I famosi 70 milioni sono già stanziati da tempo, mentre i restanti 100 saranno aggiunti nell'arco di due anni in sede di aggiornamento del Contratto di programma. Per ora è stato concluso solo il progetto di fattibilità, ma è previsto che i lavori inizieranno nel giugno 2021 per terminare nel marzo

## La mappa



2024, aumentando il numero di treni l'ora da sei a dieci. Per il raddoppio vero e proprio del tratto dalla città a Montello, invece, non solo non ci sono i soldi, ma non si è nemmeno calcolato quanto servirà. «Gli incontri degli ultimi mesi — commenta l'assessore regionale alle Infrastrutture Claudia Terzi — hanno portato a una sostanziale condivisione del progetto che comporterà notevoli benefici, con la possibilità di prevedere anche un servizio aggiuntivo di corse locali ad alta frequenza da e per Bergamo».

Notizie migliori per il treno fra Bergamo e Orio. Già finanziati da tempo gli 8 milioni per la progettazione (è in fase di avvio quella definitiva), i restanti 102 per i lavori faranno parte anche in questo caso dell'aggiornamento del Contratto di programma. I lavori inizieranno a marzo 2021 e il

primo treno passerà a dicembre 2023. Sono previsti 10 minuti per andare dall'aeroporto a Bergamo e un'ora per scendere a Milano Centrale.

Altre date scandiscono i lavori al ponte di Calusco, di cui si occupano 40 operai al giorno su due turni; saliranno a 60 il mese prossimo. A fine marzo ci sarà la riapertura del ponte al traffico ciclopeditone, a dicembre 2019 quella per le auto e a novembre 2020 ricominceranno a passare i treni. Il tutto per 21,6 milioni, di cui 1,6 dalla Regione e 20 da Rfi. Ma visto che le Ferrovie sono le prime ad essere co-

**Sull'Adda**  
Calusco: da fine marzo ok a pedoni e bici, a dicembre lo studio per il nuovo ponte

scienti dell'insufficienza dello storico ponte, hanno cominciato a studiare un tracciato e un progetto per la realizzazione di una nuova struttura che consentirà il raddoppio della linea ferroviaria. Ma per saperne qualcosa di più bisognerà aspettare fine anno.

Tra le pieghe del Piano ci sono anche gli aggiornamenti tecnologici, con l'installazione di nuovi sistemi di segnalamento e di distanziamento che miglioreranno la regolarità del servizio: quest'anno sulla Bergamo-Rovato, l'anno prossimo sulla Carnate-Ponte San Pietro e la Romano-Brescia. E poi i lavori alla stazione di Romano per «incrementare la funzionalità e il decoro, abbattere le barriere architettoniche, potenziare i sistemi di informazione e migliorare l'accessibilità al treno».

**Fabio Paravisi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La scheda

● Ammontano a 14,6 miliardi gli investimenti che Rfi prevede per il Piano di investimenti per la Lombardia fino al 2025

● Il Piano prevede interventi di potenziamento infrastrutturale e upgrading tecnologico, la soppressione di 110 passaggi a livello e interventi nelle stazioni

● Tra i lavori principali ci sono il raddoppio della Ponte San Pietro-Montello e il treno per Orio

## Isola e Valle San Martino

# Sport, fair play e solidarietà Ponte premia i suoi cittadini

**Ponte San Pietro.** Appuntamento domani all'auditorium di Locate Riflettori sui giovani atleti, gli studenti meritevoli e le associazioni

PONTE SAN PIETRO  
ANNAMARIA FRANCHINA

Torna domani all'auditorium dell'oratorio di Locate (alle 20) «Ponte premia Ponte» l'annuale manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale per premiare le eccellenze del territorio. Che anche quest'anno sono tante: 45 gli studenti meritevoli di diverse scuole (anno scolastico 2017/2018) che riceveranno assegni di studio e 6 quelli selezionati per i premi di laurea intitolati alla memoria del professor Corrado Comi; 11 saranno i premi sportivi, 19 i riconoscimenti a cittadini, attività produttive, associazioni e una cittadinanza onoraria che andrà a Irene Ferrari vedova del maresciallo Giorgio Di Pietro (comandante dei carabinieri di Ponte ucciso nel 1984 da uno dei due banditi che stava inseguendo).

### Gli sportivi

A consegnare i premi saranno il sindaco Marzio Zirafa, il vice sindaco e assessore allo Sport Matteo Macoli coadiuvato dal presidente della Poli-



L'oratorio di Locate ospita l'appuntamento «Ponte premia Ponte»

sportiva Fabio Ratti. A farla da padrone nello sport è il Karate della Polisportiva Ponte con premi di squadra (3° posto regionale Csi e 7° posto campionati italiani Uks) e ai suoi campioni provinciali Anna Bonetti, Hafsa Bouachem, Jihan Aznag, Yassine Chaira.

Del Karate Ponte è anche «lo sportivo dell'anno» Mattia Invernici: campione regionale Csi, campione italiano Uks, con al suo attivo una vittoria al campionato mondiale Wuko e una al Wukf Uks. Per quanto riguarda il calcio i premi andranno alla squadra del-

l'Us Giemme per la vittoria Coppa Bergamo del campionato Csi categoria allievi e all'Unione sportiva Locate per il 50° di fondazione.

Francesco Consonni, 14 anni, verrà premiato invece per l'episodio di fair play successo durante una partita di calcio

nel novembre 2018: atterrato in area da un avversario rinunciò a un rigore concesso alla sua squadra confessando all'arbitro di aver controllato il pallone con una mano.

### Volontari e imprenditori

Diversi riconoscimenti anche a gruppi di cittadini per la loro attività di volontariato a supporto dell'assessorato all'Ecologia, per la gestione del servizio di apertura e chiusura dei parchi pubblici e, al Gruppo Giurati, per la cura e riqualificazione dell'area verde nei pressi della santella dal quartiere Giurati. Attestati anche all'azienda, leader mondiale della pelletteria, di Mino Ronzoni per il 45° di fondazione e il 40° di attività e all'associazione Aido per il 40° di fondazione.

«Ponte Premio Ponte» - commenta il sindaco Marzio Zirafa - è un momento collettivo significativo dove vengono conferiti importanti riconoscimenti a studenti e cittadini che si sono distinti nei diversi ambiti. È per noi un onore premiare ogni anno queste eccellenze che sono orgoglio e speranza per tutta la comunità».

«Tra i vari settori di rilievo - aggiunge il vice sindaco Macoli - vi è anche quello sportivo: gli eccellenti risultati raggiunti dagli sportivi di Ponte e dalle società del territorio sono di esempio per chi inizia e continua a fare sport. L'Amministrazione comunale vuole continuare a valorizzare le sue eccellenze e nell'immediato futuro anche a riqualificare l'impiantistica sportiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bambino urtato da auto ricoverato in ospedale

### Brembate Sopra

Paura per un bambino di 8 anni che ieri verso le 15,45 è stato urtato da un'auto a Brembate Sopra, in via IV Novembre (strada che va a Prezzate di Mapello) al civico numero 120. Il ragazzino stava attraversando la strada comunale quando, per cause ancora da accertare, una Fiat 500 l'ha urtato procurandogli un trauma al piede. Alcuni residenti si sono accorti dell'incidente e hanno subito soccorso il bambino allertando anche il 112. Sul posto sono arrivate l'auto medicalizzata e l'ambulanza. Il personale del 118 ha gli prestatore le prime cure e, dopo averlo stabilizzato, l'ambulanza ha provveduto a trasportarlo in codice giallo all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo. Al Pronto soccorso il bambino è stato medicato e sottoposto agli esami diagnostici che hanno riscontrato un trauma al piede.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Curno che hanno effettuato i rilievi e raccolto le testimonianze per stabilire la dinamica dell'incidente stradale. I militari hanno regolato il traffico sulla via IV Novembre per consentire al personale sanitario di prestare i soccorsi.

R. T.

# Autismo, apre a Pontida lo sportello dedicato ai giovani

### Servizi

Domani l'inaugurazione vicino al municipio. L'assessore Corti: «Nel territorio oltre 130 casi richiedono assistenza»

Tutto è pronto a Pontida per l'inaugurazione domani alle 10 lo sportello del servizio per adolescenti e giovani affetti da autismo.

Il programma prevede il ritrovo davanti ai locali di vicolo della Torre, dietro al palazzo municipale, con il saluto del sindaco Luigi Carozzi e gli interventi di Danilo Francesco Riva, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'azienda Isola e Giuseppe Casati, presidente dell'assemblea dei sindaci dell'ambito Isola bergamasca. Segue poi alle 10,30 la presentazione del progetto e dei laboratori da parte della dottoressa Paola Clerici, coordinatrice del servizio che verrà espletato dalla cooperativa «Solidarietà e servizi» di Busto Arsizio, e alle 11 il rinfresco e un piccolo concerto musicale. L'inaugurazione concretizza la decisione unanime del dicembre 2017 dell'assemblea dei sindaci dell'ambito distrettuale dell'Isola Bergamasca e Bassa Valle San Martino per la

creazione di uno spazio autismo a Pontida, in aggiunta a quello funzionante a Ponte San Pietro. Quest'ultimo è dedicato ai bambini da 2 a 13 anni, mentre quello di Pontida è stato creato per raccogliere i ragazzi da 14 anni sino a 20 anni. Oltre a questi utenti è aperto anche a persone con disabilità medio-leggera.

Proprio per questo il Comune di Pontida ha messo a disposizione i locali vicino al municipio provvedendo alla ristrutturazione per una spesa di 30 mila euro. «È da due anni che si lavora a questo progetto e all'apertura dei locali - spiega l'assessore ai servizi sociali Paolo Corti - in sinergia con l'Azienda Isola con il settore servizi educativi e l'area fragilità della stessa Azienda, diretto dalla dottoressa Mina Mendola, alla quale va il mio ringraziamento unitamente a quello dell'amministrazione comunale pontidese. In questo periodo si è potuto effettuare anche la mappatura delle esigenze del territorio che comprende otto comuni, con oltre 130 di casi che necessitano l'assistenza di strutture adeguate. Questa nuova struttura consentirà di potenziare un servizio importante per le nostre comunità».

Recco Attina



L'esterno dei locali che ospiteranno lo sportello autismo a Pontida

### Calozziocorte

## Assemblea dei soci dell'Avis

Domenica alle 10 è in programma a Calozziocorte nel salone del «Volontari del soccorso» di Via Mazzini, l'assemblea annuale dell'Avis. Per l'occasione, oltre alla modifica dello statuto per l'adeguamento alle nuove norme del terzo settore e all'elezione dei delegati per i

congressi, verrà illustrato il bilancio 2018 e il preventivo 2019, con l'illustrazione delle attività svolte lo scorso anno e quelle da sviluppare nell'anno in corso. Il sodalizio di Calozziocorte, guidato da Roberto Galli, conta su 409 soci, i donatori attivi sono 389. Nel 2018 sono state effettuate 829 donazioni, 9 in più rispetto al 2017: 703 di sangue intero e 126 plasmaderesi. Dei totale donazioni, 230 sono state effettuate al Centro trasfusionale Avis di Monterosso e 599 all'ospedale di Lecco.

### FILAGO Progetto sicurezza alle scuole medie

Questa sera alle 20,45, nella palestra delle scuole medie in via Ion Milanica Filago, si terrà l'incontro «Progetto sicurezza: servizio di ascolto e di vigilanza», promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. L'incontro fa parte della campagna di informazione per la prevenzione e la sicurezza dei cittadini e questo faranno seguito altri. Sarà presente il maresciallo Massimiliano Morrelli, comandante della caserma dei Carabinieri di Brembate, che fornirà consigli pratici per la prevenzione dei furti, truffe e scambio di notizie ai titolari al progetto sicurezza.

### CAPRINO Torneo di burraco di beneficenza

Domani alle 20,30 è in programma a Caprino, all'oratorio della parrocchia di San Biagio, un torneo di burraco per la raccolta di fondi a favore della parrocchia. La quota per l'iscrizione è di 10 euro e comprende il buffet. Alle 20 l'iscrizione e l'accoppiamento delle coppie, poi alle 20,30 si parte con il torneo. Per informazioni tel. 349/7321320 (Annarosa) e 349/6116563 (Lauritta).

## Si vota il soggetto del nuovo murale



La parete scelta per il murale

### Suisio

Un nuovo murale a Suisio scelto dai cittadini. Entro il 28 febbraio i residenti possono dire la loro sulla pittura murale per la facciata dell'edificio di via SS. Nazario e Celso visibile dalla provinciale 170 Rivierasca. «È un biglietto da visita per chi entra in paese - dice Alberto Pasini, assessore a sport e tempo libero - e l'idea dell'amministrazione è di disporre un nuovo e accattivante messaggio di benvenuto». A curare l'installazione, pensata dall'amministrazione comunale in collaborazione con Azienda Isola tramite la Cooperativa sociale Aeris, è stato scelto lo street writer bergamasco Wiz Art. Sulla parete ora c'è un murale deteriorato. I moduli per la scelta sono in municipio, in biblioteca e sul sito del Comune.

## Isola e Valle San Martino

# Hidrogest in Uniacque intesa sul passaggio Si farà entro il 30 aprile

**Sotto il Monte.** Al via anche le analisi sul valore residuo. Le due società hanno accolto la proposta della Provincia Gafforelli: «Trovato un equilibrio, sono soddisfatto»

### SOTTO IL MONTE

Pace fatta sulla delicata questione del trasferimento del servizio idrico integrato da Hidrogest, la società di Sotto il Monte che gestisce il servizio in 30 comuni dell'Isola e della Valle San Martino, al gestore unico Uniacque. Negli ultimi mesi l'iter si era inceppato e le due aziende pubbliche si erano scritte a vicenda, diffidandosi reciprocamente: da una parte Uniacque chiedeva a Hidrogest di attuare «con urgenza» il definitivo passaggio di gestione, sancito da una sentenza del Consiglio di Stato del 2016, mentre dall'altra i colleghi di Sotto il Monte chiedevano di quantificare prima il valore residuo degli impianti.

Per sbloccare la situazione, lo scorso 13 febbraio il presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli ha convocato in via Tasso a Bergamo, alla presenza dell'Autorità d'am-

bito, i Consigli di amministrazione delle due società. Obiettivo della riunione: valutare insieme la possibilità di arrivare «in coerenza con gli indirizzi formulati per la gestione d'Ambito nell'Ato della Provincia di Bergamo» ad un accordo consensuale per dare attuazione alla sentenza del Consiglio di Stato. Dopo un'ampia discussione il presidente ha sottoposto una proposta che, come ha ufficializzato ieri la Provincia, le due società hanno comunicato di aver accettato.

Nel dettaglio, Hidrogest acconsente al subentro nella gestione del servizio idrico integrato da parte di Uniacque, così come autorizza l'avvio immediato di tutte le procedure per realizzare il trasferimento della gestione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il subentro nella gestione del servizio idrico integrato

dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2019. Per consentire il subentro deve essere avviata, entro il 1° marzo 2019, l'attività di due diligence fiscale tributaria, legale e funzionale della società Hidrogest stessa e delle reti degli impianti in uso, per determinare entro i successivi novanta giorni (1° giugno 2019) il valore residuo.

La proposta di valore residuo, così come determinato, verrà trasmessa all'Ato di Bergamo che dovrà esprimere il parere di propria competenza e deliberarlo nei 60 giorni successivi (1° agosto 2019).

### «Impegno per fare sintesi»

«Ho ritenuto di prendere questa iniziativa perché non mi sembrava possibile che due importanti società pubbliche del nostro territorio non riuscissero a trovare un accordo - commenta il presi-



La sede di Hidrogest a Sotto il Monte: la gestione del servizio idrico di 30 comuni passa a Uniacque

La valutazione del patrimonio sarà trasmessa all'Ato che entro agosto dovrà deliberare

Hidrogest: «Una soluzione che vedremo di realizzare in modo equilibrato e serio»

dente Gafforelli - Sono molto soddisfatto, abbiamo cercato di fare sintesi e di creare un equilibrio che potesse andare incontro alle esigenze di entrambe le società. Questo risultato dimostra che ci siamo mossi nella direzione giusta». Da Hidrogest il presidente Massimo Monzani commenta: «La Provincia ha proposto questa mediazione: il rispetto che ho verso questa Istituzione e la stima che nutro nei confronti del presidente Gafforelli mi mettono nella condizione di poter portare all'attenzione del Cda la soluzione, che vedremo di realizzare in modo equilibrato e

serio, nell'interesse di tutti i cittadini per un servizio essenziale come quello dell'acqua». «Con serenità va riconosciuto che Hidrogest è una bella azienda - conclude Monzani - non per merito mio che sono presidente da due anni, ma per i bravissimi amministratori che l'hanno gestita prima di me: un'azienda che funziona, che ha resistito con tariffe mediamente più basse, un'azienda che rispetta le norme, che ha fatto investimenti prima degli altri e che, per tutto questo, ha avuto un ruolo da protagonista nella storia dell'Isola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**iper**al PREZZO  
SORISOLE  
SCANZOROSCIATE

**SOTTOCOSTO**



**COCA COLA**  
classica, zero  
lt 1,35x4

**3,75**

DA MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO A VENERDÌ 8 MARZO

## «Da Solza a Merate in quasi due ore»

**Lo sfogo del sindaco**  
Tamponamento sul ponte di Brivio e quello di Calusco è chiuso. Rocca: situazione ormai insostenibile

Un tamponamento avvenuto verso le 14 sul ponte di Brivio ieri pomeriggio ha mandato in tilt la circolazione creando lunghe code nei due sensi di marcia. Purtroppo ancora una volta a subire le code e di conseguenza pesanti ritardi, sono stati soprattutto gli utenti della strada provenienti dai paesi dell'Isola e della Valle San

Martino. Da quanto si è appreso tre veicoli sono entrati in collisione - una Volkswagen, una Fiat Cinquecento e un mezzo pesante - proprio alla confluenza tra via Garibaldi, la strada che conduce ad Arlate, e via Bergamo. Sul posto sono intervenuti i mezzi del soccorso e una pattuglia della polizia Stradale per i rilievi e per facilitare la circolazione, ma la situazione è risultata particolarmente cri-

tica. «Sono partita da casa mia a Solza alle 13,20 e ho raggiunto il posto di lavoro a Merate alle 15,30 - commenta il sindaco di Solza Maria Carla Rocca - è stato un viaggio snerbante che non finiva più.

Già per la chiusura del ponte di Paderno dobbiamo allungare il percorso di una ventina di chilometri impiegando circa 40 minuti con traffico normale. Oggi pomeriggio (ieri per chi legge, ndr) ho triplicato il tempo, per arrivare a Merate ho impiegato più di un'ora e mezza. Lo stesso problema l'hanno avuto altri automobilisti e autisti e anche

i bus navetta che portano le persone dalla stazione di Calusco a quella di Paderno. È una situazione diventata insostenibile - aggiunge Rocca - noi amministratori dell'Isola stiamo facendo il possibile per ridurre i disagi dei nostri cittadini, confidiamo che in primavera possano ritornare a percorrere il ponte San Michele pedoni e mezzi a due ruote».

Remo Truina

### CALOLZOCORTE Si ricorda l'arciprete don Achille Bolis

La parrocchia di San Martino vescovo di Calolziocorte ricorda l'arciprete don Achille Bolis, vittima della ferocia nazista, ucciso il 23 febbraio del 1944, durante la Messa che sarà celebrata oggi alle 18. Poi alle 21, nella chiesa di Lourdes, la premiata banda «Gaetano Donizetti» diretta dal maestro Gianni Colombo dedicherà un concerto al compianto arciprete. Domani alle 6,15 partirà un pullman, davanti alla chiesa arcipresbiterale, diretto verso il carcere di San Vittore, dove l'arciprete venne percosso a morte: qui sarà celebrata una Messa.

### CARVICO Inizia il laboratorio «Storie di famiglia»

Storie di famiglie di ieri e di oggi si trasformano nello spettacolo «Madri, concerto di sbagli di inimità» attraverso il laboratorio «Storie di famiglia» che si terrà da lunedì nella biblioteca di Carvico. A proprio è il Comune, in collaborazione con la compagnia «Qui e ora Residenza teatrale». Quattro gli incontri previsti dalle 20,30 alle 22,30 lunedì 25 febbraio e il 1, 18 e 25 marzo. L'iscrizione è gratuita in biblioteca.

# Risparmi e qualità con le casette dell'acqua

## **Ponte San Pietro**

Il bilancio a sette anni dall'installazione degli erogatori: 900 mila litri di naturale e 854 mila di frizzante

Le casette dell'acqua hanno avuto una positiva ricaduta sul territorio. A testimoniarlo sono anche i numeri diffusi dall'Amministrazione comunale di Ponte San Pietro. Sono passati quasi sette anni dall'inaugurazione del primo punto di erogazione di acqua pubblica all'angolo tra via Piave e via Sant'Anna, nei pressi della località Tassera. Due anni fa, invece, la seconda casetta è stata installata nella frazione di Locate, in via delle Rimembranze.

Entrambe le casette sono state realizzate grazie a una convenzione che ha coinvolto il Comune, la società Hidrogest e la ditta Imsa. A Ponte San Pietro, a partire dal 21 aprile 2012, sono

stati erogati 906.600 litri di acqua naturale e 854.043 litri di acqua frizzante: l'erogazione media è pari a 211 litri di acqua naturale e 180 litri di acqua frizzante, al giorno. Si stimano 1.173.769 le ipotetiche bottiglie di plastica risparmiate. A Locate, dal novembre 2016, sono stati erogati 181.324 litri di acqua naturale e 167.917 litri di acqua gassata: l'erogazione media è di 194 litri di acqua naturale e 177 litri di acqua frizzante, al giorno. Dati lusinghieri che avvicinano la casetta della frazione a quella del capoluogo. Si stimano infine in 232.827 le ipotetiche bottiglie di plastica risparmiate.

Le due casette dell'acqua rimangono in funzione 24 ore su 24 e sono video sorvegliate; il costo di un litro d'acqua è di 5 centesimi e il servizio è sottoposto a periodici controlli dell'Ats per garantirne la potabilità e la qualità dell'acqua.

**Remo Traina**

---

# Sicurezza nella scuola Rush finale per i lavori

## **Ponte San Pietro**

Quasi ultimati gli interventi alla primaria Manzoni. Con il ribasso d'asta interventi anche sull'edificio adiacente

■ In via di completamento gli interventi di messa in sicurezza della scuola elementare Alessandro Manzoni di Ponte San Pietro, pensati dal Comune per completare la pratica del Certificato prevenzione incendi. Nelle prossime settimane, grazie al ribasso d'asta, si apporteranno alcune migliorie anche allo stabile adiacente alla scuola dove trovano spazio una palestra e la sede della Banda cittadina. «I lavori principali – spiega il vicesindaco Matteo Macoli, con delega ai lavori pubblici – si sono svolti nella seconda parte del 2018 per un impegno di 90.000 euro. Il progetto, redatto dall'ingegnere Umberto Noris, si è sviluppato con l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'aula informatica, la posa del sistema di rilevamento d'incendio su tutti i piani, l'illuminazione di emergenza a led, la compartimentazione della zona adibita a trasformatore dell'impianto fotovoltaico e il rafforzamento della scala di emergenza». Sull'edificio adiacente sono già stati sostituiti alcuni serramenti, è stata messa in sicurezza la scala esterna ed è stato separato in due zone con rivestimenti ignifughi il piano terra destinato ad archivio scolastico e magazzino del comitato genitori. «Con il ribasso d'asta di circa 5.000 euro – aggiunge Macoli – l'impresa edile Benis di Telgate interverrà sostituendo sia l'illuminazione della scala che porta alla palestra e alla sede della banda sia l'illuminazione interna della stessa palestra: un faro aggiuntivo illuminerà infine il parcheggio».

**Remo Traina**

**Il progetto**

di Fabio Parvizi



# Arriva il Polo d'interscambio con 140 posti auto per i pendolari del raddoppio

Ponte San Pietro, dopo anni d'attesa si avvicina l'inizio dei lavori

Il raddoppio dei binari tra Bergamo e Ponte San Pietro si è messo in moto: si sa che costerà molto più del previsto, che sarà più limitato, ma anche che sarà terminato nel 2014. E ora si sa anche che i pendolari della stazione di Ponte troveranno 140 posti auto, insieme a luoghi in cui fare la spesa e mangiare qual cosa. Perché è in itinere di arrivo dopo molti anni anche un altro progetto, da 20 milioni di euro: quello del Polo di interscambio di Ponte San Pietro. «Noi ci abbiamo creduto, perché pensiamo che sarà indispensabile — commenta il sindaco Marzio Zuffanti —. È vero che il raddoppio vero e proprio si formerà prima, ma coinvolgerà anche Ponte perché vi passeranno dieci treni l'ora, e non a caso il Pd prevede due binari in più. Ora bisogna accelerare i tempi».

Perché l'interscambio ha una storia vecchia: era previsto nel Piano regolatore del 1977 e nel Piano di governo del territorio del 2001, le aree sono state acquistate dalla Bce srl di Bergamo nel 2004 e il primo progetto è del 2005. Prevedeva su un lato della provinciale Brianza un Tesselunga e sull'altro una stazione delle autolinee con un grande parcheggio. Più una passerella pedonale sopra la strada, a collegare le due aree. Lo scopo: creare un polo commerciale e un interscambio tra auto, pullman e treni. Poi c'è stata la crisi, si è perso un finanziamento regionale, il supermercato è stato contestato, è stato aperto a poca distanza il centro commerciale Continente. Tesselunga ha spostato il progetto alle Due Torri, e Sab e Locatelli hanno deciso che per i loro servizi in zona due pensiline sarebbero bastate.

Da allora il progetto è stato cambiato e ricambiato ed esaminato da ogni ente, sono state approvate due Vas fino alla via libera del Consiglio comunale e al rilascio (ormai la scorsa primavera) del permesso di costruire. «Si stanno definendo le convenzioni con

**Rendering**

In alto: il progetto dal punto di vista della stazione (in basso: in auto in Villa Mapelli). Sotto: come saranno i due complessi

Provincia e ferrovie, ma a fine marzo sarà demolita la vecchia segheria e sarà creata l'area su cui deviare la Brianza. Poi inizieranno i lavori, che dureranno 12-14 mesi», assicurano i progettisti Francesco e Roberto Balbo.

Su un'area di 200 mila metri quadrati se ne useranno 63 mila. Nel 38 mila tra la stazio-

ne e il sovrappasso oggi occupato dalla segheria sorgeranno strutture commerciali di medie dimensioni come un discount Albi, un Eurobrico e un negozio di arredamento. Ma anche un parcheggio sotterraneo da 140 posti per i pendolari. L'accesso potrebbe essere utilizzabile solo da chi ha una tessera ferroviaria. Dal parcheggio ci sarà un sottopassaggio eleopedonale che correrà sotto i binari fino alle banchine (dotate di ascensori) e la stazione, davanti alla quale ci saranno pensiline per i bus.

L'altro lato della galleria passerà sotto la Brianza per arrivare al secondo lotto, quello a nord: 15 mila metri quadrati su cui sorgeranno bar, ristoranti, servizi, terziario e strutture ricettive e altri parcheggi (i posti auto sulle due aree saranno in tutto 800). Sullo stesso lato sarà realizzata anche una rotonda sulla quale si innesterà via Kennedy, cioè la strada che conduce a Brembate Sopra.

Gli edifici saranno in cemento bianco antimog, alluminio e vetro, con linee minimaliste e altezze limitate per

non intralciare, su richiesta della Sovrintendenza, il cono ottico su Villa Mapelli. Per lo stesso motivo, su 37 mila metri quadrati di verde, la parte verso la villa non avrà alberi.

Ma uno degli interventi riguarderà proprio le ferrovie. La stazione oggi ha solo tre binari attivi più uno inutilizzato. Rfi ha chiesto di istituire

## Ferrovie È stata chiesta una fascia di rispetto di 30 metri per far salire i binari a cinque

una fascia di rispetto di trenta metri per creare binari di assestamento in vista del traffico in più previsto dal raddoppio, facendo così salire il totale a cinque. «Stiamo da tempo aspettando che inizino — brontola il sindaco — e visto che con il raddoppio la situazione di traffico e parcheggi diventerà un delirio, spero che si sbrighino. Non vorrei essere costretto a cercare alternative».

**La scheda**



● Il Centro studi traffico di Milano ha stimato una «valutazione sugli effetti indotti sul traffico generato dal polo di interscambio» (Foto: J. Rossi)

● Sono stati calcolati 15 treni nei giorni feriali e 7 nei festivi verso Bergamo, e 16 festivi e 6 festivi verso Lecco

● Su questi dati (per raddoppio) sono stati dimensionati i parcheggi di interscambio

● In base alla durata della sosta è stata definita l'ergonomia durante la giornata, calcolando costi per i pendolari (1,30-1,40 posti)

● Nelle discussioni in Consiglio le minoranze di Ponte San Pietro hanno ritenuto il numero «insufficiente» prendendo ad esempio il vicino centro Iperat, che per 1.500 metri quadri ha 135 posti auto sempre pieni

**Alta gastronomia**

## Scuola di Astino la Mia ci riprova con Giuliano Mattavelli

Sulla scuola di Alta Formazione ad Astino, la Mia ci riprova. Dopo l'uscita di scena dello chef Bruno Bonchi, ha affidato il binione a Giuliano Mattavelli, Milanese, impegnato con significative esperienze nel settore energetico, ma anche della ristorazione (è stato del staff di Treviglio, con un modello di ristorazione eco-sostenibile). Mattavelli ha ripreso la fila del progetto dello chef trivigiano, con cui si è interfacciato. L'obiettivo è di mettere in piedi risorse e risorse per una progettualità didattica-formativa che, senza più un nome di fortissima richiamo e altrettanta esperienza, possa garantire una sostenibilità finanziaria. Mattavelli sta bussando a varie porte imprenditoriali per garantirsi un «sguardetto» di sostenitori. Ma con quali caratteristiche e con quali costi? È la domanda di alcuni suoi interlocutori. Perché un conto è la sponsorizzazione in denaro e formativa (tecniche, un altro è un contributo economico per una base finanziaria che era stata stimata in alcuni milioni di euro. Il concetto stesso di Alta Formazione presuppone standard qualitativi di eccellenza che giustificano sia la selezione che la professionalità della scuola, nell'ottica dell'impiego futuro degli studenti. I quali, a fronte di un business plan che fissa l'asticella costi/ricavi dell'iniziativa a un milione e mezzo, si vedrebbero chiamati ad un esborso tutt'altro che irrisorio. Cosa peraltro non inusuale nell'Alta formazione gastronomica. Il presidente della Mia Fabio Bombardieri ha preannunciato novità per fine marzo. Per ora l'unica certezza, insieme alla quinta «Arbitro sommario» e l'arricchimento del parcheggio che invece è pieno ritmo. (d.t.)



# Premi civici, per Francesco un giorno da «Papu»

## Ponte San Pietro

Festa con le eccellenze del paese. Riconoscimenti agli studenti meritevoli, ma anche a sportivi e volontari

La Gazzetta dello sport, a novembre, aveva eletto il suo gesto «il più bel gol della stagione e un esempio di sportività per tutti»: Francesco Consonni, classe 2005, atterrato in area durante una partita confessò all'arbitro, che aveva concesso il rigore, di aver toccato la palla con la mano.

Alla cerimonia «Ponte premia... Ponte» - dove vengono riconosciute le eccellenze del paese - Francesco ha ricevuto i plausti e una grande sorpresa. Atalantino doc, dopo aver ritirato la targa al merito è stato richiamato sul palco dall'assessore allo Sport Matteo Maccoli e dal sindaco Marzio Zirafa, che gli hanno consegnato la maglia originale del capitano «Papu» Go-



I ragazzi premiati con assegni di studio



Il premio a Francesco Consonni



Targhe agli sportivi per diverse discipline, dal karate a «canicross»

mez, con la dedica «A Francesco, piccolo grande uomo», accompagnata dagli autografi di tutti i giocatori dell'Atalanta. Francesco, emozionato e incredulo, dopo un attimo di smarrimento ha indossato la maglia e posato per la foto di rito tra gli applausi generali, mentre i ringraziamenti sono andati all'Atalanta per la collaborazione.

Emozioni ma anche commozione. Come quella tangibile di Irene Ferrari, vedova del maresciallo Giorgio Di Pietro (ucciso nel 1984 mentre inseguita un bandito) a cui è stata conferita la cittadinanza onoraria. Ad applaudirla anche il maresciallo Leonardo Ciuffreda, comandante della stazione dei Carabinieri di Ponte, e il capitano Dario Di Iorio, comandante della compagnia di Bergamo.

A consegnare i premi, dopo il saluto del parroco don Matteo Perini, sono stati il sindaco Marzio Zirafa e il vice Matteo Maccoli, coadiuvati dall'assessore Fa-

brizio Pirola. Emozionati i 45 studenti premiati con parole di elogio e assegni di studio; i 6 premi di laurea sono stati consegnati da Zuliett Capitanio, moglie del professor Corrado Comi, al quale sono intitolati. Tante le targhe sportive. Per il karate sono andate ad Anna Bonetti, Hafsa Bouachem, Jihan Azmag, Yasine Chaira e Mattia Invernici; per il calcio all'Us Gjemme allievi e all'Us Locate (50° di fondazione). Targa anche a Renato Liugori, presente con il suo cane, una femmina di Rhodesian Ridgeback, per la disciplina «canicross» (3° posto al campionato italiano Csen e partecipazione ai Mondiali).

Riconoscimenti sono andati a gruppi di cittadini per il volontariato nella cura dei parchi e del verde pubblico, all'azienda leader della pelletteria, di Mino Ronzoni (45° di fondazione e 40° di attività) e all'associazione Aido (40° di fondazione).

Annamaria Franchina

# Rami e chiome ribelli, il Comune ha riordinato cedri, platani e carpini

## Ponte San Pietro

Completato il piano di lavori sul verde urbano da 30 mila euro. Interessate le zone del Famedio, Clinica e l'isolotto

Nei giorni scorsi a Ponte San Pietro è stato completato il piano di potature e interventi straordinari sul verde urbano che ha coinvolto le zone del Famedio, Clinica, Isolotto e tutti i quartieri del paese finanziato

dall'Amministrazione di Ponte San Pietro a fine 2018 con uno stanziamento di 30.000 euro.

«Abbiamo operato nella logica di stabilizzazione e messa in sicurezza del patrimonio arboreo comunale - spiega l'assessore all'ambiente ed ecologia Daniela Biffi - e sono state rispettate anche le indicazioni del "censimento del verde". La cura del verde è anche un'occasione di promozione del decoro urbano: per tale motivo sono stati stan-

ziati fondi aggiuntivi a quelli tradizionali». Presso il Famedio e il parco delle rimembranze è stata effettuata una potatura di contenimento, anche con tecnica del tree climbing, di sette cedri per la sicurezza delle piante e per migliorare la visibilità dell'altare; è stata inoltre sostituita la siepe da tempo malata lungo la scalinata. Intervento importante anche al parcheggio libero di via Forlanini vicino al Policlinico San Pietro e riguardante 13

pioppie e 26 aceri pericolanti. Potature hanno riguardato anche due cedri in via Todeschini (ex cabina gas), un cedro in via Marconi (con piattaforma aerea), 27 betulle in via Vanni Rossi, cinque platani in via Mapelli, 12 i tigli in via Berizzi, tre cedri in via Colombo, 10 robinie in via Sabotino, 10 platani in via San Clemente e sei carpini in via Lazzarini. Si è proceduto infine alla potatura e alla sagomatura dei 53 lecci del viale Italia, mentre all'ex paleoalveo dell'Isolotto è stata effettuata una pulizia e il contenimento del sottobosco e delle specie infestanti su un'area di circa 10.000 metri quadrati.

**Remo Traina**

**CENTRO!** Premiato dall'Unione italiana come una delle migliori sezioni tra le 264 nel Paese. Sono 1.600 i tesserati tra amatori, agonisti, guardie giurate e agenti

## Il Tiro a segno mira in alto. E vince premi

Il presidente: «Vogliamo crescere sempre. Prossimo obiettivo? I campionati nazionali a Bologna». Partiti bene: a Varese tre ori, otto argenti e otto bronzi

(c2) «Impegno, volontà, coraggio e il piacere di praticare questa disciplina». Sono questi i punti di forza del tiro a segno nazionale di Ponte San Pietro. Frequentata da circa 1.600 iscritti tra amatori, agonisti, guardie giurate, agenti di Polizia locale e forze dell'ordine, la sezione dell'isola ha di recente raggiunto un ambizioso traguardo. Lo scorso 1 febbraio, infatti, è stata premiata a Milano con un assegno di tremila euro. La somma servirà a incrementare lo sviluppo dell'attività giovanile e agonistica, frutto di tanti sacrifici organizzativi relativi nella stagione 2018.

Istituito dall'Unione italiana tiro a segno e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, il premio Uits viene conferito ogni anno alle migliori sezioni tra le 264 presenti in tutto il territorio italiano. L'intento è quello di valorizzare quelle realtà che si sono distinte e che hanno contribuito all'incremento dei tesserati. Le cifre erogate, cofinanziate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, offrono un contributo a 50 Sezioni Tsn per continuare a sviluppare l'attività sul territorio, lavorando insieme alla federazione per la creazione di percorsi virtuosi che servano da in-



Il Tiro a Segno di Ponte San Pietro premiato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sono ben 1.600 i tesserati

centivo alla pratica sportiva: formazione, sostegno ai costi del vivaio, fornitura di materiale tecnico e logistica, dai trasporti ai soggiorni.

A rappresentare la sezio-

ne di Ponte San Pietro, durante la cerimonia di consegna dei riconoscimenti a Milano, c'erano il presidente Marco Signorelli e la tiratrice agonistica di carabina Chiara Vitale che

sono stati premiati dal sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo Sport Giancarlo Giorgetti, dal commissario straordinario dell'Uits Francesco

Soro e dal pluri-medagliato campione olimpico Niccolò Campriani. Sul palco, oltre alla nazionale juniores del tiro a segno, altre tre giovani promesse: Sofia Binetti, Giulia Campostrini e Marco Supplini.

La riunione è stata anche un momento di confronto utile per le sezioni che hanno potuto trovare risposte alle problematiche relative al trasferimento delle funzioni connesse all'agibilità degli impianti di tiro dal Ministero della Difesa alla Uits.

«Vincere non è mai facile, riconfermarsi più difficile ancora - dichiara il presidente Marco Signorelli - ma l'obiettivo del nostro tiro a segno di Ponte San Pietro è quello di crescere sempre, a prescindere dai risultati. Impegno, volontà, coraggio e, non per ultimo, il piacere di praticare questa disciplina, sono elementi fondamentali per raggiungere l'obiettivo di Bologna 2019, ovvero la qualifica ai campionati italiani. Se non verrà raggiunto, avremo la consapevolezza di non aver lasciato nulla di intentato e allora si potremo dire con orgoglio quanto la nostra più piccola tiratrice Marika Usplani ha detto all'intervistatore lo scorso anno alla finale del campionato ita-

liano Giovanissimi e Trofeo delle regioni a Napoli: "Noi ci abbiamo provato".

Intanto, la prima gara federale svoltasi al poligono di Varese i primi due weekend di febbraio, valida per la qualifica ai campionati italiani, promette bene: i tiratori agonisti di Ponte San Pietro hanno conquistato tre ori, otto argenti e otto bronzi.

«In occasione dei festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario del Tiro a segno nazionale di Ponte San Pietro - dice la sezione - il logo è stato centrato in una medaglia d'oro adornata da rami anch'essi donati per ricordare le numerose vittorie, sportive e organizzative che nel corso degli anni il poligono ha ottenuto. Il nastro alla base è volutamente rosso a simboleggiare la passione hobbiistica e sportiva di tanti nostri soci frequentatori e tiratori ai quali è dedicato l'emblema».

Per tutti i frequentatori del Tsn Ponte San Pietro sono aperte le iscrizioni per il tesseramento 2019. I soci tiratori che intendono partecipare alle gare Cis sono pregati di regolarizzare il proprio tesseramento al più presto per poter procedere con le iscrizioni alle gare. Contatti: 035 615416.

**RICORDO** Il discorso del sindaco in piazza Martiri: «Per decenni il ricordo atroce dei profughi e polemico di esponenti legati al Msi»

## Sulle note di Endrigo, Zirafa sulle foibe e quel «triplice odio»

(c2) Le note della canzone «1947», in cui Sergio Endrigo comunicava tutta la sua nostalgia per Pola, sua città natale, hanno fatto da sottofondo alla Giornata del ricordo in piazza Martiri delle foibe. Un momento di raccoglimento che il Comune di Ponte San Pietro e l'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia hanno organizzato sabato 16 febbraio per commemorare gli italiani giustiziati e seppelliti nelle cave carsiche durante l'insurrezione antifascista. In quel brano il cantante rivive il suo dramma di esule, lo stesso vissuto dai 350 mila italiani costretti a fuggire dalle loro terre, dalle loro case, dalle loro vite.

Èra il 30 novembre 1946. L'Unità, organo del Pci scriveva: «Non riusciremo mai a considerare avveni diritto ad asilo coloro che si sono riversati nelle nostre grandi città. Non meritano davvero la nostra solidarietà né hanno

diritto a rubarci pane e spazio che sono già scarsi». Parole che il sindaco Marzio Zirafa, durante il suo discorso pubblico, ha voluto stigmatizzare: «Le foibe e l'esodo furono il frutto di un triplice odio: ideologico, verso gli italiani; etnico, verso gli italiani; ideologico dei comunisti verso i fascisti, perché così venivano etichettati tutti gli italiani di quelle terre perdute; di classe verso i borghesi giuliani - ha dichiarato Zirafa -. Le foibe finirono nell'ombra sin da quando furono perpetrate. Perché tiravano in ballo le responsabilità e la complicità del Pci e di un'ala cospicua della lotta partigiana, e denunciare questa verità non era politicamente corretto nell'Italia repubblicana. Denunciare questa verità voleva dire scontrarsi frontalmente contro tutta la galassia che ruotava attorno al Pci e che deteneva l'egemonia culturale nel nostro paese. In più, non si



Un momento della Giornata del ricordo a Ponte, in Piazza Martiri delle Foibe

poteva parlare della tragedia degli italiani nel confine nord-orientale per non incrinare il rapporto con la vicina Jugoslavia dell'amico Tito, baluardo, si diceva allora, contro

la minaccia sovietica che permeava contro la cortina di ferro. Così le foibe furono per decenni il ricordo atroce dei profughi e il ricordo polemico di una minoranza di esponenti

legati al vecchio Msi».

Solo mezzo secolo dopo le foibe cominciarono a uscire dall'oblio collettivo per comparire umidamente nei libri di testo e nelle commemorazioni ufficiali. «Di tutta questa tragedia - ha proseguito il sindaco - ricordiamo due tappe che hanno suggellato la definitiva perdita dell'Istria, della Dalmazia e della Venezia Giulia orientale. La prima è il trattato di Osimo del 1975, con il quale si confermavano gli attuali confini tra Italia e Jugoslavia. La seconda tappa, ad inizio anni '90, quando con la dissoluzione della Jugoslavia, il governo italiano riconobbe Slovenia e Croazia, nei cui confini sono compresi gli ex territori italiani di Istria, Dalmazia e Venezia Giulia, come legittimi successori degli impegni internazionali della Jugoslavia, incluso il trattato di Osimo per le rispettive parti di competenza. Allora alcuni

esuli e qualche politico italiano misero giustamente in discussione la validità del trattato di Osimo, essi chiesero che il governo potesse come condizione al riconoscimento dei due nuovi stati una riddiscussione dello stesso trattato, ma non ci fu nulla da fare. Si volle, purtroppo, mettere una pietra tombale su tutta la questione e dei confini nord-orientali dell'Italia».

Alla fine di tutto questo percorso, nel 2004, avvenne l'ufficializzazione del ricordo con l'istituzione di una giornata, il 10 febbraio, data in cui, nel 1947, venne firmato il trattato di pace tra l'Italia e le potenze vincitrici della seconda guerra mondiale. Dopo aver ricordato alcuni esuli famosi, la celebrazione si è conclusa con la lettura di Mattia Cattaneo dell'associazione «Un fiume d'arte» di uno stralcio del libro «Quando ci batteva forte il cuore» di Stefano Zecchi.

**SALA MANZÙ** Dal 23 febbraio al 10 marzo si potranno ammirare settanta opere di 28 artisti, dal realismo al fantasy

## Un fiume in piena! Gli artisti espongono in Provincia a Bergamo

(c2) L'Associazione culturale «Un Fiume d'arte», con il patrocinio del Comune di Ponte San Pietro, parteciperà con i suoi artisti alla mostra «Affinamenti ad arte» alla sala Manzù della Provincia di Bergamo. L'inaugurazione è prevista per domani, sabato 23 febbraio alle 17. Fino al 10 marzo saranno in esposizione 70 opere di 28 artisti che spaziano tra pittura, scultura, acquerello, disegno e smalto. In una delle tre sale scopriamo l'arte dell'acquarello, delicato ed elegante, di Marianna Canonico, Cristina Locatelli, Carlo Mondiali, Rita Perico, Mirella Zambelli che raffigurano

paesaggi, scorci naturali e animali, opere che dialogano fra loro in costante ricerca di sincere emozioni. In questo contesto si trovano i disegni di drammatica emotività di Priya Brignoli e le sculture di Mariachela Perico e Donato Scalvini che con stillicidio e differenzialità si confrontano con soggetti e forme ora snaturate e manipolate, ora realistiche e quasi perfette, a differenza delle sculture lignee di Gianni Buzzi che crea oggetti di design di forme inedite che fondono la funzionalità all'estetica. Nelle altre sale trovano spazio i quadri di Marino Lecchi, Pietro Francesco Longhi, Petruska

Meristo, dove i colori, le forme, le geometrie creano un fine rompicapo concettuale. Anche Patrizia Pinto e Claudio Della Rocca prediligono uno stile astratto. Differenti per soggetto sono i quadri di Giusy Bonacina, Olivia Carnevale, Elena Locatelli, Cesare Manzoni e Fernando Andrea Massironi, che esplorano la realtà e la natura. Il realismo si unisce a un lieve pathos nelle opere di Marco Botte, mentre è una tonalità elegantemente simbolica in quelle di Marco Locatelli, Maurizio Perversi e Claudio Faschilli. Il realismo acquisisce anche un senso romantico, inquieto e neo-

classico nei quadri di Livio Doriglizzo, invece con Aurora Ioga e Franca Rinaldi si tinge di surreale nostalgia e dolce familiarità. Altri due autori si diversificano per soggetto e genere artistico: Rinaldo Bacuzzi presidente dell'associazione «Un fiume d'arte», che ci impone con le sue opere una riflessione sull'arte del copismo e sulla cultura degli anni '60; e Olina Khudoley che nei suoi quadri predilige il genere dell'art fantasy. La mostra, con ingresso libero, sarà aperta nei seguenti orari: da lunedì a giovedì dalle 14.30 alle 18.30. Da venerdì a domenica: 10-12.30 e 14.30-18.30.



Uno dei quadri in esposizione alla Sala Manzù

**RICORDO** Domani la cerimonia in piazza Martiri delle Foibe, così chiamata nei primi 2000 dal sindaco Pozzi. Zirafa: «Per anni una certa sinistra ne ha osteggiato la memoria»

## «Mio padre, legato con il ferro giù nella foiba»

Giovanna Valli: «Chiamato per accertamenti, non c'era nulla da temere». Fu riconosciuto tra i corpi riesumati per la sua arcata dentale

di Laura Ceresoli

(d2) «Ai martiri che hanno lasciato la vita nelle foibe del Carso. Istria, Carnaro e Dalmazia un'unica terra latina, veneta e cristiana». Con queste parole, incise sul monumento che fa capolino in piazza Martiri delle Foibe, in località Briolo, il Comune di Ponte San Pietro e l'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia hanno voluto rendere omaggio agli italiani uccisi e seppelliti nelle cave carsiche durante l'insurrezione antifascista. Un genocidio che, racconta il sindaco Marzio Zirafa, è stato per troppo tempo nascosto e apparentemente dimenticato.

«Per lunghi anni ci si è scontrati con una certa cultura di sinistra che ne ha osteggiato la memoria - afferma il primo cittadino -. Per fortuna oggi timidamente se ne parla sempre di più. La comunità orobica ha saputo ben accogliere gli esuli al quartiere della Clementina di Bergamo, al contrario di altre città che invece avevano gridato "fascisti" agli italiani provenienti dalla Venezia Giulia. Ponte San Pietro dal 2012 ha istituito la Giornata del ricordo coinvolgendo l'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia. La giornata ufficiale è il 10 febbraio, data in cui nel 1947 venne firmato il trattato di Parigi tra lo Stato italiano e le potenze vincitrici della seconda guerra mondiale, un documento che mise formalmente fine alle ostilità e che assegnava alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnero e la maggior parte della Venezia Giulia, territori che prima facevano parte dell'Italia. Quest'anno, per venire incontro ai vari impegni dell'Avvg, ci ritroveremo il 16 febbraio a partire dalle 10.45 per commemorare i 350 mila italiani che sono stati costretti all'esodo da Istria, Fiume e Dalmazia in seguito all'occupazione jugoslava. L'appuntamento è



Giovanna Valli e il sindaco Marzio Zirafa durante l'edizione 2017. A fianco, la targa per i martiri e un altro momento della commemorazione

non a caso in piazza Martiri delle Foibe, che è stata così denominata nei primi anni 2000 dall'allora sindaco Leonida Pozzi».

Durante la cerimonia di sabato, Zirafa ricorderà anche l'esule fiumano Vincenzo Barca scomparso a luglio 2017: «Era l'anima dell'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dal 2012 fino al 2016 ha sempre partecipato alle giornate organizzate a Ponte San Pietro per portare la sua testimonianza di amore verso la città che gli è stata strappata in modo iniquo», conclude il sindaco. Come ha dichiarato Maria Elena Depetroni, presidente del comitato di Bergamo dell'Avvg «Barca aveva un sogno cullato dal giorno in cui lasciò la sua

amata Fiume: che le vittime delle foibe, tutti i fratelli perseguitati e uccisi barbaramente, fossero ricordati assieme a chi morendo ha gridato «Viva l'Italia!».

La cerimonia organizzata dal Comune di Ponte San Pietro inizierà alle 10.45 con ritrovo in piazza Martiri delle Foibe. Dopo il discorso delle autorità, Mattia Cattaneo dell'associazione «Un fiume d'arte» leggerà una testimonianza e un breve estratto dall'ultimo libro di Stefano Zecchi «L'amore nel fuoco della guerra», ambientato a Zara. Tra i presenti ci sarà anche Giovanna Valli, residente nella vicina Mozzo, ma ormai adottata da tutta la comunità pontesampietrina. Ha 88 anni, ma nella sua mente

resta vivido il ricordo del dramma delle foibe: «Mio padre era capitano di fanteria della riserva - racconta la signora -. Dopo le operazioni all'interno dell'attuale Slovenia, si trovava a Udine per il periodo di riposo e addestramento. In quel mentre ci fu la resa dell'8 settembre 1943. Dopo un periodo d'incertezza mio padre decise di tornare dalla famiglia, consegnò l'arma al comandante partigiano che lo pregò di unirsi a loro, ma lui rifiutò. Giunse a Trieste da alcuni parenti che lo scongiurarono di non tornare a casa perché circolavano voci di spargimenti violenti di italiani da parte dei partigiani slavi, arrivati dalle regioni interne, in maggioranza estranee al

contesto istriano. Con abiti civili tornò a casa, dicendo che lui aveva la coscienza a posto. Dopo il rientro fu invitato a presentarsi al castello di Pisino per accertamenti con la rassicurazione che non c'era nulla da temere».

Giovanna portava spesso al padre qualcosa da mangiare attraverso le sbarre delle celle medievali e fu l'ultima a vederlo il giorno in cui caricarono tutti sui camion: un gesto di saluto, poi spari dalla sua vista. Erano i primi giorni dell'ottobre 1943. Al ritorno delle autorità italiane, furono riesumate dalla foiba di Vines, detta «Dei colombi», 51 salme identificate. Tutte erano state legate con il fil di ferro e a due a due,

con un colpo alla testa del primo, erano precipitate all'interno.

«Mio nonno fu riconosciuto per l'arcata dentale da parte di suo zio che era medico condotto e gli aveva curato i denti - spiega Marco Mauri, il figlio di Giovanna Valli -. Dopo alcuni giorni mia nonna, vendute poche cose, chiuse la porta, parlò e iniziò con tre figli minori il peregrinare per sopravvivere. A me manca molto mio nonno materno. Il nonno paterno è morto di malattia nel 1954 e non averli conosciuti è stato come se mi avessero strappato un pezzo del mio animo. Auguro a tutti di viverli per quanto possibile nella consapevolezza che la vita umana è breve e imperfetta».

**IN ESPANSIONE** Ha presentato un nuovo ramo dedicato a servizi per le grandi compagnie e per la pubblica amministrazione

## Aruba compie 25 anni e vola più in alto, con Enterprise

(d2) Continua la rivoluzione digitale di Aruba. La società - che gestisce oltre 2,6 milioni di domini, più di 8,6 milioni di caselle e-mail, oltre 6 milioni di caselle Pec, 130 mila tra server fisici e virtuali e un totale di 5 milioni di clienti - ha presentato in questi giorni, nella sede di Ponte San Pietro, «Aruba Enterprise». Si tratta di un ramo dedicato all'offerta di servizi per le grandi compagnie e per la pubblica amministrazione. Un progetto innovativo che la ex Technet ha ufficializzato lo scorso 7 febbraio in occasione dei suoi 25 anni di storia. Questa novità si rivolge a clienti con esigenze complesse, sia in termini di personalizzazione, che di dimensione dell'infrastruttura e dei volumi dei servizi con i quali si opera.

«Il lancio di Aruba Enterprise è un tassello fondamentale della nostra strategia di crescita e si colloca perfettamente nel piano generale di investimenti che stiamo portando avanti con la costruzione di nuove infrastrutture e servizi sempre più evoluti - ha commentato l'am-



Il data center Aruba. La società gestisce oltre 2,6 milioni di domini, 8,6 di caselle e-mail, oltre 6 di caselle Pec

ministratore delegato di Aruba spa Stefano Ceccconi nel corso della presentazione -. A questa divisione specializzata è affidato il compito di rappresentare per i clienti un partner ormai consolidato e competente, in grado di com-

prendere le loro esigenze, ideare soluzioni e sviluppare per loro progetti mirati per vincere le sfide in questa fase di sviluppo e trasformazione digitale globale».

Stefano Sordi, nuovo direttore commerciale di Aruba

ha aggiunto: «L'ufficializzazione della divisione Enterprise è il naturale completamento di un percorso di crescita e l'inizio di una più forte azione di posizionamento dell'azienda su una fascia di mercato importante

come quella degli enti pubblici e delle medie e grandi imprese sia a livello nazionale che internazionale».

Aruba Enterprise è la divisione che da oltre dieci anni si dedica alla progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni tecnologiche personalizzate, completamente dedicate alle aziende e alle Pubbliche Amministrazioni che necessitano un partner per cogliere le grandi opportunità che l'IT e la Digital Transformation offrono. Oggi Aruba Enterprise racchiude e consolida l'esperienza in una divisione specializzata, in grado di studiare e offrire soluzioni all'avanguardia, consulenze mirate e competenze acquisite, grazie anche ai continui investimenti nella formazione delle risorse e nei rapporti di partnership.

Aruba lavora già al fianco di aziende nazionali e globali di settori quali: bancario e assicurativo, energia e utilities, produzione e manifattura, retail, sanitario e farmaceutico, telecomunicazioni e media, service provider,

pubblica amministrazione e i principali ordini professionali. La Divisione è organizzata per seguire i clienti con ingegneri e tecnici altamente qualificati in ciascuna fase relativa alla fornitura del servizio. Si va da quella iniziale di ascolto e definizione della soluzione appropriata, alla fase di implementazione e migrazione fino all'erogazione e gestione in esercizio. A questa offerta si aggiungono: infrastrutture di data center proprietarie con un livello tecnologico avanzato e un'enorme capacità d'espansione.

Altro grande progetto sarà l'apertura, nella zona periferica di Roma Tiburtina, dell'Hyper Cloud Data Center, un'area distesa per 74 mila metri quadri, su un territorio che acquisirà una destinazione d'uso finalmente ottimale, all'interno di un tecnopolo all'avanguardia. Un processo di ammodernamento che vede già Aruba protagonista: ad oggi l'azienda ha fornito oltre 50 milioni di tessere sanitarie allo Stato.



**Comune di Ponte San Pietro**

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# MARZO

# 2019



# Si accende il «cervello» elettronico del mercato

**Ponte.** Da oggi il sistema informatico per la registrazione delle presenze E stop generatori, piazza elettrificata

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Da oggi il sistema di verifica delle presenze al mercato di Ponte San Pietro sarà informatizzato con l'installazione di un «totem» e di un software apposito, uno dei primi esemplari in Lombardia. Inoltre, da metà mese, saranno attive le postazioni elettrificate di piazza della Libertà che consentiranno l'abbandono dei vecchi generatori da parte dei venditori ambulanti che necessitano di corrente: i lavori di elettrificazione della piazza con pozzetti a scomparsa si sono infatti svolti dalla seconda metà del 2018 e stanno terminando, restando solamente da completare in estate la riassetatura delle parti di piazza manomesse dagli scavi.

Gli interventi sono stati illustrati dall'assessore al Commercio Ivonne Maestroni: «L'Amministrazione comunale ha ritenuto qualificante poter offrire alla comunità una sede per il

mercato e per gli eventi con un insieme di infrastrutture a carattere definitivo che consentano ai gestori di svolgere le proprie attività in modo ordinato, sicuro e responsabile. Per quanto riguarda il mercato settimanale del venerdì non vi sarà più la necessità di dotarsi di generatori privati per quelle attività assoggettate all'obbligo di temperatura controllata come i banchi alimentari. Inoltre, per gli eventi con grandi assorbimenti di energia vi sarà tutto quanto necessario per lo svolgimento in sicurezza ed efficienza. Questo si aggiunge alle iniziative già assunte l'anno scorso sempre per il mercato: nuovo bando di concessione per circa 110 posteggi, ridefinizione degli spazi per una migliore fruizione, smantellamento della vecchia cabina Arpa, liberazione della via Garibaldi per sicurezza e una costante campagna di controlli rigorosi e severi di tutti gli adempimenti tributari degli esercenti». Il pro-



Il «totem» che registra le presenze al mercato di piazza Libertà

getto, finanziato dal Comune con circa 100.000 euro, ha permesso di dotare la piazza di sette pozzetti a scomparsa per garantire una potenza complessiva stimata tra gli 80 e i 100 kilowatt, salvaguardando la possibilità di dividere la fornitura tra eventi minori (inferiori a 30 kilowatt) ed eventi maggiori con relativa separazione di gestione. Il totem, invece, permetterà di registrare la presenza dei titolari dei banchi attraverso un badge e un sistema di registrazione che

emetterà due ricevute: una per il titolare e l'altra potrà essere raccolta dal personale addetto al controllo. In piazza della Libertà e via Mioili, oltre al mercato del venerdì che è uno dei più importanti della provincia, vengono ospitate numerose iniziative di richiamo: la fiera di San Pietro, notti bianche, concerti, street food, mercatini dell'antiquariato, festa del cioccolato, mercatini natalizi e spettacoli pirotecnici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cordoglio a Ghisalba per l'operaio vittima di un infortunio

**La tragedia**  
Flavio Bani, 50 anni, è caduto da un'altezza di quattro metri in un cantiere a Meda, in Brianza



Il cantiere dell'incidente. POZZI

Ha destato sincero e profondo cordoglio a Ghisalba la notizia del tragico incidente sul lavoro in cui è rimasto vittima Flavio Bani, operaio di 50 anni, caduto da un'altezza di quattro metri nel cantiere dell'Istituto Auxologico Italiano a Meda, in Brianza.

Già mercoledì sera la notizia del drammatico incidente che l'aveva visto protagonista si era diffusa in paese, dove Bani era conosciuto e stimato. Commosso il ricordo dei familiari: «Era un padre affettuoso - dicono stretti nel loro dolore - particolarmente premuroso nei confronti dei suoi due figli, ma anche molto attento nei confronti della moglie. Era una persona semplice, un grande lavoratore e quello che acuisce ulteriormente il nostro dolore e il nostro sgomento è la morte assurda che ce l'ha portato via, impegnato nel proprio lavoro, con la stessa passione di sempre. Non è possibile - ribadiscono ancora i familiari di Flavio Bani - che nel 2019 si muoia ancora sul lavoro. Ci piacerebbe che la sua morte possa servire ad evitare una volta per tutte che altri papà muoiano sul lavoro, lasciando famiglie distrutte dal dolore e dalla sofferenza per una perdita così grave».

Mentre il rientro della salma dell'operaio è atteso nelle prossime ore in paese, oggi a Monza è previsto un presidio per la sicurezza nei luoghi di lavoro: «Nei primi due mesi dell'anno - dicono i tre segretari dei sindacati di categoria di Bergamo, Giuseppe Mancini (Feneal Uil), Simone Alloni (Filca Cisl) e Luciana Pratus (Filea Cgil) - numerosi e continui sono stati gli infortuni gravi di lavoratori nelle fabbriche e cantieri. La situazione non sembra registrare concreti segnali di svolta. Siamo di fronte a uno stitico che dobbiamo fermare. Gli incidenti sul lavoro che vengono quotidianamente denunciati non ci danno tregua e sempre più ci troviamo costretti ad uscire pubblicamente per tenere alta l'attenzione collettiva». Una delegazione di lavoratori dell'edilizia di Bergamo parteciperà, oggi, al presidio organizzato da Cgil, Cisl e Uil di Monza. Fa. Ba.

# Controlli dei carabinieri Cinque denunciati, 6 multe

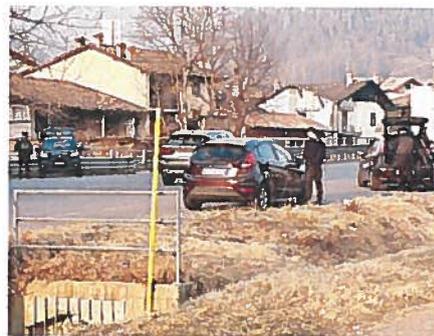
**Il servizio**

Negli ultimi due giorni posti di blocco in città e provincia anche con le unità cinofile: 300 persone identificate

Trecento persone identificate nell'ambito dei controlli dei carabinieri, supportati dalle unità cinofile, effettuati negli ultimi due giorni

in tutta la città e la provincia lungo le principali vie di comunicazione, impiegando circa cinquanta uomini. Clusone, Casazza, Ambria, Calusco, Dalmine, Martincengo, via Carducci e la 671 a Bergamo alcuni dei punti in cui ieri, tra le 16 e le 18, si sono svolti i controlli. L'attività, incentrata sullo svolgimento in contemporanea di più posti di blocco, ha consentito di

identificare circa 220 veicoli e quasi 300 persone, fra le quali 37 con precedenti specifici per reati di tipo predatorio o inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti. Sei le contravvenzioni al Codice della strada, di cui due per uso del cellulare durante la guida; fra queste a un automobilista, oltre alla cospicua multa, è stata ritirata la patente di guida poiché recidivo, essen-



Il posto di controllo dei carabinieri ieri pomeriggio a Clusone

do già stato sanzionato per lo stesso motivo la scorsa estate.

Cinque le denunce in stato di libertà: due uomini, rispettivamente 41enne e 42enne, entrambi romeni, per detenzione abusiva di arma bianca e inosservanza del foglio di via obbligatoria; un 19enne di Alzano Lombardo per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti; infine due uomini, un 42enne e 21enne entrambi di Zogno, per guida in stato di ebbrezza, essendo stati fermati rispettivamente con un tasso alcolico di 1,01 e 2,34; a quest'ultimo, oltre alla multa, è stata pertanto confiscata la Fiat Panda su cui viaggiava.

**Aste • Legali • Concorsi • Appalti**  
Sentenze • Variazioni Prg

**COMUNE DI BERGAMO**  
AREA SERVIZI GENERALI E SICUREZZA  
DIREZIONE CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO  
**AVVISO DI ESITO GARA PER ESTRATTO**  
Ai sensi dell'art. 98 del D. lgs. n. 50/2016  
SI RENDE NOTO

a) che alla procedura aperta per l'appalto dei lavori di completamento del recupero funzionale dell'ex centrale di via Deste Spalenga "Progetto Legami urbani - Intervento n.1" dell'importo presunto a base di gara di Euro 3.529.000,00 di cui euro 82.187,28 relativi agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, hanno partecipato n. 10 società;

b) che con determinazione dirigenziale n.187-19 del 29.01.2019 l'appalto è stato aggiudicato all'impresa I.T.I. IMPRESA GENERALE SPA (C.F. 01029050364) con sede a 41100 MODENA in VIA PORTOGALLO 60 con punteggio complessivo di 87,48/100 e per l'importo di Euro 2.477.722,12 e modalità di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) che copia integrale del presente avviso è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'Albo Pretorio di questa amministrazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO  
Dott.ssa Lucia Gusmini

# Senza patente, investì un carabiniere Lascia il carcere dopo un mese in cella

**Calcio**

Concesso l'obbligo di firma al 34enne che a gennaio, per fuggire a un controllo, travolse in auto un militare

Ha investito un carabiniere a Calcio, il 24 gennaio, per evitare i controlli: in carcere da allora, l'indiano J. S., 34 anni, è stato rimesso in libertà. La misura cautelare custodiale, ieri, è stata sostituita con l'obbligo di firma quotidiano. Il processo è stato rin-

viato al 4 aprile. Un tempo necessario anche per valutare il suo comportamento.

Nel pomeriggio di giovedì 24 gennaio, militari di Calcio erano impegnati nel servizio di controllo del territorio in una zona nota per l'attività di spaccio. Al loro arrivo, diverse auto si sono allontanate, mentre sul posto è rimasta una Fiat Punto, su cui si trovavano due persone. Quando il sottufficiale si è avvicinato, J. S., che si trovava alla guida dell'auto è partito travolgen-

dolo. Il militare si è rialzato, ma il mezzo l'ha nuovamente colpito. Il collega ha quindi esplosi alcuni colpi in aria, poi i due carabinieri (il maresciallo, nonostante fosse ferito, è riuscito a risalire nell'auto di servizio) sono partiti all'inseguimento della Fiat Punto. L'auto in fuga è arrivata a Pumenengo, Torre Pallavicina, Soncino e Orzinuovi (nel bresciano). Una corsa a folle velocità, senza rispettare la segnaletica o semafori rossi. A Orzinuovi, i militari han-

no esplosi dei colpi di pistola verso l'auto. Poi sono riusciti a tagliarle la strada ma, nello scontro, anche il secondo carabiniere è rimasto ferito.

I militari sono comunque riusciti ad arrestare il 34enne (residente a Chiari), che viaggiava con il nipote 16enne (denunciato a piede libero). In direttissima, l'indiano si giustificò con queste parole: «Non ho la patente. Quando sono arrivati ho avuto paura e sono scappato». Il suo comportamento fu giudicato dal tribunale di una «gravità inaudita». L'arresto fu convalidato, e per l'uomo fu disposta la custodia cautelare in carcere.

Alessandra Loche

**VILLAGGIO SANTA MARIA** Raccoglie le offerte, riordina i banchi, chiude le porte della chiesa. Fa attraversare gli scolari, porta i pasti agli anziani, controlla i parchi

## Sacrista, vigile, guardiano: Nello si diverte

«Avevo tanto tempo libero, ho deciso di dedicarmi agli altri. Compensi? Nessuno, ci mancherebbe. Mi piace, e il Comune mi ha premiato»

di Laura Ceresoli

(c12) Nella zona occidentale di Ponte San Pietro, in fondo a destra del Brembo, fa capolino il Villaggio Santa Maria. Questo quartiere, un tempo abitato dagli operai della vicina industria aeronautica Caproni, è caratterizzato da viuzze strette, villette a schiera a due piani e molti spazi verdi. Al centro del rione c'è la chiesa parrocchiale del Cuore immacolato di Maria. È in questo edificio degli anni Sessanta a tre navate che, alle 9.15 di una fredda mattina di fine inverno, troviamo Daniele Gualandris. Da perfetto sacrestano raccoglie le elemosine, riordina i banchi, chiude i portoni e accende l'allarme.

Nello, come lo chiamano in paese, non si dedica, però, solo alla chiesa. Ex salumiere, questo arzillo 73enne è quello che si vuol definire un omino tuttofare. «Da quando sono andato in pensione - conferma - ho deciso di dedicare la mia vita agli altri. Faccio il volontario da una dozzina di anni. Per quarant'anni ho fatto il salumiere. Ho iniziato a lavorare a 16 anni nella bottega di alimentari di mio padre, nel quartiere di Santa Maria, dove vivo tuttora con mia moglie. Poi c'è stato un periodo di crisi e i commessi hanno iniziato ad andarsene uno dopo l'altro. Anche mia sorella ha trovato un altro impiego. Siamo andati avanti io e mia madre per un po' finché non ce l'abbiamo più fatta e abbiamo chiuso. Ho lavorato



Daniele Gualandris, detto Nello, mostra la targa conferitagli dal Comune

in una cooperativa di Presezzo e poi alla Dimocar». A 57 anni, per Gualandris è giunto il momento della meritata pensione. Dopo un breve periodo di relax, però, Nello ha capito che le lunghe giornate sul divano da-

vanti alla tv non facevano per lui. Così è arrivata la svolta: «Avevo tanto tempo libero e un bel giorno ho deciso di dedicarmi agli altri. Ho cominciato a portare pasti caldi a casa degli anziani non autosufficienti,



poi piano piano, la mia rete si è allargata».

Da ormai una dozzina d'anni la giornata di Nello inizia all'alba. Attorno alle 7.30 è già fuori casa: deve recarsi al parco Montenero di via Locatelli per aprire i cancelli. Dopodiché veste i panni di nonno vigile e corre alla Primaria «Giovanni Pascoli» del Villaggio Santa Maria per aiutare i bambini ad attraversare la strada in tutta sicurezza in prossimità degli incroci. Quando tutti gli alunni sono al sicuro tra i banchi di scuola, Nello va in parrocchia. La Messa sta per iniziare. La mattina scorre veloce. Se qualche anziano ha bisogno di un passaggio in automobile oppure di un pasto caldo a domicilio, lui è sempre disponibile. Ma Gualandris deve sempre tenere d'occhio l'orologio. Già perché verso le 12 deve ritornare alla sua postazione con paletta e pettorina per

proteggere i piccoli in transito da via Don Luigi Pallazolo.

Dopo un pranzo frugale, Nello fa sempre qualche giro al parco per perlustrare l'area e, di tanto in tanto, capita anche qualche brutta sorpresa: «Quest'estate - racconta - ho trovato tantissime siringhe, le ho raccolte con paletta e secchiello e le ho consegnate al Comune. Purtroppo la zona in certi orari non è sempre sicura, bisogna stare attenti e monitorare costantemente il parco è molto grande quindi serve una continua manutenzione. Se noto qualche gioco o attrezzatura fuori posto lo segnalo agli uffici competenti. L'area è frequentata anche da ragazzi che giocano a pallone nel prato, molti sono scalmanati. Spesso devo raccomandare ai più grandi di prestare attenzione per non fare male ai bimbi più pic-

coli con giochi troppo irruenti».

Proprio per la sua quotidiana attività di volontariato nel servizio di apertura e chiusura del parco Montenero, Daniele Gualandris ha ricevuto un riconoscimento dall'amministrazione nell'ambito della cerimonia «Ponte premia... Ponte!» che si è svolta sabato 23 febbraio all'auditorium dell'oratorio di Locate di via delle Rimembranze. Il sindaco Marzio Zirafa e il vicesindaco Matteo Macoli hanno consegnato una targa a Nello e ad altri otto volontari (Achille Ceresoli, Alfio Alfio, Alessandro Cisana, Giangiacomo Bonalumi, Bruna Baldi, Claudio Locatelli, Alberto Donadoni e Zijad Sijercic) che si occupano dei parchi di Ponte.

Ma l'impegno di Nello non si chiude qui. La domenica pomeriggio lo troviamo pure al centro pensionati «La Tassera» dove aiuta gli anziani più bisognosi. «Sono sempre fuori casa, mia moglie non mi vede quasi mai, ma forse è meglio così, almeno non abbiamo neanche il tempo di litigare - conclude ironico -. Non prendo alcun compenso per il mio servizio, ci mancherebbe. Lo faccio volentieri, mi diverto, amo parlare con la gente. Ho anche avuto la soddisfazione di ricevere un riconoscimento dal Comune. Tenersi impegnati è bello e positivo. Speriamo che il Signore mi dia la grazia di stare bene e in salute».

**TRAGUARDI** Un'ottantina i riconoscimenti a studenti, sportivi, volontari. Zirafa: «Stiamo uscendo dal torpore degli ultimi decenni»

## Tanti cittadini premiati, per un paese che si sta rilanciando

(c12) «È stato un onore premiare il merito e i traguardi ottenuti da studenti, sportivi, associazioni e attività produttive della nostra comunità». Così il sindaco Marzio Zirafa ha commentato la consegna dei riconoscimenti ai cittadini più meritevoli. Sabato 23 febbraio a Locate, in occasione dell'evento «Ponte premia Ponte», sono infatti stati distribuiti sei premi di laurea «Prof. Corrado Comi», 45 borse di studio, 11 premi sportivi, 19 benemeritenze e una cittadinanza onoraria. C'è poi un altro riconoscimento che il primo cittadino spera di ottenere al più presto, ovvero il titolo di città dalla presidenza della Repubblica: «La richiesta non è ancora stata inoltrata - precisa Zirafa - Abbiamo incaricato lo storico Gabriele Medolago di redigere una relazione che accompagnerà la domanda ufficiale che speriamo di poter inviare ad aprile. Abbiamo a un riconoscimento prestigioso per la nostra amata Ponte San Pietro, non solo per l'importanza storica, artistica, economica e sociale legata al passato, ma bensì e soprattutto per il presente, che vede un paese classificato come un motore di sviluppo importante nel contesto provinciale, che sta ritornando ad attrarre attività economiche di prestigio sul suo territorio, che sta guadagnando importanza nei contesti sovramunicipali, che sta investendo in ope-



re pubbliche atese da molti anni e che si sta risvegliando da un torpore che lo aveva attanagliato negli ultimi due decenni. Siamo orgogliosi di appartenere a questa comunità, orgogliosi di essere cittadini di Ponte San Pietro».

Il sindaco si dice poi soddisfatto di tutte le iniziative portate avanti in questo mese di febbraio appena concluso: «Oltre a Ponte Premio Ponte, abbiamo commemorato il Giorno del Ricordo in piazza Martiri delle Foibe alla presenza commossa e sentita delle associazioni, degli esuli e della cittadinanza. Aruba ha presentato la sua divisione Enterprise e i prossimi investi-

menti che, in accordo con l'Amministrazione, riguarderanno anche la seconda fase di riqualificazione interna ed esterna dell'area ex Legler. Rfi e Regione hanno ufficializzato al tavolo dei Comuni l'investimento di 170 milioni per il potenziamento e raddoppio ferroviario Ponte-Bergamo (lavori dal 2021)».

Ora l'amministrazione guarda a marzo con fiducia, puntando su nuovi obiettivi: «Si prevede l'avvio dei lavori per la nuova illuminazione a led allo stadio Legler e manutenzioni in alcuni parchi cittadini; la conclusione delle procedure burocratiche per lavori che partiranno in pri-

mavera (marciapiede sulla Briantea); la conclusione delle gare d'appalto per lavori che partiranno in estate (campo sintetico, nuova palestra, piano asfaltato). Il contributo di 100 mila euro del Ministero dell'Interno sarà utilizzato per lavori di messa in sicurezza nelle scuole medie: è in corso di redazione il progetto definitivo e verrà portato nel corso di mese di marzo anche all'esame del Consiglio comunale. Finzieremo anche l'intera riqualificazione a led e l'ampliamento dell'illuminazione pubblica comunale: il progetto e la gara d'appalto sono previsti nel 2019, l'esecuzione dei lavori nel 2020».

**EVENTI** Tre giorni tutti dedicati a loro

## Conquiste di donne

(c12) Tre giorni per ricordare le conquiste politiche, sociali ed economiche della donna. Ma anche le violenze subite. Parte da questi presupposti «Non solo mimose», il programma di eventi organizzati dal Comune di Ponte San Pietro per celebrare l'universo femminile.

Giovedì 7 marzo alle 20 al centro Polifunzionale Ufo aperto e spettacolo «La forza della bellezza» della Compagnia La Pulce, un percorso letterario condotto da Enzo Valeri Peruta dedicato alla figura femminile e alle tappe della sua vita.

Venerdì 8 marzo nell'ambito della rassegna Terra! arriva Alice Milani, autrice del fumetto «Marie Curie». L'appuntamento è alla sala Fratelli Milani in via Piave 26 dove si terrà alle 16.30 il laboratorio di fumetto per bambini dagli 8 agli 11 anni «Una mattina, un personaggio», condotto dalla scrittrice. Alle 19 alla pinacoteca Vanni Rossi è prevista la presentazione del suo libro che sarà preceduta da un aperitivo. Con il linguaggio in-

cisivo del fumetto Alice Milani racconta la storia di una grande donna del '900, Marie Curie, che segnò l'era delle donne nel mondo della scienza. Polacca, Maria Skłodowska aveva già 24 anni quando arrivò a Parigi per iscriversi alla Sorbona e intraprendere gli studi in scienze fisiche, grazie ai soldi messi da parte lavorando come governante in Polonia. Il nome con cui divenne famosa è quello del marito, Pierre Curie, che la aiutò nelle ricerche su una sostanza sconosciuta che aveva proprietà assai curiose. Era l'alba della fisica nucleare. Dopo la morte improvvisa di Pierre, Marie portò avanti la sua carriera, fin troppo brillante e indipendente, scontrandosi con la mentalità conservatrice dell'Europa del primo Novecento.

«Non solo mimose» si concluderà sabato 9 marzo nella sala Milani con l'incontro «Speciale Donna: le eroine dell'opera», ascolto e visione di arie sinfoniche. La partecipazione a tutti gli eventi è gratuita.

# Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it



Alcuni motivi decorativi con civette, serpenti, scheletri ed egizi nella chiesa di Briolo



La Morte tiene per mano egizi e schiavi: una danza macabra insolita nella chiesa di Briolo

## La Morte a cavallo, egizi e civette L'insolita danza macabra di Briolo

**La scoperta.** Nel tempietto di San Marco gli affreschi di Aldo Lazzarini con strane presenze Allievo del Loverini, emigrò in America. Sue opere sono alla Carrara e al Castello Sforzesco

EMANUELE RONCALLI

È una chiesetta campestre, eretta sul ciglio del fiume Brembo a Briolo di Ponte San Pietro. È il tempietto di San Marco, dove un tempo venivano sepolti i morti della peste. Potrebbe essere un luogo di culto come tanti altri, in realtà le sue pareti raccontano pagine di storia locale e alcune decorazioni hanno qualcosa di insolito per alcuni versi misterioso.

Una striscia di fregi decorativi affrescati corre, in alto, lungo tutte le pareti, mostrando una singolare danza macabra. dove schiavi ed egizi sono intervallati da scheletri e serpenti, sotto l'occhio di minacciose civette. Nella danza macabra di Clusone ogni personaggio ha un'espressione impaurita e incontra il proprio cadavere, così nella chiesa di San Marco, ogni vivente è sostituito dalla figura di un egizio.

Va da sé che qui non si è di fronte a una pittura antica. L'autore - Aldo Lazzarini (Ponte San Pietro, Bergamo, 1 gennaio 1898 - Saint Petersburg, Florida Usa, 14 febbraio 1989), cui è dedicata una via nella frazione di Locate, affrescò il tempietto nel 1923, ma quale sia il motivo per il quale abbia voluto unire il mondo egizio alla tragedia della morte resta un mistero.

Il tema iconografico e letterario della danza macabra compare in Europa fra XV e XVI secolo, quasi parallela-

mente alla peste. Non a caso entrando nella chiesetta di San Marco, sulla parete di destra balza evidente la raffigurazione del fatale morbo, tra monatti, malati, soccorritori e sullo sfondo spicca il ponte romano di Briolo.

Sulla parete sinistra giganteggia uno scheletro con la falce, a dorso di cavallo al galoppo, che pare riprendere *La Morte sul Cavallo Bianco* di Gustave Doré. Ciò che tuttavia permane enigmatico è l'aspetto decorativo che vede ogni egizio accomodarsi a uno scheletro. È solamente un curioso dettaglio, un *divertissement* del pittore oppure dietro a ciò si cela un messaggio dell'artista? Difficile dare una risposta.

Va ricordato che in una civiltà iconica come quella egiziana, la morte non è mai rappresentata. A questo proposito è illuminante un passaggio di un testo di Dunand Françoise e Zivie-Coche Christiane dal titolo *«Dei e uomini dell'antico Egitto (3000 a.C. - 395 d.C.)*, edizione L'Erma di Bretschneider (2002) nel quale si legge: «Gli Egiziani non avrebbero mai adottato l'immagine che dal Medio Evo in poi si è diffusa in tutto l'Occidente: lo scheletro della Morte con la falce in mano che dirige macabri balletti; per loro, un morto non può e non deve ridursi allo stato di scheletro (...). Tuttavia dobbiamo citare alcuni oggetti, eccezionali per la loro rarità. Si trat-



La Morte a dorso di un cavallo al galoppo. L'affresco è sulla parete di sinistra del tempietto FOTO YURI COLLEONI

ta di figurine di legno, che raffigurano uno scheletro ed erano custodite in piccole cappelle lignee». Amuleti o oggetti funerari? Ne parla anche Erodoto. Lo storico racconta che durante i banchetti egizi si mostrava agli invitati una figura di legno alta fino a un metro; una figura simile a un morto, forse una mummia o uno scheletro. La gente veniva esortata a seguire la locuzione latina *carpe diem* di fronte all'ineluttabilità della morte. Pare inoltre che lo scheletro di legno venisse fatto muovere, mentre una persona si rivolgeva a un terzo esclamando: «Tale diverrai dopo la morte».

Ora non sappiamo se Lazzarini conoscesse questi aspetti del mondo egizio, se così non fosse è ancora più sorprendente la sua interpretazione che non può ridursi a un semplice aspetto decorativo.



La scena della peste affrescata sulla parete di destra della chiesetta

Di certo conosceva la danza macabra di Clusone e negli affreschi di San Marco si possono cogliere analogie, come la sequenza dei personaggi alternati agli scheletri. Difficile insomma dire se Lazzarini abbia ecceduto con il suo estro creativo o abbia voluto farsi beffe dei committenti azzardando figure egiziane in un tempio cat-

nel suo blog la nipote Maria Giovanna Lazzarini e l'opera dedicata ai «I pittori bergamaschi dell'Ottocento». Aldo frequentò per due anni lo studio di Giovanni Battista Galizzi, seguendo poi i corsi dell'Accademia Carrara, dove era allievo di Ponziano Loverini. Ottenne «lodi e segnalazioni, uscendone provetto disegnatore e artista capace di affrontare con sicurezza grandi dimensioni mantenendo una impostazione classica attenta ai rapporti formali e ai valori cromatici».

Nel 1922 partecipò a Milano alla prima Esposizione Nazionale dell'Acquerello e nel 1923 a Monza espose alla Biennale d'Arte Decorativa. Eseguì copertine per le riviste «Emporium» e «Lavoratori del Mare». Trasferitosi a New York, fu assunto come decoratore dalla Burnet Phillips Company. Il suo talento fu apprezzato ed eseguì su commissione a New York, a Montreal e in altre città dell'America del Nord opere murali e affreschi decorativi per palazzi pubblici e privati, università, banche, cliniche private, alberghi di lusso, grandi imbarcazioni a vapore e navi di linea. Fra le sue opere, ben nove pannelli realizzati per l'università di Chicago. Tenne varie mostre personali presso importanti gallerie e musei statunitensi. Sue opere si trovano all'Accademia Carrara e nelle Civiche raccolte d'arte del Castello Sforzesco di Milano.

«Devo ammettere - spiega la nipote Maria Giovanna Lazzarini - che mi ha emozionato trovare in internet, in siti americani dedicati all'arte, il suo profilo e i suoi disegni in vendita nei cataloghi di prestigiose case d'aste». Aldo si era allontanato da Bergamo, consapevole forse che in Italia difficilmente avrebbe potuto avere quel successo che riscosse negli States, Consola che della sua presenza rimangano gli affreschi di San Marco, eseguiti da una mano pregevole, specie la scena della peste, quanto dello scheletro del cavaliere e a dorso di stallone al galoppo. Una piccola perla ai più sconosciuta. Tutta da riscoprire.

## Isola e Valle San Martino

# Nuove reti per il metano Al via i lavori a Ponte

**I cantieri.** Unigas metterà in campo interventi su molte aree del territorio. Si parte nei prossimi giorni dal Villaggio. Le strade saranno poi riasfaltate

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Nel 2019 sono previsti numerosi e importanti interventi in tutto il paese di Ponte San Pietro per la sostituzione e il potenziamento della rete di media e bassa pressione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano: si partirà in questi giorni con il quartiere Villaggio Santa Maria e più precisamente con lavori nelle vie San Giovanni Bosco e Todeschini, come approvato recentemente dalla Giunta comunale a seguito dell'accordo raggiunto con la società Unigas.

«L'amministrazione comunale - spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici Matteo Macoli - ha manifestato l'interesse alla rapida realizzazione delle opere necessarie di sostituzione della rete esistente per mantenere la continuità e la sicurezza dell'impianto di distribuzione del gas su tutto il territorio comunale. Con i dirigenti e i tecnici di Unigas vi è stata una totale collaborazione e la condivisione di un importante programma annuale di interventi straordinari, da realizzare doverosamente nel corso del 2019, che esulano dall'ordinaria amministrazione e non sono rimandabili alla successiva gestione d'Ambito le cui lunghe procedure sono tuttora in corso».

### Le vie interessate

In questo mese di marzo sarà quindi avviata l'opera di rifacimento e potenziamento della rete metano nelle vie San Giovanni Bosco e Todeschini, in prossimità dell'oratorio, dell'asilo e della chiesa del Villaggio: le tubazioni esistenti verranno dismesse e saranno sostituite con un



Le vie San Giovanni Bosco e Todeschini saranno le prime a essere interessate dall'intervento

**Macoli: «Opere straordinarie, non aspettiamo i lunghi tempi della gara d'ambito»**

**In estate saranno messi in sicurezza gli attraversamenti della rete sotto i ponti ferroviari**

tratto di condotta con diametro e materiali differenti, mentre contestualmente si procederà anche al ricollegamento di 31 allacciamenti d'utenza, per un importo complessivo di circa 60 mila euro.

L'intervento, che durerà due mesi, completa così l'opera avviata lo scorso anno nelle immediate vicinanze in via Palazzolo, via Fleming e via Calvi. Al termine si procederà alla riasfaltatura di tutte le strade manomesse.

### Il cronoprogramma

«Il cronoprogramma - aggiunge il vicesindaco Macoli - è poi intenso. Nel mese di aprile si lavorerà sulla rete di

via Manzoni, in concomitanza con i lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede sulla Briantea. A giugno verrà rifatta la rete metano tra via San Clemente e via Donizetti nelle vicinanze del comando di Polizia Locale. Infine a ottobre si procederà al rifacimento delle condotte di via Piazzini, nel centro storico del paese. Unigas inoltre, durante l'estate, metterà in sicurezza anche gli attraversamenti della rete gas sotto tre ponti ferroviari: si tratta della cosiddetta "tomba" in via Piave, del ponte di via Garibaldi vicino alla Legler e del sottopasso di via Diaz a Locate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CARVICO Al via tre corsi in biblioteca

Arte terapia, storia dell'arte e casificazione: sono i tre corsi che inizieranno nella biblioteca di Carvico nei prossimi giorni, promossi dall'associazione socio culturale Lunanuova col patrocinio del Comune. Per informazioni ed iscrizioni (035.79112 o mail infolunanuova@gmail.com. Mercoledì 6 marzo dalle 20,30 alle 22,30 inizierà il corso di arte terapia condotto da Katia Dessi e della durata di sei incontri. Il corso vuol aiutare a ritrovare l'«sponte» tra mondo interiore e mondo esteriore attraverso l'uso delle tecniche artistiche, utilizzate in maniera libera e l'uso dei materiali messi a disposizione. Giovedì 7 marzo dalle 20,30 alle 22 inizierà, invece, la storia dell'arte condotto dalla docente Arianna Mancini, della durata di tre lezioni. Verrà tratta la storia della fotografia, dall'Ottocento al Novecento, le invenzioni i protagonisti, i temi che hanno rivoluzionato le arti visive fino ai nostri giorni. Martedì 2 aprile dalle 21 alle 23 inizierà il corso di Casificazione - impariamo a fare il formaggio, condotto da Marco Fustinoni dell'agriturismo Prati Parini. L'esperto casaro per cinque lezioni insegnerà a produrre formaggi locali: la formaggella, lo Stracchino, il Branzi. Saranno anche illustrate le tecniche di degustazione.

**La promozione del territorio si fa in tre: ok al partenariato**

**Cisano**  
Il Comune si accorda con quelli di Torre de' Busi e Sotto il Monte Giovanni XXIII per partecipare al bando regionale

Il Consiglio comunale di Cisano ha dato il via libera all'unanimità nei giorni scorsi all'accordo di partenariato con i Comuni di Torre de' Busi e Sotto il Monte Giovanni XXIII per la partecipazione al bando «Viaggio in Lombardia» indetto dalla Regione per la valorizzazione del territorio e incrementare i flussi turistici. Proprio per questo è stato dato incarico a un studio specializzato per la redazione del progetto da presentare poi alla Regione per l'ottenimento del finanziamento.

La presentazione del progetto è stata fatta entro i termini stabiliti della scadenza, lunedì 25 febbraio, e l'accordo tra i tre sindaci Andrea Previtali per Cisano, Eleonora Ninkovic per Torre de' Busi e Maria Grazia Dadda per Sotto il Monte Giovanni XXIII è stato sottoscritto sabato 23 febbraio, a Cisano. «Si tratta di un bando per valorizzare il territorio - spiega il sindaco cisanese - con riferimento alla storia, alle tradizioni, alla cultura e anche all'enogastronomia. È una possibilità di promozione turistica dei nostri luoghi partendo in particolare dai sentieri, in primis quello di Papa Giovanni XXIII che da Sotto il Monte porta a Cisano e a Caprino».

### VILLA D'ADDA Visita a S. Andrea in Catello

Oggi alle 15 si terrà a Villa d'Adda la visita guidata a Sant'Andrea in Catello, con inizio alle 15 e con ingresso a offerta di tre euro. Cicerone sarà lo stesso proprietario, Gianpiero Biffi, che dopo aver acquistato nel 1998 dalla parrocchia il complesso della chiesa di Sant'Andrea rovinato dal tempo e dall'incuria, l'ha restaurato e recuperato, aprendo a manifestazioni, concerti e ora a visite culturali.

La graduatoria del bando verrà pubblicata tra i mesi di maggio e giugno prossimi e, se il progetto verrà finanziato, dovrà essere realizzato entro la fine di quest'anno. Il progetto è collegato all'accordo del patto per lo sviluppo che è stato sottoscritto da 15 Comuni dell'Isola e della Valle San Martino e che si pone l'obiettivo di unire le forze per la valorizzazione del territorio.

Per l'attuazione del progetto verranno organizzati eventi con la creazione di un logo che diverrà il simbolo della promozione turistica. Il logo verrà fatto realizzare ai ragazzi delle scuole di primo grado, attraverso un concorso di idee.

R. A.

## Aste • Legali • Concorsi • Appalti Sentenze • Variazioni Prg

### COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA (BG) - AVVISO PUBBLICO

#### IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO - SPERIMENTO S.U.A.P.

Vista la richiesta S.U.A.P. presentata da FLANMA S.p.A. sede Chignolo d'Isola (BG) Via Sedeschi 22, prot.3338 del 21.05.2018 e prot.5502 del 28.02.2018, per: "costruzione edificio destinato a palazzina per uffici, laboratori e accessori, locazione parcheggio privato e sistemazione aree esterne" in variante al P.G. T. ex art.8 D.P.R. n. 150/10.

Visto il corso di esecuzioni dalla V.A.S. del 19.09.2018 (avviso prot.683/2018), la documentazione depositata e pubblicata sul sito web comunale ed il verbale della Conferenza di Servizi del 9.12.2018 (avviso prot.155/2018), ai sensi e per effetto dell'art.97 L.R. n.12/2005 e s.m.i., art.8 DPR n.160/2010 e L.241/1930 e s.m.i.,

#### RENDE NOTE

che presso gli uffici del S.U.A.P. del Comune di Chignolo d'Isola sono depositati, in libera visione al pubblico negli orari di apertura degli uffici comunali e sul sito internet comunale per 15 giorni naturali e consecutivi dal 02.03.2019 agli atti del progetto, con modalità variabile al P.G.T. ai sensi del DPR. 163/2010 e s.m.i., per la "costruzione edificio destinato a palazzina per uffici, laboratori e accessori, locazione parcheggio privato e sistemazione aree esterne" presentata da società FLANMA S.p.A. Eventuali osservazioni redatte in triplice copia in carta semplice ovvero redatte in formato digitale, dovranno essere presentate al protocollo generale del Comune e a mezzo PEC, durante il periodo di deposito, entro le 15 (quindici) giorni successive, comunque entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 01.04.2019.

Chignolo d'Isola, 28.02.2019

Il Responsabile del Settore Tecnico - Arch. Sara Magagnoli  
Scevollo S.U.A.P.

## Una «bussola» per chi cerca lavoro A Mapello apre lo sportello

### L'iniziativa

Il servizio partirà da metà marzo. Consigli per il curriculum, ma anche informazioni sulle offerte

L'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Mapello, in collaborazione con il Consorzio Mestieri Lombardia, promuove lo «Sportello orientamento al lavoro», che debutterà a metà marzo per poi continuare sino a dicembre. Sarà un punto d'incontro

per l'orientamento e l'affiancamento di chi cerca lavoro, mettendo in comunicazione la cittadinanza con le aziende e realtà economiche nei diversi settori del territorio, per lo più in provincia di Bergamo.

Il servizio, rivolto ai cittadini di Mapello a partire dai 18 anni, offre accoglienza, orientamento e assistenza alla stesura del curriculum vitae; supporto per la definizione di un progetto personale di ricerca attiva del territorio; informazioni sulle opportunità di lavoro,

offerte del territorio e sulle iniziative presenti a livello regionale/provinciale a favore dell'inserimento lavorativo. «Considerati gli ottimi risultati ottenuti con lo sportello lavoro, che viene ora riorganizzato - afferma il vicesindaco e assessore alle politiche sociali Diego Locatelli - l'amministrazione comunale ha deciso di continuare a dare questo servizio di orientamento al lavoro ai nostri cittadini perché riteniamo utile mettere in relazione le domande di lavoro sempre più

numerose e le disponibilità di offerte che arrivano dalle aziende produttive ma anche di altri settori come il commercio, artigianato e servizi del territorio. Lo sportello funzionerà su appuntamento il 2° e 4° martedì del mese (dalle 16 alle 18), con alcune eccezioni, che verranno comunicate. Il primo incontro Martedì 12 Marzo alle 16 sino alle 18 per poi continuare il 26 marzo e tutti i mesi sino a dicembre. La sede di questo servizio è all'ufficio servizi sociali - piazza IV Novembre, 1. Per ulteriori informazioni e fissare l'appuntamento telefonare allo 035 4652553 e mail: sportello.lavoro@comune.mapello.bg.it.

R. T.

## **PONTE SAN PIETRO**

### **Spaccia eroina**

### **Arrestato**

Appena ha visto la pattuglia della polizia locale di Ponte San Pietro sopraggiungere, non ci ha pensato due volte e ha tentato di fuggire lasciando cadere un involucro. È stato però proprio il suo gesto repentino ad attirare l'attenzione degli agenti, in servizio di prevenzione dello spaccio nella zona delle scuole medie e della biblioteca cittadina di Ponte San Pietro, e a farlo così finire nei guai. B. B. M., cittadino libico di 20 anni, senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno, è infatti finito in manette per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Tutto è avvenuto venerdì, durante uno dei normali servizi di controllo degli agenti: ad un certo punto hanno visto il giovane, fermo a lato della strada, guardare verso la pattuglia in arrivo, gettare a terra qualcosa e cercare di fuggire. Pochi secondi dopo è stato raggiunto e fermato, mentre nell'involucro gettato a terra gli agenti hanno scoperto 15,5 grammi di eroina e un ovulo di cocaina; in tasca aveva anche 90 euro. Arrestato, ieri in direttissima, difeso dall'avvocato Benedetta Pala, ha spiegato: «Sono stato ferito al braccio destro in guerra, non posso lavorare. Vendo droga proprio per questo. Ho sbagliato, chiedo scusa». Il giudice Stefano Storto ha convalidato l'arresto, applicando al ventenne la misura cautelare del divieto di dimora nella provincia di Bergamo, quindi, anche in attesa delle analisi sulla sostanza, ha rinviato il processo al 28 giugno.

# Interscambio a Ponte «Solo commercio» «No, anche servizi»

Continua a far discutere il progetto del polo di interscambio di Ponte San Pietro.

A portare in Consiglio regionale la questione, con un'interrogazione, è stato il bergamasco Niccolò Carretta (Lombardi Civici Europeisti), preoccupato per il ridimensionamento rispetto al piano originario dell'opera, che così non risponderebbe più ai bisogni dei pendola-

ri. «Prendiamo atto, con estremo rammarico, che finalmente anche la Giunta ammette che non si tratterà di un progetto intermodale, ma solamente commerciale. Il vero interscambio, si apprende dalle parole dell'assessore, sarà collegato al lavoro di Rfi sul potenziamento della Ponte-Montello ed è rimandato, quindi, a non prima del 2024. Ora sarà responsabilità anche di

Regione andare sul territorio a spiegare cosa è successo», ha commentato Carretta riferendosi alla rispostaricevuta in aula dal sottosegretario Fabrizio Turba.

Da qui la replica dell'assessore ai Trasporti Claudia Terzi, che ha chiarito: «L'area interessata dal progetto presentato dal Comune di Ponte San Pietro, pur non configurandosi come un centro intermodale, risulta comunque coerente con gli obiettivi di sviluppo del nodo di interscambio e tale funzionalità trova riscontro anche nel Piano di bacino dell'Agenzia del trasporto pubblico locale di Bergamo. Regione farà la propria parte affinché sia data attuazione allo sviluppo del nodo di interscambio secondo i requisiti di



Un rendering del progetto del centro intermodale

funzionalità previsti».

«L'opera - aggiunge il sindaco leghista di Ponte San Pietro, Marzio Zirafa - sarà realizzata da un soggetto privato su un'area privata. Si è stipulata quindi una convenzione tra il privato stesso e la precedente amministrazione comunale, prevedendo che, accanto a strutture commerciali di medie dimensioni, già inserite nei piani regolatori e Pgt del 1997 e 2011 approvati dal centrosinistra, si realizzino anche opere di interesse pubblico» quali «un parcheggio con mille posti auto, di cui 140 ad uso esclusivo dei pendolari, fermate aggiuntive dei pullman, percorsi ciclopedonali e marciapiedi, una piazza pubblica e sottopassi ferroviari».

51. E.g.

# Controlli su rifiuti in strada Multati cinque residenti

PONTE SAN PIETRO

Abbandonano rifiuti e vengono sanzionati dalla polizia locale: è accaduto a Ponte San Pietro sabato scorso, quando gli agenti in servizio sono intervenuti a seguito di una segnalazione riguardante numerosi rifiuti conferiti in maniera non corretta (all'interno di sacchi neri), non differenziata e abbandonati in una via di Locatete. La polizia locale ha aperto

i sacchi, verificato il contenuto e di conseguenza è risalita ai cinque trasgressori, tutti residenti nei dintorni, che sono stati multati.

L'iniziativa fa parte di una serie di verifiche straordinarie messe in campo dall'amministrazione attraverso i controlli della polizia locale e dell'Ufficio tecnico sia con l'ausilio del personale preposto sia con l'utilizzo di telecamere «foto trappole». «Non

ci arrendiamo di fronte all'inciviltà di persone che non si curano del territorio e dei cittadini che lo abitano - spiega l'assessore all'Ambiente Daniela Biffi - e non vogliamo che l'incessante sforzo di mantenere decoro e pulizia nei nostri centri abitati rischi di venire vanificato da coloro che ignorano l'importanza della raccolta differenziata. I vari uffici preposti, nonché l'assessore di competenza, sono impegnati quotidianamente a prevenire e risolvere tutte le criticità sul territorio derivanti dall'abbandono dei rifiuti».

**Remo Traina**

# Agenzia entrate, al via in tre Comuni il servizio di prenotazione online

## **servizi**

A Clusone, Ponte e Romano con «Prenota ticket» si può fissare un appuntamento, anche sul telefonino

Parte a Clusone, Ponte San Pietro e Romano di Lombardia il nuovo servizio «Prenota ticket» per prenotare online un appuntamento agli sportelli di Agenzia delle entrate. Riscossione e ricevere assistenza su cartelle, avvisi e procedure di riscossione, senza

tempi di attesa. Il servizio «Prenota ticket» è accessibile dal sito web [www.agenziaentrate.riscossione.gov.it](http://www.agenziaentrate.riscossione.gov.it) e dall'app Equiclick e consente con pochi passaggi direttamente dal pc, smartphone o tablet, di scegliere giorno e ora in cui si desidera andare agli sportelli, operativi in provincia di Bergamo, di Clusone, in via Verdi 5, Ponte San Pietro, in via Garibaldi 41, e Romano di Lombardia, in via Via Balilla 33. È possibile anche prenotare un appuntamento per avere informazioni sulla

definizione agevolata delle cartelle e presentare, entro il prossimo 30 aprile, la domanda di adesione alla «rottamazione» oppure al provvedimento di «saldo e stralcio». Ogni ticket abbinato a un appuntamento è valido per una sola operazione. Accedendo alla sezione Prenota Ticket, basta selezionare la città e lo sportello, indicare il tipo di operazione (Rateizzazione/Definizione Agevolata/Saldo e stralcio, Pagamenti, Informazioni/altri servizi), selezionare giorno e ora preferiti, in-

serire il codice fiscale della persona che si presenterà allo sportello e un indirizzo di posta elettronica. La prenotazione contiene anche un QR Code, codice da utilizzare allo sportello. Il contribuente dovrà avere con sé il ticket, che può essere stampato o visualizzato sullo smartphone. Con la lettura del codice QR, il sistema registrerà la presenza del contribuente. È sempre consigliato arrivare qualche minuto prima, anche perché la prenotazione deve essere confermata entro i 5 minuti successivi all'ora dell'appuntamento, altrimenti il ticket non sarà più valido. Inoltre, se non è più possibile presentarsi, si può procedere all'annullamento.

## **PONTE SAN PIETRO**

### **Kebab chiuso per una settimana**

Sette giorni di chiusura con decorrenza dallo scorso giovedì: arrivano i sigilli a un kebab di Ponte San Pietro, in via Don Lombardi. La chiusura dell'esercizio commerciale è stata disposta con ordinanza della Questura di Bergamo, su richiesta pervenuta dal Comando dei Carabinieri di Ponte San Pietro in seguito ad accertate violazioni in materia di ordine e sicurezza pubblica, in particolar modo dovute alla frequentazione da parte di soggetti gravati da precedenti di polizia, oltre che alle numerose segnalazioni di degrado e di alterazione del decoro urbano pervenute da parte dei cittadini. «Ringraziamo sentitamente tutte le forze dell'ordine – commenta il sindaco Marzio Zirafa – per la professionalità, l'impegno e il costante lavoro a tutela della sicurezza e della tranquillità dei cittadini e delle imprese». Anche la Polizia locale concorrerà alla verifica del rispetto dell'ordinanza, collaborando con il Comando dei Carabinieri.

## EcoWeekend Tutti gli appuntamenti



Il trombettista Sergio Orlandi, curatore della rassegna «Primavera jazz» al via stasera a Ponte San Pietro

# LA RASSEGNA

## «Primavera jazz»

### a Ponte San Pietro

ANNAMARIA FRANCHINA

Dopo la rassegna di Bergamo il jazz si sposta a Ponte San Pietro per la prima edizione della «Primavera jazz» voluta dall'amministrazione comunale di Ponte. Un appuntamento che il sindaco Marzio Zirafa auspica «possa continuare anche negli anni a venire».

Tre le serate in programma, il venerdì alle 20.45 nella sala della pinacoteca Vanni Rossi della biblioteca, a partire da stasera.

A curare la rassegna è stato chiamato il trombettista Sergio Orlandi: musicista che ha al suo

attivo collaborazioni che l'hanno portato a suonare con musicisti di livello internazionale, quali George Garzone, Bob Mintzer, Rufus Reed, John Riley, Phil Markowitz, Clark Terry, (col quale ha inciso un cd), Charlie Mariano, Martial Solal, e con gli italiani Franco Ambrosetti, Andrea Tofanelli, Fabrizio Bosso, Giorgio Gaslini, Gianluigi Trovesi, Enrico Intra, Tullio De Piscopo e tanti altri.

Orlandi è stato per dieci anni il direttore artistico del Festival Jazz Adda e Martesana. «Filo conduttore della rassegna - spiega Orlandi - saranno le composizioni famose, che vanno dai gran-

di temi di Ennio Morricone della prima serata, ai più famosi motivi del jazz americano della seconda serata del 5 aprile, fino alle canzoni italiane rese celebri dalla grande voce di Mina, serata del 12 aprile. Una scelta di repertori fatta per favorire la fruibilità da parte di un vasto pubblico».

Apresera il Jw quartet con Marco Gotti al sax soprano che porterà una sua personale interpretazione di notissimi brani del maestro Ennio Morricone. Ad accompagnarlo saranno Sergio Orlandi alla tromba, Sandro Massazza al contrabbasso, Tony Arco alla batteria e Francesco Chebat alle tastiere. Venerdì 5

arriva il quartetto Standard Time di Sergio Orlandi con un repertorio omaggio ai grandi jazzisti americani. Con lui sul palco Marco Gotti al sax, Sandro Massazza al contrabbasso e Francesco Chebat alle tastiere.

La rassegna chiuderà i battenti venerdì 12 aprile con Monica Cerri, che racconta e interpreta Mina con una band formata da Sergio Orlandi alla tromba, Attilio Zanchi al contrabbasso, Tommy Bradascio alla batteria e Luca Cacuciolo al pianoforte e arrangiamenti.

Tutti i concerti sono a ingresso gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRA SABATO E DOMENICA

**Sabato****Mercato agricolo**

Ore 09:00 - Fino alle ore 13, nel cortile dell'ex convento benedettino di Valmarina, mercato a km zero, a cura del Parco dei Colli.

**Orchidea Unicef**

Ore 09:00 - Oggi e domani, in numerose piazze della città e della provincia, vendita delle orchidee a sostegno dell'Unicef, contro la malnutrizione infantile. Per informazioni consultare il sito [www.unicef.it](http://www.unicef.it).

**Valverde**

Ore 09:30 - Con ritrovo alla chiesa di S. Rocco, in Castagneta, visita guidata «Valverde a Bergamo. Il bosco, i sentieri e il suo castello», a cura di «Terre di Bergamo» di Tosca Rossi. Prenotazione obbligatoria inviando una mail a [terredibergamo@gmail.com](mailto:terredibergamo@gmail.com).

**Sulle note di Gaetano!**

Ore 14:45 - Con ritrovo all'edicola di Colle Aperto, «Sulle note di Gaetano!», visita guidata, organizzata dall'Associazione Bergamo Su e Giù, per conoscere da vicino il celebre compositore bergamasco. La quota di partecipazione è di 10 euro, è consigliata la prenotazione chiamando il n. 346-8122006 o inviando una mail a [info@tourguidebergamo.it](mailto:info@tourguidebergamo.it).

**Palazzo Moroni e dintorni**

Ore 15:00 - Piazza Mercato delle Scarpe - Con ritrovo

all'uscita della Funicolare, visita guidata «Palazzo Moroni e dintorni», a cura delle Guide turistiche Città di Bergamo. Costo 15 euro, prenotazione obbligatoria chiamando il n. 328-6123502 o inviando una mail a [info@bergamoguide.it](mailto:info@bergamoguide.it).

**Domenica**  
**#maldidomenica**

Ore 09:30 - Piazza Vecchia - Ore 9:30, 10:30 e 11:30, itinerario alla scoperta dei tesori della biblioteca civica «Angelo Mai», con apertura straordinaria e visite guidate gratuite, della durata di circa 1 ora, con i volontari e i componenti dell'Associazione «Amici della Biblioteca». Per informazioni: [info@bibliotecamai.org](mailto:info@bibliotecamai.org) oppure 035.399420.

**Arcene, Solennità**

Ore 08:00 - Nel 155° anniversario della Lacrimazione, nella parrocchia San Michele Arcangelo. Messe alle ore 8, 10. Ore 18 Messa e processione con la sacra effigie portata dai quarantenni da piazza San Michele, Giovanni XXIII, Donzetti, Fantoni, Manzoni, Leone XIII, Umberto I e piazza San Michele.

**San Pellegrino Terme**  
**Antiquariato**

Ore 09:00  
Viale Papa Giovanni XXIII Nella zona terme, di fronte Grand Hotel, mercato dell'antiquariato e dell'ingegno italiano.

**Terno d'Isola****Teatro dialettale**

Domani, alle 20.30, continua la rassegna teatrale dell'Isola al teatro comunale di Terno d'Isola. Sul palco, protagonisti i Balos di Carvico che porteranno in scena: «L'Aneti di bei risul», brillante commedia in tre atti di G. Perico e R. Avogadori. Ingresso: 6 euro. Per i possessori della tessera Socio Coop, sconto del 15%.

**Farmacie****In città**

**SERVIZIO CONTINUATO (ore 9-21):**  
COOP. PORTA NUOVA, viale Papa Giovanni XXIII 34, BOCCAIONE, via G. Rosa 27/a

**SERVIZIO NOTTURNO (ore 21-9):**  
FARMACIA ESTERNA OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII, piazza Orms 1 - Ingresso 24

E' attivo il numero verde gratuito 800.356114 "Pronto farmacie Federfarm Bergamo" che fornisce le indicazioni sulle farmacie di turno.

**In provincia**

**DI SERVIZIO 24 ORE SU 24:**  
\*Tutte le farmacie svolgono il turno dalle 9 alle 9 della mattina successiva, tranne quella con orario

indicato tra parentesi.

**Hinterland:** Azzano S. Paolo, Dalmine Ornati.

**Isola e Valle Imagna:** Pontida, Valbrembo, Berbenno.

**Lovere:** Costa Volpino Bernardelli.

**Romano di Lombardia:** Cologno al Serio Comunale.

**Seriate zona Est:** Montello, Spinone al Lago, Villongo Comunale dr. Triolo.

**Treviglio:** Fara Oliviana con Sola (dalle 9 alle 20), Lurano (dalle 9 alle 20), Treviglio Comunale 3 (dalle 20 alle 9).

**Valle Brembana:** Oltre il Colle, S. Pellegrino Terme.

**Valle Seriana:** Cene, Villa di Serio, Onore.

**Continuità assistenziale**

**NUMERO UNICO 0353535**

Dalle ore 20 alle ore 8 nei giorni lavorativi; dalle ore 10 alle 24 nei giorni prefestivi infrasettimanali; 24 ore su 24 sabato, domenica e festivi.

**Guardia medica pediatrica**

L'Ats di Bergamo ha organizzato un servizio pediatrico ambulatoriale gratuito e attivo ogni sabato pomeriggio dalle 14 nelle seguenti sedi: Albino, viale Stazione 26/a (fino alle 18,30); Almenno S. Salvatore Fondazione Rota, via Repubblica 1 (fino alle 18,30); Bergamo via Borgo Palazzo 130 (fino ore 18); Calusco d'Adda, via Locatelli 265 (fino alle 18,30); Dalmine, viale Betelli 2 (fino alle 18); Romano di L. via Mario Cavagnari 5 (fino alle 18,30); Sarnico via Libertà, 37 (fino alle 18,30); S. Giovanni Bianco, via Castelli 5 (fino alle 18,30).

**Sanità**

Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, 035267111; Telesoccorso-Servizi sociali 035399845; Hospice «Kika Mamoli» 0352676580, fax 0352676556; Asl - centralino 035385111, 800447722;

Centro antiveleni di Bergamo 118 o 800883300; Centro per il bambino e la famiglia 0352676350;

Consulorio familiare diocesano «Scarpellini» 0354598350;

Dipartimento delle dipendenze: Tossicodipendenza, Uo Alcolologia, Uo dipendenze alimentari, Ambulatorio tabagismo, Centro studi dipendenze. Bergamo centralino 0352270374; Gazzaniga 035712935, Lovere 0354349639, fax 0354349648; Ponte 035618200, fax 035603237, Martinengo 0363987202, fax 0363988638; Treviglio 036347725.

**ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**SuperEnalotto**  
90 58 43 53 68 83

CONCORSO n. 38  
del 28/03/19Numero  
Jolly **89**Numero  
Superstar **4** ★**MONTEPREMI**Euro **4.670.855,40**

Punti 6

JackPot **130.508.689,23**

Punti 5+1

-

Punti 5 **39.235,19**Punti 4 **326,60**Punti 3 **28,36**Punti 2 **5,90**5 stella **-**4 stella **32.650,00**3 stella **2.836,00**2 stella **100,00**1 stella **10,00**0 stella **5,00****ESTRAZIONI LOTTO**

Nazionale	34	81	38	12	70
Bari	73	69	20	9	68
Cagliari	14	72	64	26	42
Firenze	20	48	33	32	76
Genova	61	8	67	18	34
Milano	78	18	68	10	48
Napoli	8	34	82	46	27
Palermo	37	42	49	84	56
Roma	63	26	70	29	81
Torino	30	88	17	40	36
Venezia	74	6	77	65	60

**10 e Lotto**  
Numero  
Oro **73**

6 26 48 72  
8 30 61 73  
14 34 63 74  
18 37 64 78  
20 42 69 88

L'ECO - HUB

# Cultura e Spettacoli

CULTURASPETTACOLI@ECO.BG.IT  
www.ecodiberghamo.it

## Alla riscoperta di Pietro Servalli

**Ponte San Pietro.** Domani e domenica singolare confronto espositivo: accanto alla «Bibbia figurata» di Vanni Rossi, in mostra i bozzetti realizzati dall'artista bergamasco per gli affreschi della Chiesa Nuova

BARBARA MAZZOLENI

«Mi sembrate ancora uno studentello, Servalli. Quanti anni avete?». «78». «E quante tele?». «Oh, quelle non le ho mai contate». Uno scambio di battute per suggellare l'ultimo incontro, a Sotto il Monte, tra Papa Giovanni XXIII e il pittore bergamasco Pietro Servalli, che si erano conosciuti a Parigi nel 1948-'49. Per Roncalli, cardinale e poi Patriarca di Venezia, Servalli aveva eseguito una lunga serie di ritratti. Eccellente ritrattista, Servalli (Gandino 1883-Bergamo 1973) fu anche ricercato decoratore di chiese fla-



Pietro Servalli, Autoritratto

di una progettualità che negli ultimi tre anni ha condotto alla riscoperta dell'opera di Rossi, «l'ultimo divisionista».

Ora si apre tuttavia un nuovo capitolo, che riporta all'attenzione del pubblico il lavoro di Pietro Servalli. In mostra, infatti, saranno presentati i quattro bozzetti che l'artista bergamasco realizzò al principio degli anni Trenta per gli affreschi della Chiesa Nuova di Ponte San Pietro. Tra il 1913 e il 1927 presero il via i lavori di costruzione della chiesa e un drappello di pittori e scultori bergamaschi furono cooptati nella decorazione interna ed

esterna: tra i pittori, Giovan Battista Galizzi, Romeo Bonomelli, Giovanni Nespoli, il giovanissimo Arturo Monzio Compagnoni e, appunto, Pietro Servalli; tra gli scultori, Costante Coter, Beppe Rossi, Cesare Argenti e Francesco Spanghero. Con quello stile agile, fresco e vibrante che spesso va perduto nel passaggio dal bozzetto all'opera finita, Servalli nei modelletti esposti schizza ad olio su tela gli affreschi che oggi si osservano in prossimità degli altari di San Giuseppe (Predicazione di San Pietro), dell'Addolorata (San Pietro Battezza nelle catacombe), di San Clemente (Quo Vadis, Domine?) e del Crocifisso (Gesù consegna le chiavi a San Pietro). E si scopre che proprio a Vanni Rossi era stato chiesto di affrescare lo spazio cruciale dell'abside, ma con una lettera indirizzata nel 1931 alla Commissione della erigenda Chiesa Nuova, il pittore rifiutò l'in-



Pietro Servalli, da sinistra il bozzetto per la «Predica di San Pietro» e per «Gesù Cristo consegna le chiavi» (inizio anni '30)



carico nella convinzione che il gran numero di artisti già coinvolti nell'impresa rendesse ormai vano ogni tentativo di un programma compositivo organico: «Ormai i lavori sono già assegnati e compromessi gli offerenti; ad ogni modo, per dovere verso il mio Paese Natio, è pur bene che scriva il mio giudizio. La Chiesa è grande, c'è da lavorare per parecchi artisti, perciò bisogna ripartire il lavoro con quella logica di equilibrio che veramente si addice ad un luogo sacro... Tutta la costruzione palesa le difficoltà ed il pericolo di creare confusione, cioè zone staccate, create dall'esecuzione di opposte interpretazioni artistiche». Echi di un'epoca in cui l'apparato decorativo di una chiesa era al centro di una progettualità complessa.

EMPRODUZIONE RISEVATA - A



Dalla Bibbia figurata di Vanni Rossi, Danza di Goliath

### Nella Chiesa Vecchia Con Effettobibbia letture e musica

La mostra organizzata da «Un fiume d'arte» - in collaborazione con la parrocchia di Ponte San Pietro ed «Effettobibbia» - sarà aperta domani e domenica nella Chiesa Vecchia in via Roma, con l'esposizione delle tavole di Vanni Rossi e dei bozzetti di Pietro Servalli. Il programma prevede: domani, dalle 10 alle 18, inaugurazione e visite guidate alla mostra e alla Chiesa Vecchia; domenica, apertura dalle 10 alle 23; alle 20.30, dal programma Effettobibbia, «Storie di Davide», letture a cura di Matteo Nicodemo, Gruppo Biblico Ponte S. Pietro, e concerti con Silvia e Katia Vendrame al pianoforte e violino (musiche di Bach, Brahms e Smetana). Ingresso libero.

## San Michele all'Arco Il racconto del restauro

### Biblioteca Mai

Nell'Atrio scamozziano le fasi del recupero degli affreschi di Carlo Innocenzo Carloni. Domani l'inaugurazione

Una mostra per raccontare il restauro del ciclo di affreschi di Carlo Innocenzo Carloni che decora i pennacchi e la cupola della ex chiesa di San Michele all'Arco. Domani alle ore 11, nell'Atrio scamozziano della

Biblioteca Civica Angelo Mai, si inaugura l'esposizione «E vi fu battaglia in cielo». Carlo Innocenzo Carloni in San Michele all'Arco, che oltre a presentare al pubblico l'intervento realizzato grazie all'impegno dell'Associazione Italia Nostra onlus - Sezione di Bergamo e con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo, vuole richiamare l'attenzione sulle opportunità di ampliamento degli spazi e dei servizi della Bi-

blioteca Mai. «Lo splendido edificio dell'ex chiesa di San Michele all'Arco giocherà un ruolo strategico nel ripensare gli spazi e le funzioni culturali che si affacciano su Piazza Vecchia - dice l'assessore alla Cultura Nadia Ghisalberti - Con l'ampliamento in Casa Suardi degli spazi della Biblioteca Mai, San Michele all'Arco potrà essere restituita alla fruizione pubblica che oggi non è possibile per motivi di sicurezza». Officiata sin dal Me-



Luigi Scarpanti, la facciata della chiesa di S. Michele all'Arco ('52)

dioevo, la chiesa ha subito varie trasformazioni e ha assunto le attuali forme tra il 1743 e il 1745 ad opera dell'architetto Giovanni Battista Caniana. Carlo Innocenzo Carloni realizza gli affreschi della cupola con il ciclo San Michele che caccia gli Angeli ribelli e le figure di personaggi biblici nei pennacchi a metà degli anni '50. La chiesa, adiacente e collegata all'edificio di Palazzo Nuovo, sede della Biblioteca Mai, è di proprietà della Parrocchia di S. Alessandro Martire in Cattedrale; sconsacrata dal 1955, dal 1958 è utilizzata dalla Biblioteca come deposito librario. La mostra presenta la metodologia del restauro, le fasi e gli esiti dell'intervento insieme a documenti originali e corredi

didattici utili a ricostruire le vicende della progettazione per il rinnovamento dell'edificio e della realizzazione del ciclo pittorico secondo il disegno unitario, promosso nel secondo '700 dall'allora parroco don Marco Carminati.

A suggello dell'esposizione è il dipinto con S. Giuseppe col Bambino e Santi Adelaide e Antonio da Padova realizzato dallo stesso Carloni, un tempo nell'altare intitolato a Sant'Antonio, e oggi nel presbitero della Cattedrale, prestatato per l'occasione alla Biblioteca.

La mostra è visitabile fino al 31 maggio durante gli orari di apertura della Biblioteca. dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 17.30; sabato dalle 8.45 alle 13.

# StraPonte Gara di solidarietà all'Isolotto

## PONTE SAN PIETRO

Domenica tre percorsi per una gara ludico-sportiva

«StraPonte di solidarietà» è la prima manifestazione podistica ludico-motoria, aperta a tutti, che si svolgerà domenica 31 marzo, col patrocinio e la collaborazione del Comune di Ponte San

Pietro, della Polisportiva e di alcune associazioni del territorio, per raccogliere fondi per l'associazione «SOS» che supporta il reparto di Oncologia degli Ospedali di Ponte San Pietro e Zingonia.

La marcia, organizzata in memoria di Rosalba Corti, si svolgerà su tre percorsi disegnati appositamente per la StraPonte di

7,14, e 19 km: tutti transiteranno attraverso i luoghi storici del centro di Ponte San Pietro e nell'area verde naturalistica dell'Isolotto lungo il fiume Brembo.

I percorsi più lunghi si svilupperanno inoltre attraverso il Parco dei Colli in località Mozzo e toccheranno la Valle di Astino. Il ritrovo e le iscrizioni, sono previsti a partire dalle 7, presso il piazzale di fronte al Policlinico San Pietro in via Fortanini che sarà il luogo di partenza e arrivo.

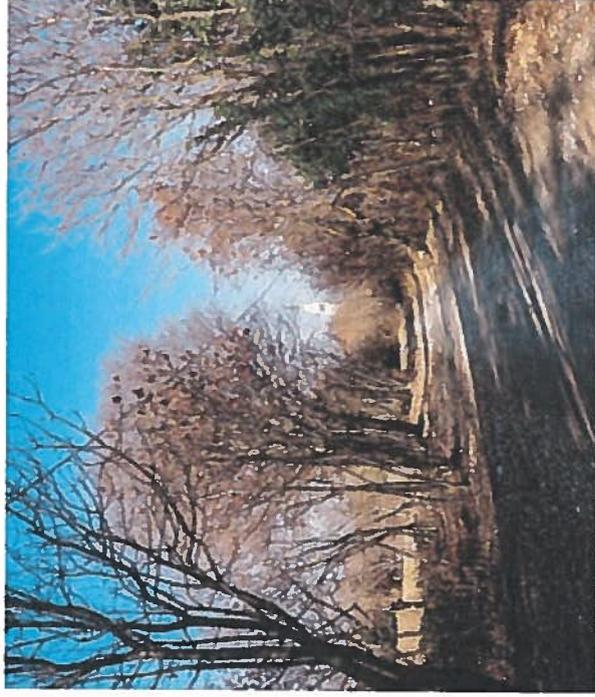
La partenza dei concorrenti è libera ed è prevista tra le 7,30 e le 9 con possibilità di ristoro lungo i percorsi e al termine della marcia che si concluderà alle 12. Tutti i marciatori avranno a disposizione le docce del vicino campo sportivo.

Il contributo previsto per la partecipazione varia da 2,50 euro a 5 euro: per chi sceglierà di ricevere un gadget di riconoscimento vi sarà a disposizione uno scaldacollo colorato (massimo 500 pezzi).

I cinque gruppi più numerosi saranno omaggiati con un cesto regalo; il primo gruppo riceverà anche il trofeo «Città di Ponte San Pietro» messo in palio dal Comune.

Tutto il ricavato verrà devoluto all'associazione SOS Solidarietà in Oncologia la cui missione è quella di conciliare l'eccellenza medica con la qualità della cura e dell'accoglienza della persona malata di tumore e dei suoi familiari.

Annamaria Franchina



Tra i percorsi si raggiungerà l'area verde naturalistica dell'isolotto

## Isola e Valle San Martino

# Recupero del centro storico Bonus in arrivo per l'edilizia

**Bonate Sotto.** Approvata la variante al Piano di governo del territorio. Incentivi per il rilancio abitativo e commerciale nel cuore del paese

BONATE SOTTO  
CALVIN KLOPPENBURG

È stata inaugurata una nuova pagina per il centro storico, a Bonate Sotto. Dopo l'adozione avvenuta a fine settembre, negli scorsi giorni il Consiglio comunale ha definitivamente approvato la variante numero 8 al Piano di governo del territorio. «Un provvedimento pensato per recuperare gli insediamenti abitativi e le attività commerciali nel cuore dell'abitato - commenta Stefano Sangalli, assessore all'Edilizia, urbanistica e lavori pubblici -, per non perdere la vitalità del paese e favorire le relazioni commerciali e umane».

Con l'esame delle osservazioni giunte agli uffici comunali è stato infatti ultimato un percorso che attiva incentivi a vantaggio dei privati e delle imprese che vogliono effettuare un intervento edilizio in centro. L'allargamento delle misure nei confronti delle persone giuridiche - il provvedimento era inizialmente pensato per le trasformazioni residenziali - è stato proposto dalla minoranza «Cuore civico», quindi accolto e sviluppato dall'amministrazione. Già lo scorso settembre il Consiglio comunale aveva approvato l'aumento delle unità minime di intervento sugli immobili, oggetto per cui è stata introdotta la possibilità di deroga da parte della Commissione Paesaggio. Le novità consistono invece nell'introduzione di un bonus volumetrico per interventi di ristrutturazione e in due incentivi economici.

Chi esegue interventi edilizi in centro può godere ora di un bonus volumetrico del 15% del volume dei locali modificati, che può essere riutilizzato nelle zone B del territorio, ovvero quelle estranee al cen-



Piazza Duca d'Aosta, nel centro storico di Bonate Sotto: via libera agli incentivi per il rilancio

■ **Previsto bonus volumetrico del 15% che potrà essere riutilizzato fuori dal centro**

■ **Niente oneri di urbanizzazione per interventi verificati e contributi per trasformazioni**

tro storico, dove vige già un incentivo pari al 10%. Nel caso in cui i beneficiari di questi diritti edificatori non fossero interessati ad utilizzarli, il Comune si rende disponibile per acquistarli e cederli ai proprietari di immobili nelle zone B. Per riportare pubblicamente e per regolare la distribuzione del bonus è stata approvata l'istituzione di un nuovo registro dei diritti edificatori. Il primo incentivo economico consiste invece nella totale restituzione degli oneri di urbanizzazione, a intervento eseguito e verificato dagli uffici preposti. Inoltre, per chi opera una trasformazione entro i 240 metri cubi per uso residenziale e gli 80

metri quadrati per uso commerciale, il Comune corrisponde un contributo aggiuntivo. L'incentivo viene calcolato in proporzione agli standard urbanistici, ovvero le quantità minime di spazi pubblici necessari in relazione agli insediamenti, che saranno monetizzati dal momento che risultano difficili da reperire fisicamente in un contesto di vecchia urbanizzazione come il centro storico. In futuro si discuterà lo studio di una nuova variante per aggiornare i meccanismi della ricaduta degli incentivi sulle zone B per venire incontro alle esigenze di chi opera fuori dal centro.

FOTO: PIAZZA MISEVATA

### PRESEZZO Stasera si parla di archeologia

Oggi alle 20, nell'auditorium dell'Hotel Settecento a Presezzo, il Rotary Club Isola Bergamasca terrà un incontro sul tema «Archeologia romana nella Cisalpina». Saranno presenti come relatori Stefano Maggi, laureato a Pavia e specializzato in Archeologia classica a Bologna, che da oltre dieci anni dirige il Centro Interdipartimentale per la ricerca sulla didattica dell'archeologia classica; Enrico Corti, laureato a Pavia in Lettere classiche nel 2007, che ha conseguito il dottorato di ricerca in Letteratura greca presso l'Università di Torino nel 2011 ed è docente di ruolo di materie letterarie e latino in un liceo della provincia di Milano.

### PONTIDA Due incontri su giovani e lavoro

Facilitare il percorso per i giovani alla ricerca di un'occupazione. In questa direzione va l'iniziativa «Work pass» in programma con due open day Pontida, fissati per oggi e il 12 marzo. Già lo scorso anno nella zona dell'Isola e bassa Val San Martino l'iniziativa era stata lanciata dall'ufficio politiche sociali dell'Azienda Isola, con la cooperativa «Aeris» di Vimercate che, con un camper, era scesa in campo per raccogliere curriculum e dare consigli. «Quest'anno l'iniziativa - spiega l'assessore Paolo Corti - viene riproposta in forma più ampia con la collaborazione della Fondazione Comunità Bergamasca, tramite sempre la cooperativa Aeris». Oggi, dalle 15,30 alle 18, negli spazi della biblioteca, all'ultimo piano del palazzo municipale, si parlerà di esperienze alternative e di avvicinamento al lavoro. Ci sarà anche la testimonianza di un giovane che ha trovato lavoro. Nel secondo appuntamento del 12 marzo, sempre dalle 15,30 alle 18, verranno fornite informazioni ai singoli, con una consulenza personalizzata, per la ricerca del lavoro dando accoglimento anche per la stesura del curriculum.

### La «StraPonte» per aiutare la solidarietà in oncologia



Il Policlinico San Pietro

**Ponte San Pietro**  
Prima edizione per la camminata: il 31 marzo a sostegno dell'associazione S.O.S. Solidarietà in Oncologia

Una camminata o una corsa a passo libero aperta a tutti per sostenere l'associazione S.O.S. Solidarietà in Oncologia degli ospedali di Ponte San Pietro e Zingonia. Andrà in scena domenica 31 marzo a Ponte San Pietro con la prima «StraPonte di Solidarietà», manifestazione podistica ludico-motoria in memoria di Rosalba Corti che vede in cabina di regia S.O.S. e l'associazione Treevent di Simona Plevani, che già organizza la «6 Ore di Azzano», con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Ponte San Pietro, della Polisportiva e di alcune associazioni. Ritrovo dalle 7 nel piazzale di fronte al Policlinico in via Forlanini, luogo di partenza e arrivo. Partenza libera tra le 7,30 e le 9. Il contributo varia da 2,50 a 5 euro: per chi sceglierà di ricevere un gadget vi sarà uno scaldacollo colorato (massimo 500 pezzi). I cinque gruppi più numerosi riceveranno un cesto regalo; il 1° gruppo riceverà anche un trofeo messo in palio dal Comune. Sono tre i percorsi (7 km, 14 km e 19 km) attraverso i luoghi storici di Ponte e nell'area dell'Isolotto; i percorsi più lunghi si svilupperanno inoltre attraverso il Parco dei Colli, a Mozzo e nella Valle di Astino. Il ricavato verrà devoluto a S.O.S., nata nel 2013 per volontà di medici e operatori impegnati nella lotta contro i tumori, per conciliare l'eccellenza medica con la qualità della cura e dell'accoglienza della persona malata e dei suoi familiari.

Annamaria Franchina

## © AFFARI & OCCASIONI

A cura di SPM PUBBLICITÀ

**OFFERTA DEL MESE**  
Poltrona Alza Persona Relax  
"Realizziamo progetti su misura per la vostra casa"

**Euro 499,00**

**ORIGGI mobili**  
di Oraggi Aurelio

**PALAZZAGO (BG)**  
Frazione S. Sosimo Statale Bergamo-Lecco  
Tel. **035.540079**  
[www.origgimobili.it](http://www.origgimobili.it)

**ATTENZIONE!!!**  
**QUESTO MESE TRASPORTO e MONTAGGIO GRATUITO!!!**  
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

**I PROFESSIONISTI DEL CONDIZIONATORE**  
Ti offrono una consulenza gratuita per un clima salutare

**ELETTRA**

**SCONTI a partire dal 50%**  
+ **ECOBONUS** del 50% e 65% entro il 31/03/2019

**IMPIANTI**

**www.elettreampianti.net**

• Show-Room Bergamo - Via Giulio Cesare 22 - Tel. 035-795889  
• Show-Room Treviglio - Via Bergamo 13 - Tel. 0363-49171  
• Valbrembo - SS. Villa d'Alme/Dalmine 3 - tel./fax 035-527757



**Comune di Ponte San Pietro**

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# APRILE

# 2019



# La spinta dei Comuni via display «Il 15 tutti a Roma per vincere»

## L'iniziativa

«Tutti a Roma per vincere». Sembra un rumoroso coro dei tifosi o magari un semplice post sui social, ma è la «voce» di alcuni Comuni bergamaschi, che si sono uniti nel segno del tifo per l'Atalanta. Nelle scorse ore, sui display comunali in vari angoli della bergamasca è comparsa la stessa scritta: «Grande Atalanta! Siamo in finale. Il 15 maggio tutti a Roma per vincere la coppa». Un messaggio a metà strada tra i complimenti per la vittoria sulla Fiorentina e gli auguri in vista della finale dell'Olimpico contro la Lazio.

Le informazioni di routine, per una volta, sono state sostituite dal tifo per i colori nerazzurri: tra i vari paesi, è successo a Zogno, San Pellegrino, Spirano, Sorrisole, Almè, Cisano Bergamasco

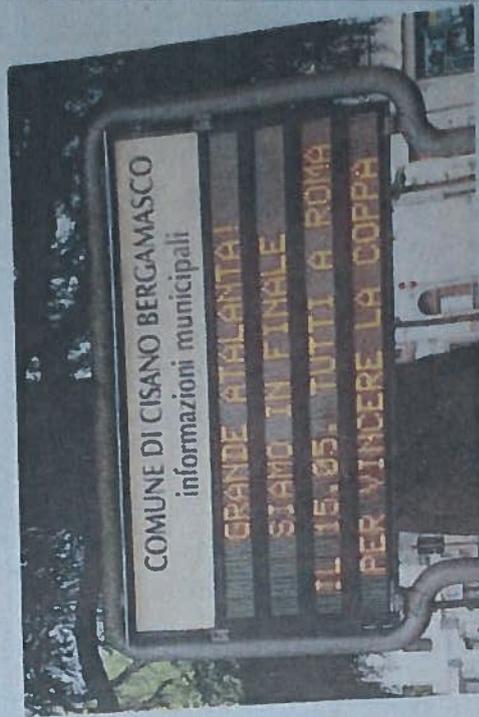
e Chiuduno. D'altronde, la Bergamo pallonara è andata in delirio con il raggiungimento della finale di Coppa Italia: dalla festa sugli spalti a quella in centro città di giovedì sera, fino alla gioia esplosiva sul web. La frontiera del tifo via internet ha visto rapidamente diffondersi hashtag come «tutta Roma» oppure «siamo in finale»: un po' tutti hanno partecipato al party online, postando foto, pensieri e commenti alla partita di giovedì. Anche gli stessi calciatori dell'Atalanta hanno contribuito al festival, addobbando i propri profili Instagram: la foto più gettonata è quella della gioia esplosiva nello spogliatoio nerazzurro, postata tra gli altri da Gomez, Freuler, Castagne, Gosens, Pessina, Ibañez e de Roon (quest'ultimo ha pubblicato il video).

M. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche i display informativi dei Comuni «spingono» l'Atalanta



# Ponte S. Pietro

## I «corti»

### protagonisti in biblioteca

#### La rassegna

Una rassegna cinematografica e letteraria che vedrà protagonisti autori bergamaschi. Appuntamento nella sala Fratelli Milani della biblioteca di Ponte San Pietro (ingresso di via Piave). A condurre le serate sarà Massimo Alborghetti, scrittore e regista indipendente di Ponte San Pietro, organizzatore della rassegna col patrocinio del Comune e la collaborazione di Cinevideo Club Fedic Bergamo e del Circolo culturale «G. Greppe» di Bergamo. La prima serata, giovedì, sarà dedicata ai «Corti d'autore»: verranno proiettati e commentati i cortometraggi dei registi bergamaschi (che saranno presenti in sala) Pierantonio Leidi, Gigi Corsetti, Franco Valtellina, Omar Pesenti, Livio Fornoni, Simone D'Amora, Andrea Carsana e Stefano Barcella. Seguirà sabato 6 (alle 17) la presentazione del libro di Massimo Alborghetti «Tienimi la mano».

Si chiude giovedì 11 (alle 20.45) con la proiezione del lungometraggio di Massimo Alborghetti «La maschera umana». La partecipazione a tutti gli eventi è gratuita.

**Annamaria Franchina**

# Via al piano per gli asfalti in tutti i rioni

## Ponte San Pietro

Da ieri è scattato il calendario di interventi. L'investimento totale del Comune è di 130 mila euro.

È scattato ieri il piano asfalti per l'anno 2019 a Ponte San Pietro, con interventi previsti in tutti i quartieri: i lavori si svolgeranno principalmente in primavera, eccezion fatta per un solo intervento rinviato all'estate per ragioni logistiche.

«L'amministrazione comunale - spiega il vicesindaco Matteo Macoli, con delega ai Lavori pubblici - ha stanziato 130.000 euro per un importante programma di asfaltature che va a sommarsi alle altre opere di manutenzione delle strade già realizzate nell'ultimo triennio. Verranno portati a termine diversi interventi di sistemazione del fondo stradale. L'appalto è stato recentemente aggiudicato dall'ufficio tecnico comunale alla ditta Sangalli spa di Mapello».

Si partirà dalla zona Cini-

ca, con un intervento che vede anche la collaborazione e il coordinamento con il vicino Comune di Presezzo: verrà integralmente riasfaltata via Berizzi, lungo la quale si trovano il confine tra i due Comuni e l'accesso agli istituti Maironi da Ponte e Betty Ambiveri.

Il Comune di Presezzo asfalterà inoltre la prosecuzione della strada lungo via Pascoli, mentre Ponte si dedicherà al marciapiede di via Berizzi e della vicina via Deledda, allungando la pista ciclo pedonale esistente e collegandola con quella al confine di Presezzo.

Sempre alla Clinica verrà asfaltata via Ugo Foscolo, mentre al Villaggio la ditta Unigas si occuperà di alcuni ripristini riasfaltando via Fleming e via Palazzolo. Per quanto riguarda Locate, si interverrà in via Colombo con la riasfaltatura della strada dal cimitero al cavalcavia del «tricornio» e rafforzando il percorso pedonale con un'adeguata segnaletica orizzontale.

In via Donizetti, presso lo



Via Berizzi verrà riasfaltata in accordo con Presezzo

stadio comunale Matteo Le-gler, il passaggio pedonale che collega il quartiere Fanfani al centro del paese verrà allargato e si prevede una generale sistemazione della segnaletica.

A Briolo sono stati invece programmati i seguenti interventi: sarà riasfaltato il parcheggio di via Vespucci (zona ex Neolt), si procederà all'asfaltatura del marciapiede e del parcheggio di via Paglia (angolo via Sanzio) e verrà riasfaltata la parte alta di via Bartolomeo Dal Masone (dove sarà installato anche un dosso rallenta traffico).

Nel centro del paese è prevista infine l'ultima opera del piano. Verrà infatti integralmente riasfaltata Piazza della Libertà, cuore di Ponte San Pietro e sede del Municipio: questo intervento sarà calendarizzato probabilmente ad agosto per permettere il regolare svolgimento delle manifestazioni che coinvolgeranno e occuperanno proprio la piazza e le aree circostanti per svariate settimane nei mesi di giugno e luglio (fiera di San Pietro, festa patronale, notti bianche).

Remo Traina

# Nuova controsoffittatura alla scuola «Dante Alighieri»

## Ponte San Pietro

L'intervento grazie al contributo di 100.000 euro dal ministero dell'Interno. Lavori ultimati nel corso dell'estate

— L'intera scuola media «Dante Alighieri» di Ponte San Pietro sarà messa in sicurezza con una nuova controsoffittatura per evitare in futuro il distacco dei solai e degli intonaci: ciò in 20 aule oltre agli uffici e agli altri spazi didattici: il Comune ha ricevuto un contributo di 100.000 euro dal ministero dell'Interno, destinato alla cura del patrimonio comunale degli enti locali con meno di 20.000 abitanti.

La Giunta ha approvato il progetto redatto dallo studio di ingegneria Giuseppe Fratelli ed entro il 15 maggio i lavori saranno avviati: l'opera si concluderà nel corso dell'estate. Soddisfatto



Lavori in vista per la scuola media «Dante Alighieri»

il sindaco Marzio Zirafa: «Per noi la scuola resta sempre una priorità. Desidero ringraziare il governo e in particolare il ministro dell'Interno Matteo Salvini: nei prossimi mesi il nostro Comune, che ha ricevuto questa somma di 100.000 euro, potrà effettuare importanti interventi di manutenzione straordinaria della scuola media. Si apre così una nuova pagina di collabora-

zione virtuosa tra il Viminale e gli enti locali, troppo spesso in passato ignorati o non valorizzati adeguatamente».

«La nostra scuola media - spiega il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici Matteo Macoli - è un edificio realizzato in tre tempi diversi tra il 1962 e il 1974 e si sviluppa su tre livelli per un totale di 3.000 metri quadrati. Si interverrà al piano seminterra-

to in 5 aule; al piano rialzato in 7 aule e negli spazi dedicati agli insegnanti e alla segreteria; e al primo piano in altre 8 aule. Solamente nella palestra e in tre aule non saranno necessari interventi poiché sono già presenti impalcati cementizi o impalcati controsoffittati: la superficie totale dell'intervento sarà quindi pari a circa 2.000 metri quadrati. Durante la rilevazione si è preso atto anche dell'obsolescenza di alcuni corpi illuminanti nei corridoi, pertanto si è ritenuto opportuno prevedere la sostituzione dell'illuminazione con nuovi elementi».

Lo studio di ingegneria incaricato dall'Ufficio tecnico comunale ha svolto una campagna di indagine tramite termocamera per rilevare la diffusione dei punti soggetti al degrado, consigliando infine cautelativamente un intervento globale. I solai in latero-cemento di quell'epoca rischiano infatti di sviluppare con gli anni il fenomeno dello sfondellamento, ossia il distacco degli elementi di alleggerimento in laterizio dal supporto in calcestruzzo.

**Remo Traina**

## Isola e Valle San Martino

# Lavori al via sulla Briantea per il nuovo marciapiede

**Ponte San Pietro.** Previste anche fognature, rete gas e linee elettriche  
Il sindaco: «Promessa mantenuta». Fino ad agosto carreggiata ristretta

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

In questi giorni apre un importante cantiere a Ponte San Pietro, in via Manzoni: sulla strada provinciale Briantea (ex strada statale 342) verrà infatti realizzato un nuovo marciapiede che conterà l'incrocio noto come «Zecchetti» fino al confine tra i comuni di Ponte e Mozzo. Parlare di marciapiede è tuttavia riduttivo: il marciapiede è senz'altro l'opera principale e più attesa, con essa saranno però realizzati anche tutti i nuovi sottoservizi, dalla fognatura alla rete gas metano passando per l'infrastruttura elettrica sotterranea.

Il marciapiede e la fognatura sono a carico del Comune per circa 100.000 euro, i lavori per il metano verranno invece curati da Unigas e quelli relativi alle condotte elettriche dall'Enel: l'impresa esecutrice delle opere è la Locatelli Lavori Stradali di Sotto il Monte che si occuperà anche della posa di tutte le segnalazioni di preavviso. Ci sono naturalmente alcune criticità logistiche per un cantiere che si svilupperà su un'arteria stradale molto trafficata anche da mezzi pesanti e dal trasporto pubblico: il settore Viabilità della Provincia, ente proprietario della strada, ha emanato nei giorni scorsi un'ordinanza per il restringimento della carreggiata per consentire i lavori in piena sicurezza. L'ordinanza ha validità fino al 30 agosto, data entro la quale si dovrebbe quindi concludere l'opera salvo imprevisti. «Nel nostro programma - spiega il sindaco di Ponte San Pietro Marzio Zirafa - questo marciapiede figurava nell'elenco delle opere pubbliche prioritarie, con l'obiettivo di mettere in sicurezza i pedoni che percorrono quotidianamente questa strada. Se ne parlava da decenni: ora si passa dalle parole ai fatti». L'Amministrazione aveva approvato il



Il tratto della Briantea a Ponte San Pietro dove verrà realizzato il nuovo marciapiede. GIACCAZZI

**■ In via Manzoni l'attesa opera di sicurezza e si potenziano le infrastrutture**

**■ Per consentire gli interventi la Provincia ha emesso l'ordinanza di restringimento**

progetto esecutivo già l'anno scorso nell'ambito della convenzione urbanistica con la società Edil San Marco: il periodo intercorso è servito per coordinare questo progetto con altri interventi previsti sulla stessa strada, in particolar modo il potenziamento della rete gas metano da parte di Unigas e il potenziamento della rete di distribuzione della corrente elettrica portata avanti da Enel in vista del prossimo ampliamento della vicina azienda Aruba. Il marciapiede, lungo poco meno di 200 metri, avrà inizio all'altezza dell'incrocio con via San Clemente e terminerà nei pressi dell'ex «Casa del Neonato», dove sono presenti un condominio e alcune attività commerciali. Con-

tempaneamente, sotto il marciapiede, verrà realizzata una nuova fognatura con recapito nel collettore intercomunale.

«Entro l'estate, come promesso, anche un altro importante marciapiede prenderà forma - aggiunge il sindaco - Sarò costruito in via Matteotti ed è previsto dagli accordi tra Comune e Fondazione Casa di Riposo nell'ambito dell'ampliamento della struttura». Collegherà la piazza della stazione all'ingresso della casa di riposo e contestualmente si tratterà la nuova rete per lo smaltimento delle acque meteoriche per risolvere i problemi di allagamento della strada in caso di precipitazioni intense.

Foto: P. Pizzoli/Contrasto

### CISANO Progetti disabilità Il Consiglio discute

Per questa sera alle 21 è convocato a Cisano, nella sala consiliare del municipio, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sei argomenti, tra cui la convenzione tra i Comuni di Cisano e Caprino e la cooperativa sociale «Città del sole» di Bergamo e l'associazione locale «Gulliver onlus» per la gestione di progetti per persone diversamente abili. Tra i punti anche la convenzione dei sistemi bibliotecari bergamaschi e dei regolamenti per l'utilizzo delle sale civiche e l'utilizzo di volontari nei servizi e nelle strutture comunali.

### MEDOLAGO Il mondo dei gatti in esposizione

Sabato e domenica, dalle 10,30 alle 19, la palestra comunale di Medolago ospiterà la prima esposizione internazionale di linea organizzata dalla Federazione italiana associazioni feline con il patrocinio della Worldcat federation e del Comune di Medolago. Saranno presentati tutti i protagonisti del mondo felino: gatti delle più svariate razze, giudici internazionali e stand di accessori. L'ingresso è gratuito per i bambini fino a 10 anni. Per tutti gli altri il costo è di 6 euro. In collaborazione con il Comune è stato poi organizzato un concorso riservato agli alunni della scuola primaria. Nella palestra saranno esposti i disegni realizzati dai bambini. Gli espositori ne premieranno tre.

### CALOLZOCORTE Si parla di relazione all'oratorio di Sala

L'associazione vercuraghesa «Il chiodo di grano» propone per domani all'oratorio della parrocchia della frazione Sala di Calolziocorte un incontro educativo su «La relazione, vicinanza nella convivialità e paura della sopraffazione». Relatore il professor Ivò Lizzola, docente di Pedagogia sociale e della marginalità dell'Università di Bergamo. Appuntamento alle 20,45, ingresso libero.

## «La caserma è il grazie per il vostro lavoro tra noi»

### Trezzo d'Adda

Inaugurato il nuovo edificio realizzato dal Comune in via Nenni. La soddisfazione del sindaco: «Ce l'abbiamo fatta»

La nuova caserma dei carabinieri di Trezzo d'Adda realizzata dal Comune in via Nenni è stata inaugurata alla presenza di autorità civili, militari e religiose, con il taglio del nastro tricolore: il sindaco Danilo Villa, il vice prefetto di Milano Francesco Aldo Umberto Garzia, il generale Antonio De Vita comandante della Legione carabinieri della Lombardia, il luogotenente Marco Bennati comandante della Stazione di Trezzo e il parroco don Alberto Cereda che ha benedetto la nuova struttura militare.

Erano presenti anche i sindaci dei comuni di Roncello, Cornate d'Adda e Busnago, assessori e consiglieri comunali, i comandanti delle Compagnie della zona con i loro ufficiali e militari, l'Associazione carabinieri in congedo e tanti cittadini che hanno seguito con interesse la cerimonia animata dalla banda dei carabinieri della Lombardia. «Finalmente ce l'abbiamo fatta - ha detto il sindaco Villa - per noi grande soddisfazione e sollievo per aver terminato questa importante opera per la città. Era necessario dare una casa adeguata ai tempi e alle esigenze degli uomini e donne dell'Arma che quotidianamente operano a Trezzo e dintorni. Per quanto riguarda me e i miei colleghi della Giunta comunale e collaboratori abbiamo rispettato l'impegno di inaugurare la caserma prima della scadenza del mio incarico di primo cittadino. Mi sembra, aldilà di mille parole, il modo più tangibile per ringraziarli del lavoro che quotidianamente svolgono sulle nostre strade e tra le nostre case».

Il generale De Vita ha ringraziato l'amministrazione comunale per aver realizzato la nuova caserma. Al termine i cittadini hanno potuto visitare la nuova struttura, hanno parlato con i carabinieri e partecipato al vin d'honneur.

R. T.

### Annunci economici

Gli annunci si ricevono presso gli uffici della Sesab Servizi Srl - Divis one SPM, viale Papa Giovanni XXIII, 124, Bergamo, telefono 035/35 87 77, fax 035/35 88 77 tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 sabato dalle 8,30 alle 12,30. La tariffa delle rubriche è di € 1,05 per parola (minimo 16 parole), le sole rubriche «Domanda di lavoro» e «Domanda di impiego» € 0,55 per parola. Indirizzi internet: 3 parole, indirizzi e-mail: 5 parole, con l'aggiunta dell'IVA.

Le offerte d'impiego o di lavoro si intendono rivolte ad ambasciossi (ai sensi art. 1 D.Lgs. 11-4-2006 n.198). Gli annunci economici delle rubriche 4-5-6-7 devono tassativamente riportare come prima parola del testo l'indicazione del comune dove è ubicato l'immobile. Si prega di non inviare curricula indirizzati a Casella Esclusione tramite Raccomandata o Assicurata.

### 4 Appartamenti

**GRASSOBBIO** imperdibile affare! Nuovo quadrilocale attico 140 mq. ampia area giorno valorizzata da un soffitto doppia altezza. Terrazze vivibili. Box doppio. Euro 210.000 Mutuo permuta. Classe A - v.d.p. 28 kwh/mq. 035 4520330. www.leaderimmobiliarebergamo.it

**ORIO al Serio** accogliente ampio quadri/ pentalocale doppi servizi ultimo piano, in villetta indipendente. Terrazza vivibile, balconi (Box doppio), cantina. Ottimo finiture interne. Euro 209.000 Mutuo permuta. Classe D - 98,72 kwh/mq. 035 4520330. www.leaderimmobiliarebergamo.it

### 12 Offerte Impiego

**STUDIO** medico dentistico centro Bergamo cerca urgentemente assistente alla poltrona volenterosa. Gradita conoscenza uso macchine elettroniche. Iniziale Part Time. CV con foto: cvstudiobg@gmail.com

**VIGOR** Palestre, cerca Staff di laureati Isef per gestione impianti sportivo polivalente. Tel. 333.83.98.283

### 14 Offerte Lavoro

**CAPELLI** Serramenti di Almeno San Bartolomeo (BG) cerca addetto alla vendita, gradita

esperienza nel settore. Inviare curriculum a: cvtae@email.it

**CERCASI** tornitore specializzato esperto cnc per lavorazioni di grosse dimensioni. Zona Stezzano. Tel. 035.4379098.

**DITTA** media Valseriana cerca autista patente C-E e autista magazzino patente C-E con CQC. Mandare curriculum a: info@corrierepublinc.it

**STUDIO** dentistico della bassa bergamasca cerca assistente alla poltrona con esperienza per assunzione immediata. Inviare curriculum a: carobbio@interfree.it

### 15 Domande Lavoro

**PARTITA** lva - tornitore e fresatore su macchine tradizionali,

manutenzioni meccaniche, trentacinquennale esperienza, offresi. Cell. 347.3140578 - 327.1661519

**SIGNORA** boliviana referenziata cerca serio lavoro da lunedì a venerdì mattina, libera subito. 340.077.58.21 (Ana)

### 45 Macchinari e Veicoli Industriali

**IMPRESA** edile, per cessata attività, vende n. 1 gru a torre Cattaneo CM60 altezza 16mt., sbraccio 16mt., completa di radiocomando, basamenti in c.a., verifiche periodiche ISPESL, in ottime condizioni; 2 idropultrici e attrezzatura varia, ottime condizioni. Pregasi contattare 349.2175136.

**COMUNE DI BERGAMO**  
Esito di gara - CIG 7746010843  
Sezione I Denominazione: Comune di Bergamo, Piazza Matteotti 3 - 24122, Sezione II: Oggetto: Procedura aperta per l'appalto dei lavori di realizzazione nuova area mercatale CUP H11B1800040004. Importo appalto: € 1.202.500,00. Sezione V Aggiudicazione dell'appalto: 15.02.2019. Aggiudicatario: Interfer SRL con sede in Arezzo per l'importo di € 923.916,14.  
RUP: Ing. Diego Finazzi - Tel. 035.399.597. La responsabile del servizio dott.ssa Lucia Gusmini

Per la pubblicità su questo giornale  
**SPM**  
Più ENERGIA alla vostra COMUNICAZIONE  
SFSAA&S VISI s.r.l. Società unipersonale Divisione SPM  
Tel. 035.35.88.88

---

**Ponte San Pietro**

# Fiume d'arte dalla pittura alla poesia

Si è conclusa con successo l'esposizione che l'associazione «Un fiume d'arte» ha dedicato anche quest'anno all'opera del pittore Vanni Rossi. La mostra, grazie alla concessione del parroco don Maurizio Grazioli, è stata di nuovo allestita nella preziosa cornice della chiesa vecchia dove si è svolto anche uno degli appuntamenti della Rassegna Effettobibbia dal titolo «Davide

da pastore a re». «L'esito positivo dell'evento - commenta il vicepresidente dell'associazione Marco Locatelli - riconferma l'attenzione che l'amministrazione comunale, in primis il sindaco Marzio Zirafa, continua a mostrare supportandoci e mettendo a disposizione mezzi e spazi per realizzare un ricco programma di iniziative. Il frutto di questa vocazione che il Comune mostra per l'arte e la cultura è la riconferma della terza edizione della rassegna poetica "Quattro chiacchiere con l'autore" e la quinta edizione della manifestazione "Un fiume d'arte" che si svolgerà a settembre». AN.FRA.

# Tutti in strada E il sindaco dà lezione di storia



Il sindaco Zirafa con i ragazzi della scuola media di Ponte

## Ponte

Zirafa ha fatto da guida agli studenti delle classi seconde della scuola media: illustrati i principali monumenti

È stata una giornata speciale per gli alunni delle classi seconde della scuola media di Ponte San Pietro, che per un giorno hanno avuto come prof di storia il sindaco Marzio Zirafa. La lezione, che si è svolta all'aperto, è iniziata sulla passerella ed è stata introdotta

da Zirafa con una presentazione storica di Ponte: di quando era diviso nei due comuni «de zà e de là», ai ponti da sempre identificativi della storia e del nome del paese, fino ai monumenti del dopoguerra commentati e raccontati nel dettaglio.

Il percorso è stato corredato da foto d'epoca che Zirafa ha portato con sé per mostrare ai ragazzi come erano alcuni luoghi ed edifici ormai scomparsi o che hanno lasciato spazio a nuove costruzioni. Dalla passe-

rellailgrupposi è diretto al monumento al carabiniere di via Garibaldi e alla lapide dedicata al maresciallo dei carabinieri Giorgio di Pietro, ucciso nel 1984 da un bandito che stava inseguendo. La lezione itinerante è proseguita in piazza Libertà con cenni storici sugli edifici del Ventennio, al Famedio dove il racconto e la spiegazione della scultura, che fa da sfondo alla fontana, ha catturato l'attenzione dei ragazzi così come la visita al rifugio antiaereo che ha permesso loro di toccare con mano e immergersi in un pezzo di storia: composto da due gallerie parallele, venne fatto costruire nel 1943 dall'amministrazione comunale per mettere in salvo la popolazione minacciata dall'intensificarsi dei bombardamenti.

Il percorso si è concluso al tempio dedicato ai caduti che domina la collina del Famedio. Il sindaco ha voluto ringraziare la scuola per l'opportunità che gli è stata concessa e che ha permesso ai ragazzi di aggiungere un ulteriore tassello alla conoscenza del loro paese. «È importante, ha detto, che questi ragazzi abbiano un'identità e una memoria storica che permetta loro di essere in futuro dei cittadini più consapevoli e responsabili».

Visto il successo dell'iniziativa, la lezione itinerante verrà replicata dal sindaco, prossimamente, anche con gli alunni delle elementari.

**Annamaria Franchina**

## IL METEO IN UNA FOTO



**Fiume Brembo** Le calme acque del fiume e il Linzone sullo sfondo. Foto di Matteo Macolij, Ponte San Pietro

# La Madonna pellegrina di Fatima arriva a Locate

## Ponte San Pietro

La statua sarà trasportata con un elicottero che atterrerà domenica. «Occasione di preghiera e meditazione»

È tutto pronto a Locate per l'arrivo della Madonna pellegrina di Fatima. La statua della Madonna arriverà in elicottero domenica e atterrerà alle 17, al parcheggio del Cimitero della frazione pontepellegrina. La statua della Madonna di Fatima, che è il calco identico della prima statua pellegrina costruita nel 1947 su precise indicazioni di suor Lucia, dopo l'arrivo attraverserà in processione le vie di Locate, accompagnata dalla banda, e arriverà in chiesa dove verrà celebrata la Messa presieduta da Padre Girolamo Rota, abate di

Pontida, e l'accompagnamento musicale della Cappella Polifonica di Locate. La giornata di domenica terminerà alle 21 con la Compieta la recita del Santo Rosario e la chiusura della chiesa alle 22. Per la speciale occasione la chiesa rimarrà aperta tutti i giorni dalle 7 alle 12 e dalle 14,30 alle 22,30. Da lunedì 29 a venerdì 3 maggio sono in programma tutta una serie di celebrazioni: la preghiera per bambini e ragazzi alle 7,50; le Lodi mattutine alle 8,30; la Messa alle 9; l'Adorazione eucaristica dalle 10 alle 11,30 e il Rosario che si ripeteranno anche alle 18,15; alle 20 Vespro e reposizione; alle 20,30 la Messa e seguire il Rosario alle 21,15, la Compieta e alle 22 la chiusura della chiesa. Mercoledì 1° maggio dopo la Messa delle 16 la statua verrà portata nel piazzale

del Policlinico San Pietro per la benedizione agli ammalati. Domenica 5 maggio, ultimo giorno di permanenza della Madonna pellegrina di Fatima a Locate, durante la Messa solenne delle 10,30, presieduta dal vescovo monsignor Giuseppe Merisi verranno celebrate le Cresime, mentre nel pomeriggio dopo la Messa delle 15 ci sarà la cerimonia di saluto sul sagrato della chiesa.

«L'arrivo della statua della Madonna di Fatima a Locate, che è il primo paese che toccherà quest'anno in Italia - spiega il parroco don Matteo Perini - è una grande opportunità di evangelizzazione ma anche un'occasione di preghiera e di meditazione per tutta la nostra comunità e per i tanti fedeli che arriveranno».

**Annamarla Franchina**



La chiesa di Locate pronta ad accogliere la Madonna pellegrina

# A Locate arriva la Madonna di Fatima

## Una settimana di preghiera e devozione

### **Ponte San Pietro**

La «Peregrinatio» al via domani alle 17. Momenti speciali dedicati ai malati e agli anniversari di nozze

La comunità di Locate è in festa e si prepara ad accogliere la Madonna pellegrina di Fatima: domani arriverà in elicottero, alle 17, al parcheggio del cimitero in via Marco Polo e da lì inizierà la visita alla parrocchia

di Sant'Antonino Martire, guidata dal parroco don Matteo Perini. Il programma della «Peregrinatio Mariae» si svilupperà per tutta la settimana e ogni giornata sarà scandita da una serie di appuntamenti organizzati dalla comunità parrocchiale con l'Apostolato mondiale di Fatima.

Domani dal parcheggio del cimitero si snoderà la processione con la banda cittadina; l'abate di Pontida padre Giordano Rota

celebrerà la Messa.

Il programma delle singole giornate sarà il seguente: alle 7,50 preghiera per bambini, alle 8,30 lodi, alle 9 Messa, alle 10, 11,30 e 18,30 adorazione e rosario eucaristico, alle 20 vesperi, alle 20,30 Messa, alle 21,15 rosario e alle 22 preghiera di compieta.

Sabato 4 la Messa sarà celebrata alle 17,30 e nell'occasione si festeggeranno gli anniversari di matrimonio; alle 21 la processione con le fiaccole nelle vie

della frazione. La conclusione domenica 5 maggio: alle 10,30 Messa con amministrazione del sacramento della Cresima presieduta da monsignor Giuseppe Merisi, vescovo emerito di Lodi; alle 15 Messa presieduta da monsignor Serafino Spreafico e a seguire cerimonia di chiusura e saluto con la partenza della Madonna di Fatima dal vicino campo sportivo.

Mercoledì 1° maggio, inoltre, alle 16 sarà celebrata la Messa per ammalati e anziani; al termine la statua sarà portata nel piazzale del Policlinico di Ponte San Pietro per la benedizione agli ammalati.

**Remo Traina**

---

# Carabinieri, al via lo sportello di ascolto

## **Ponte San Pietro**

■ Apre in Comune lo sportello di ascolto dei Carabinieri, a seguito di un progetto lanciato dall'Arma con il coinvolgimento degli enti locali: a Ponte San Pietro, ogni secondo venerdì del mese dalle 10 alle 11, i Carabinieri della locale stazione saranno a disposizione dei cittadini in municipio per raccogliere segnalazioni, offrire informazioni e fornire

consigli pratici. Il servizio sarà attivo dal 10 maggio nella sala civica Oriana Fallaci di via Garibaldi: non sarà necessario prenotare. «È una dimostrazione di ulteriore vicinanza al cittadino - spiega il sindaco Marzio Zirafa -. Lo sportello rappresenta una sorta di spazio neutro dove incontrare le persone e anche un luogo facilmente raggiungibile da tutti: ringraziamo i Carabinieri».

**R. I.**

# La Madonna pellegrina «bussa» ai cuori di Locate

**Ponte San Pietro**  
Trasportata in elicottero, è stata accolta da una grande folla. La statua sarà ospitata nella chiesa fino al 5 maggio

Minuscola, di bianco vestita, con una piccola corona in testa e un'espressione dolce. È la piccola statua della Madonna pellegrina di Fatima che

è arrivata a Locate con un elicottero. Una scena ricca di suggestione e religiosità. «L'ha mandata Gesù da lassù per farci un regalo», ha spiegato una mamma alla sua bimba. Ad accoglierla, oltre a una folla immensa di fedeli, anche autorità militari civili e religiose. L'effigie della Madonna dopo l'arrivo è stata consegnata ufficialmente al parroco don Matteo Perini

e alla comunità di Locate a nome dell'Apostolato mondiale di Fatima. Il tutto è avvenuto grazie all'autorizzazione del rettore del santuario e la concessione della Segreteria di Stato vaticana.

«La Madonna pellegrina visita la nostra comunità, bussa ai nostri cuori. Accogliamo la sua chiamata e viviamo con fede e impegno i vari momenti

proposti. In questi giorni seguiremo giorno per giorno l'invito di Maria rivolto ai tre pastorelli e ci affideremo al suo cuore immacolato», queste le parole di benvenuto del parroco don Perini prima che il lungo corteo partisse per attraversare le vie della frazione pontesampieterina e arrivare in chiesa. Un dialogo diretto quasi intimistico è stato il saluto che il sindaco Marzio Zirafa, accompagnato dal vice Matteo Macoli, ha fatto rivolto alla Madonna: «Cara Maria in questi giorni di presenza qui da noi desideriamo affidarti tutta la comunità di Locate e di Ponte: le nostre famiglie, i nostri figli ma soprat-



La Madonna pellegrina

tutto gli anziani e gli ammalati per i quali tu sei l'unica fonte di speranza». «Sono certo, ha concluso, che la giornata di oggi rimarrà impressa per sempre nel cuore di tutti». La lunga processione accompagnata dalla banda si è poi diretta in chiesa dove, prima della Messa presieduta da Padre Giordano Rota, abate di Pontida, il parroco ha messo nelle mani di Maria il rosario che Giovanni Paolo II regalò alla Madonna di Fatima il giorno della sua elezione pontefice. La statua della Madonna pellegrina di Fatima rimarrà esposta nella chiesa di Locate fino al 5 maggio.

**Annamaria Franchina**



**Comune di Ponte San Pietro**

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# MAGGIO

# 2019



# Ecco la scherma storica Cinque lezioni a Ponte

## L'iniziativa

Spade per la storia. Scatta con il mese di maggio il primo corso di avviamento alla scherma storica organizzato dall'Ars Gladii di Montello. Cinque lezioni (3, 17, 31 maggio, 14 e 28 giugno) alla scoperta dei segreti di una delle più affascinanti arti marziali, rivolte a ragazzi e ragazze dai 14 ai 17 anni, che si svolgeranno a Ponte San Pietro nel centro polifunzionale di via Legionari di Polonia.

Con Antonio Bonfiglio, dt della sala bergamasca nata lo scorso luglio e con sede anche a Grandate (Como), ci avventuriamo nei meandri della scherma storica. Quest'affascinante disciplina non condivide con la scherma sportiva la medesima regola d'oro, come puntualizza il responsabile tecnico del progetto: «La scherma sportiva, essendo agonistica, ha bisogno del primato, in pedana vince chi colpisce per primo. In quella storica, utilizzando armi vere, l'obiettivo

è colpire senza farsi colpire. Due combattenti potrebbero anche non colpirsi affatto. Noi oggi siamo dotati di tutte le protezioni necessarie, ma occorre ragionare nell'ottica rinascimentale. Non si deve cercare l'affondo a tutti i costi e ciò porta a un totale controllo di sé. Operando con minorenni le difficoltà psicologiche, ma anche il valore didattico, sono evidenti».

Ars Gladii, attraverso lo studio di trattati che affondano le radici in oltre sette secoli di storia, offre dunque a neofite e appassionati un avvicinamento da un punto di vista culturale e pratico. Così il presidente Silvio Fantozzi: «I ragazzi saranno tutti assicurati, anche se il rischio di farsi male è minimo. Non dimenticando che la scherma non è arte d'offesa, ma di difesa». I corsi di questa prima edizione (massimo 10 iscritti) avranno carattere sperimentale e saranno gratuiti. Info: [www.arsgladii.it](http://www.arsgladii.it).

**F. F.**

# «Ponte in fiore» Primavera colorata sul fiume Brembo

PONTE SAN PIETRO

Domenica la manifestazione dei commercianti

Ponte San Pietro in versione fiorita. Sarà lo spettacolo da non perdere domenica 3 maggio quando «Ponte in fiore», la manifestazione organizzata dall'asso-

ciazione «Noi commercianti di Ponte» col patrocinio del Comune, riempirà il paese di colori, fiori, iniziative tematiche floreali e sorprese: come quella che trasformerà il ponte vecchio di via Roma in uno speciale «ponte fiorito». Parola d'ordine degli organizzatori: «Vestire il paese di fiori per far rifiorire il paese». Ma an-

che dare la possibilità a tanti di immergersi nella natura e navigare nelle acque del fiume Brembo con l'iniziativa «Tutti in canoa», l'emozionante prova gratuita di Kayak che si svolgerà partendo dalla parte bassa dell'Isolotto. «Tutti i partecipanti, massimo sei per ogni ora, spiega la presidente dei commercianti Mara Consonni, saranno accolti e seguiti da istruttori qualificati, che prima della prova, con una breve lezione teorica spiegheranno le dinamiche generali del Kayak e daranno istruzioni da seguire così da permettere a tutti di vivere in sicurezza un'esperienza divertente e avventurosa».

L'Isolotto sarà invece la meta della passeggiata in calesse che partirà da piazza Santi Pietro e Paolo

alla scoperta delle bellezze del territorio mentre l'associazione Ikebana di Bergamo darà dimostrazioni gratuite sull'arte di disporre i fiori recisi secondo i principi dello Zen.

Anche la auto saranno «in fiore»: dalla mattina alle 11 il Club amici della Topolino di Bergamo allestirà in Largo IV Novembre un'esposizione di auto Topolino degli Anni '50-'60 che per l'occasione saranno «vestite» di fiori. Tutti i presenti verranno invitati a votare l'auto più bella che sarà premiata dall'associazione dei commercianti.

Nel pomeriggio non mancheranno balli e danze popolari a cura del gruppo «Aria di Danze» e per tutti i bambini, laboratori creativi gratuiti in via Garibaldi, con

giochi a tema e percorso sensoriale. Inoltre negozi aperti e mostra mercato con bancarelle di artigianato, hobbistica e street food nel centro storico (che sarà chiuso al traffico dalle 7,30 alle 20). All'evento è collegato anche il concorso fotografico «Fotografare Ponte». Gli scatti dovranno essere inviati alla pagina Facebook dell'Associazione commercianti o all'indirizzo mail: [noi-commercianti@gmail.com](mailto:noi-commercianti@gmail.com), indicando titolo della foto e nome del fotografo. L'autore dello scatto che riceverà più like sarà premiato durante uno dei Grandi eventi estivi di Ponte. Tutte le foto del concorso verranno poi esposte in biblioteca.

Annamaria Franchina



«Ponte in fiore»

# Scuola media più sicura: cantiere su duemila metri quadrati di soffitti

## Ponte San Pietro

L'intervento prenderà il via entro il 15 maggio alla «Dante Alighieri». Utilizzati i fondi del Ministero

È stato appaltato all'impresa edile SicurTECTO srl di Cusano Milanino, specialista del settore della prevenzione e rafforzamento solai, l'intervento che renderà più sicura la scuola media Dante Alighieri di Pon-

te San Pietro: i lavori inizieranno entro il 15 maggio e si concluderanno in estate. Per la riapertura del prossimo anno scolastico l'edificio sarà così interamente dotato di nuovi controsoffitti in 20 aule, oltre agli uffici e agli altri spazi didattici.

«L'amministrazione comunale - spiega il sindaco Marzio Zirafa - ha ricevuto un contributo di 100.000 euro dal Ministero dell'Interno per la messa in sicurezza del patrimonio co-

munale: abbiamo deciso di impiantarci nel settore scolastico che è da sempre una nostra priorità». Il progetto è stato redatto dallo studio tecnico dell'ingegnere Giuseppe Fratelli. «L'eventuale distacco dei solai e degli intonaci - aggiunge il vicesindaco Matteo Macoli - è un fenomeno pericoloso che potrebbe insorgere a distanza di anni dalla costruzione: in un'ottica di prevenzione, con questa opera e una nuova controsoffittatura il plesso scolastico di via Piave sarà integralmente messo in sicurezza». La superficie totale dell'intervento sarà di circa 2000 metri quadrati.

**Remo Traina**



La scuola media Dante Alighieri

## Isola e Valle San Martino

# Luci a Ponte San Pietro C'è il bando milionario

**Opere.** Prevista la sostituzione di 1.850 lampioni  
Nel progetto cento nuovi punti luce su strade e parchi

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Ponte San Pietro prepara la sua rivoluzione dell'illuminazione pubblica comunale: nella seconda metà del 2019 è prevista l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e l'indizione della gara d'appalto per selezionare la ditta che nel 2020 realizzerà i lavori previsti per il miglioramento dell'illuminazione in tutto il paese all'insegna dell'efficienza e del risparmio energetico.

L'Amministrazione comunale ha deliberato ufficialmente l'inserimento dell'opera nel Piano opere pubbliche e lo stanziamento di 1.850.000 euro: per sostenere la spesa il Comune sottoscriverà un mutuo con la Cassa di Risparmio di Pontida, le cui rate saranno coperte proprio dal risparmio ottenuto sulle bollette dell'energia elettrica e sui costi di manutenzione.

«Un servizio importante come quello dell'illuminazione pubblica – annuncia il sindaco Marzio Zirafa – merita un intervento radicale come quello a cui stiamo lavorando



Strade da illuminare. Il Comune punta ad una riqualificazione totale

fin dal nostro insediamento con il supporto costante degli uffici comunali. Inizialmente abbiamo avviato il processo di riscatto di tutti gli impianti che sono da poco divenuti interamente di proprietà comunale: ora possiamo quindi procedere con un progetto di ri-

qualificazione da tempo atteso».

La riqualificazione degli impianti comunali di illuminazione pubblica prevede nello specifico la sostituzione di tutti gli attuali 1.850 lampioni obsoleti con apparecchi a led più performanti con luce

bianca e a minor consumo, la messa in sicurezza dei 38 quadri elettrici di comando, l'adeguamento del livello di illuminazione presso gli attraversamenti pedonali, i monumenti e le chiese.

«Oltre a questo – spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici Matteo Macoli – si opererà con l'installazione di circa 100 nuovi punti luce per ampliare l'illuminazione nelle strade, parchi e zone attualmente scoperte o poco illuminate migliorando vivibilità e sicurezza: a titolo esemplificativo si ricordano piazza della Libertà, Municipio, Famedio, via Forlanini, parcheggio Policlinico, via Kennedy, via Pasteur, via Foisadelli, via San Gaudenzio, via Pascoli, via Montale, via Ungaretti, sottopasso via Diaz, via Marconi, via Tasso, via Rimembranze, via Santa Lucia, via Donizetti, Tassera, via Silvio Bonalumi, via della Pace, via XX Settembre, via degli Orti, via XXV Aprile, la scaletta del Villaggio e ancora altri luoghi da definire». Il progetto rispetterà i nuovi criteri minimi ambientali (Cam) introdotti lo scorso anno dal Ministero dell'Ambiente e che le amministrazioni pubbliche devono rispettare nell'ambito del servizio di illuminazione pubblica.

Ecco dunque il piano dell'Amministrazione comunale di Ponte: nei prossimi sei mesi l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e l'avvio delle procedure burocratiche per la gara d'appalto. Nel 2020 la realizzazione di tutti i lavori con un tempo stimato di 300 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nuovi «riflettori» per le partite allo stadio Legler

Ponte San Pietro

I proiettori delle torri faro dell'impianto sportivo vengono sostituiti. «Risparmio energetico dell'80%»

Sono partiti in questi giorni, dopo la conclusione delle partite casalinghe del Pontisola nel campionato di serie D, i lavori di riqualificazione dell'illuminazione dello stadio comunale Matteo Legler di Ponte San Pietro. In questo stadio disputano le partite ufficiali le squadre del Pontisola e della Polisportiva Ponte e nel periodo primaverile-estivo si svolge anche l'ambito «Torneo del Centenario» con centinaia di società giovanili partecipanti.

«È in arrivo un'illuminazione completamente nuova – spiega il sindaco Marzio Zirafa – cambiando tutti i proiettori delle quattro torri faro con nuove lampade a led: con questo intervento si migliora l'illuminazione durante le attività sportive, si riduce l'inquinamento luminoso e si riducono i costi dell'energia e della manutenzione a carico del Comune». L'Amministrazione comunale ha stanziato 70.000 euro e i lavori sono stati appaltati alla ditta Ferrari Impianti Elettrici di Fara d'Adda: «Le torri faro, alte 18 metri saranno mantenute, verranno so-



SPORTIVO COMUNALE

I lavori alla torre faro

stituiti tutti i proiettori con quelli a led e il relativo impianto elettrico – spiega il vicesindaco con delega allo sport Matteo Macoli – permettendo così fino all'80% di risparmio energetico rispetto ai consumi attuali. Sul campo sarà garantita un'illuminazione media di 200 lux nel rispetto delle recenti normative adottate dalla Lega Nazionale Dilettanti». Questo intervento segue quello dello scorso anno a cura dell'Amministrazione comunale presso lo stadio Matteo Legler con la manutenzione straordinaria della tribuna e l'installazione dell'irrigazione automatica.

R. T.

## La Farmacia di Pontida



sulla strada maestra del passato,  
del presente e del futuro  
delle **PIANTE OFFICINALI**

Via Lecco, 160 - 24030 PONTIDA (BG)  
Tel e Fax 035 795074

## Il sorriso di Giorgio risplende nei racconti degli studenti

Villa d'Adda

Premiati i partecipanti  
al concorso letterario  
in memoria del giovane  
scomparso nel 2014

Grande partecipazione, sabato, al cineteatro «San Carlo» di Villa d'Adda gremito per la cerimonia di premiazione del concorso letterario «Il sorriso di Giorgio» al quale hanno partecipato 98 studenti di terza media dell'istituto comprensivo di Carvico, Villa d'Adda e Sotto il Monte, e dell'istituto «Sacro Cuore» Villa Peschiera di Villa d'Adda e le terze medie di Cepino di San Omobono.

Accanto alla giuria c'erano i genitori di Giorgio Scarpazza (morto a 23 anni nel maggio 2014 a causa di una neoplasia polmonare), Manuela e Paolo, che attraverso l'associazione «Il sorriso di Giorgio» hanno dato i primi tre premi: le borse di studio sono andate a Giacomo Campanardi (600 euro), Anna Lucia Gelmini (500 euro) e Nicolò Comensoli (400 euro).

Altre tre borse di studio sono state messe a disposizione dell'ex comitato Genitori del-



I giovani premiati con i genitori di Giorgio Scarpazza

l'istituto comprensivo Villa d'Adda, Carvico e Sotto il Monte, esattamente per il quarto classificato 200 euro andato a Linda Locatelli, per il quinto 150 euro a Nadia Lebban e per il sesto cento euro a Maria Elena Rigamonti.

Inoltre, la ditta Bending Spoons ha messo a disposizione altre due borse di studio per il settimo e ottavo classificato, di cento euro ciascuna, andate a Alessandro Biffi e Gloria Mazzoleni. Questo è stato possibile perché nella ditta lavora il cugino di Giorgio, Davide Scarpazza. Tutti gli studenti partecipanti al

concorso hanno ricevuto in dono una maglietta e una penna.

Durante la cerimonia ci sono stati momenti toccanti: alcuni ragazzi della comunità Shalom di Villa d'Adda hanno raccontato le loro esperienze di vita segnate dal dramma della tossicodipendenza.

Sul palco è salita anche la prozia di Giorgio, Iginia Busisi, che ha letto una poesia. I genitori di Giorgio hanno espresso un particolare ringraziamento al gruppo degli alpini che da sempre sostiene l'associazione.

A.M.

# Nuovo marciapiede in via Matteotti E si risolve il problema allagamenti

## Ponte San Pietro

Partiti i lavori, dureranno fino a giugno. Verrà realizzata anche una nuova rete di smaltimento delle acque

Hanno preso il via in questi giorni alcuni importanti lavori in via Matteotti, nel centro di Ponte San Pietro, tra la stazione ferroviaria e il Famedio: il cantiere svilupperà nei mesi di maggio e giugno e nelle scorse

settimane sono state emesse le relative ordinanze per i restringimenti di carreggiata e le modifiche temporanee alla viabilità.

Si tratta dei nuovi allacciamenti e collegamenti della rete dell'energia elettrica a cura di Enel Distribuzione per la vicina casa di riposo; inoltre verrà realizzata una nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche, in superficie, un marciapiede, oggi non esistente, per mettere in sicurezza il passaggio dei pe-

doni. «Nell'ambito dell'ampliamento in corso della Fondazione Casa di Riposo - spiega il sindaco Marzio Zirafa - l'amministrazione comunale, attraverso un accordo integrativo e lo scomputo degli oneri, ha ottenuto la realizzazione di un'importante opera pubblica da tempo attesa. La collaborazione intrapresa con la Fondazione è positiva per tutta la nostra comunità».

I lavori saranno realizzati

dall'impresa edile «Locatelli Giorgio» di Sant'Omobono Terme. «La formazione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche - aggiunge il vicesindaco Matteo Macoli - risolverà i problemi di allagamento della strada in caso di temporali intensi. Il marciapiede, sul lato sinistro di via Matteotti, si unirà invece a quello già esistente su via Sabotino, permettendo finalmente il transito dei pedoni in sicurezza».

Nel frattempo la Fondazione Casa di Riposo sta proseguendo con il proprio cantiere interno: la nuova struttura dovrebbe essere pronta durante l'estate.

**Remo Traina**

# C'è un «Isolotto» tutto da scoprire e da valorizzare

## PONTE SAN PIETRO

Domenica giornata dedicata al patrimonio naturale

Una giornata per scoprire le bellezze e il patrimonio naturale dell'Isolotto di Ponte San Pietro.

Domenica 12 maggio, grazie a una iniziativa curata dalle guide

del Fab (Flora alpina bergamasca), i comitati «Amici dell'Isolotto» e «Viviamo il Brembo» con l'adesione di varie associazioni e il patrocinio dei Comuni di Ponte San Pietro e Bonate Sotto, si avrà l'opportunità di imparare e osservare scorci di natura, solitamente, inconsapevolmente ignorati dell'Isolotto, oltre che visionare una mostra fotografica storico-



uno scorcio dell'Isolotto

naturalistica, legata alla memoria del luogo e alla storia del paese.

«L'isolotto - spiega Paolo Assolari di «Amici dell'Isolotto» - è una importante area di grande interesse naturalistico e agricolo di ingenti dimensioni posta a ridosso del centro storico di Ponte San Pietro. Per varie talvolta, fortuiti motivi, ma soprattutto grazie al grande impegno profuso da associazioni e comitati è scampata fino ad oggi agli intensi processi di urbanizzazione che hanno coinvolto le aree limitrofe, dove ormai, per ampi tratti, i tessuti edilizi dei diversi Comuni si saldano senza più soluzione di continuità».

Le visite guidate di domenica partiranno in sequenza ogni mezz'ora dal gazebo posto in via Iso-

lotto vicino al fiume: al mattino dalle 9,30 alle 11 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30. Prima del percorso una breve introduzione farà comprendere il luogo e le caratteristiche storiche e morfologiche territoriali di quella che in passato è stata una grande isola fluviale.

Con le guide botaniche del Fab si scopriranno poi le meraviglie di un ecosistema ricco di biodiversità che spazia dagli ambiti umidi fluviali ai boschi, fino alle, ormai rare, praterie aride dove si potranno ammirare le particolari fioriture di orchidee selvatiche, viva testimonianza dell'evoluzione millenaria vegetale, del nostro continente. In loco, oltre alla mostra fotografica, ci sarà possibilità di sosta per picnic con un'area

attrezzata coperta.

«L'evento - sottolinea l'assessora all'Ambiente Daniela Biffi - ci consentirà di vivere appieno un luogo splendido del nostro Paese che attrae sempre più appassionati di biodiversità e cultori dell'ambiente. Come amministratore supportiamo appieno queste iniziative che ci consentono di scoprire sempre nuovi spunti di un territorio che intendiamo continuare a valorizzare nel pieno rispetto dell'integrità dell'ecosistema». È ormai nella coscienza di tutti voler salvaguardare un pezzo di terra dal pregio naturalistico, che funge da oasi in un ambiente, che nel corso dei secoli, ha ceduto via via il passo al cemento e alle opere viarie.

**Annamaria Franchina**

# Tiro a segno, sportivi e alpini Volare la sfida di Ponte San Pietro

## La competizione

Il poligono ha ospitato i campionati di carabina e pistola organizzati dalla sezione Ana di Bergamo

Si sono svolti con successo nei giorni scorsi il 46° campionato di carabina libera a terra, il 35° campionato di pistola standard e il 3° campionato di

carabina C10 e pistola P10 ad aria compressa organizzati dalla sezione di Bergamo dell'Associazione nazionale alpini al poligono del Tiro a segno nazionale di Ponte San Pietro. Numerosi i gruppi sportivi e alpini presenti con la consueta e appassionata regia di Pietro Armoir, membro della commissione sport e responsabile del tiro a segno per l'Ana di Bergamo; alla direzione

gara Pietro Armoir è stato coadiuvato dal presidente del Tiro a segno nazionale di Ponte Marco Signorelli.

Direttore di tiro è stato Massimo Auzino, mentre i membri dell'Ufficio segreteria erano Ivan Preda e Cristina Morotti, quelli dell'Ufficio classifica Chiara Vitale e Renato Rocca e il Commissario di linea Fabrizio Benedetti. Alla manifestazione



Foto di gruppo durante la manifestazione sportiva a Ponte San Pietro

e alle premiazioni hanno presenziato il vicesindaco di Ponte San Pietro Matteo Macoli, il presidente regionale degli alpini di Bergamo Giovanni Ferrari con i vicepresidenti Isidoro Persico e Andrea Bresciani e altri rappre-

sentanti sezionali, il coordinatore di Zona 4 «Isola Nord» Giovanni Locatelli, il capogruppo degli alpini di Ponte Gianpiero Bettini e numerosi alferi dei gruppi alpini presenti.

**Remo Traina**

# StraPonte, vince la solidarietà All'Oncologia tremila euro

## Ponte San Pietro

Il ricavato dell'evento, che ha radunato 1.500 persone, è stato consegnato all'associazione

Con la StraPonte ha vinto la solidarietà. Nei giorni scorsi, nel municipio di Ponte San Pietro, i rappresentanti dell'associazione Treevent hanno consegnato il ricavato dell'iniziativa pari a 3.000 euro a S.O.S.

Solidarietà in Oncologia degli ospedali di Ponte San Pietro e Zingonia. Una associazione nata per volontà di un gruppo di medici e operatori impegnati nel conciliare l'eccellenza medica dei reparti di oncologia con la qualità della cura e dell'assistenza della persona malata e dei suoi familiari. Il vicesindaco Matteo Macoli ha fatto gli onori di casa con i vari rappresentanti delle associazioni ed enti aderenti: Associazione nazionale

carabinieri, Fevapi-Avap, Bersaglieri, Gruppo alpini, Polisportiva, Gruppo Amici dell'Isolotto, Radio Ponte Internazionale, biblioteca e altri singoli volontari.

Lo scorso 31 marzo sono stati quasi 1.500 (1.388 per la precisione) i camminatori e podisti alla prima edizione della StraPonte, intitolata alla memoria di Rosalba Corti, nel piazzale antistante il Policlinico San Pietro: il serpente dei parteci-



La consegna del ricavato dell'iniziativa: sono stati raccolti 3mila euro

panti è snodato lungo i tre percorsi (7 km, 14 km e 19 km), attraverso i luoghi storici del centro di Ponte San Pietro e nell'area verde naturalistica dell'Isolotto lungo il fiume Brembo e, per i percorsi più lunghi, spingendosi anche verso il Parco dei Colli, il monte di Mozzo e toc-

cando la magnifica Valle di Astino. Durante la serata nel municipio di Ponte, l'oncologo Antonello Quadri e lo psicologo Sergio Gelfi hanno ringraziato gli organizzatori della marcia e i partecipanti per la donazione fatta all'associazione.

R. T.

# Nuovo marciapiède in via Matteotti E si risolve il problema allagamenti

## Ponte San Pietro

Partiti i lavori, dureranno fino a giugno. Verrà realizzata anche una nuova rete di smaltimento delle acque

Hanno preso il via in questi giorni alcuni importanti lavori in via Matteotti, nel centro di Ponte San Pietro, tra la stazione ferroviaria e il Famedio: il cantiere si svilupperà nei mesi di maggio e giugno e nelle scorse

settimane sono state emesse le relative ordinanze per i restringimenti di carreggiata e le modifiche temporanee alla viabilità.

Si tratta dei nuovi allacciamenti e collegamenti della rete dell'energia elettrica a cura di Enel Distribuzione per la vicina casa di riposo; inoltre verrà realizzata una nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche e, in superficie, un marciapiède, oggi non esistente, per mettere in sicurezza il passaggio dei pe-

doni. «Nell'ambito dell'ampliamento in corso della Fondazione Casa di Riposo - spiega il sindaco Marzio Zirafa - l'amministrazione comunale, attraverso un accordo integrativo e lo scomputo degli oneri, ha ottenuto la realizzazione di un'importante opera pubblica da tempo attesa. La collaborazione intrapresa con la Fondazione è positiva per tutta la nostra comunità».

I lavori saranno realizzati

dall'impresa edile «Locatelli Giorgio» di Sant'Omobono Terme. «La formazione della rete per lo smaltimento delle acque meteoriche - aggiunge il vicesindaco Matteo Macoli - risolverà i problemi di allagamento della strada in caso di temporali intensi. Il marciapiède, sul lato sinistro di via Matteotti, si unirà invece a quello già esistente su via Sabotino, permettendo finalmente il transito dei pedoni in sicurezza».

Nel frattempo la Fondazione Casa di Riposo sta proseguendo con il proprio cantiere interno: la nuova struttura dovrebbe essere pronta durante l'estate.

**Remo Traina**

# C'è un «Isolotto» tutto da scoprire e da valorizzare

## PONTE SAN PIETRO

Domenica giornata dedicata al patrimonio naturale

Una giornata per scoprire le bellezze e il patrimonio naturale dell'Isolotto di Ponte San Pietro.

Domenica 12 maggio, grazie a una iniziativa curata dalle guide

del Fab (Flora alpina bergamasca), i comitati «Amici dell'Isolotto» e «Viviamo il Brembo» con l'adesione di varie associazioni e il patrocinio dei Comuni di Ponte San Pietro e Bonate Sotto, si avrà l'opportunità di imparare e osservare scorci di natura, solitamente, inconsapevolmente ignorati dell'Isolotto, oltre che visionare una mostra fotografica storico-



uno scorcio dell'Isolotto

naturalistica, legata alla memoria del luogo e alla storia del paese.

«L'isolotto - spiega Paolo Assolari di «Amici dell'Isolotto» - è una importante area di grande interesse naturalistico e agricolo di ingenti dimensioni posta a ridosso del centro storico di Ponte San Pietro. Per vari e talvolta, fortuiti motivi, ma soprattutto grazie al grande impegno profuso da associazioni e comitati è scampata fino ad oggi agli intensi processi di urbanizzazione che hanno coinvolto le aree limitrofe, dove ormai, per ampi tratti, i tessuti edilizi dei diversi Comuni si saldano senza più soluzione di continuità».

Le visite guidate di domenica partiranno in sequenza ogni mezz'ora dal gazebo posto in via Iso-

lotto vicino al fiume: al mattino dalle 9,30 alle 11 e al pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30. Prima del percorso una breve introduzione farà comprendere il luogo e le caratteristiche storiche e morfologiche territoriali di quella che in passato è stata una grande isola fluviale.

Con le guide botaniche del Fab si scopriranno poi le meraviglie di un ecosistema ricco di biodiversità che spazia dagli ambiti umidi fluviali ai boschi, fino alle, ormai rare, praterie aride dove si potranno ammirare le particolari fioriture di orchidee selvatiche, viva testimonianza dell'evoluzione millenaria vegetale, del nostro continente. In loco, oltre alla mostra fotografica, ci sarà possibilità di sosta per picnic con un'area

attrezzata coperta.

«Levento - sottolinea l'assessora all'Ambiente Daniela Biffi - ci consentirà di vivere appieno un luogo splendido del nostro Paese che attrae sempre più appassionati di biodiversità e cultori dell'ambiente. Come amministrazione supportiamo appieno queste iniziative che ci consentono di scoprire sempre nuovi spunti di un territorio che intendiamo continuare a valorizzare nel pieno rispetto dell'integrità dell'ecosistema». È ormai nella coscienza di tutti voler salvaguardare un pezzo di terra dal pregio naturalistico, che funge da oasi in un ambiente, che nel corso dei secoli, ha ceduto via via il passo al cemento e alle opere viarie.

Annamaria Franchina

# Tiro a segno, sportivi e alpini Volare la sfida di Ponte San Pietro

## La competizione

Il poligono ha ospitato i campionati di carabina e pistola organizzati dalla sezione Ana di Bergamo

Si sono svolti con successo nei giorni scorsi il 46° campionato di carabina libera a terra, il 35° campionato di pistola standard e il 3° campionato di

carabina C10 e pistola P10 ad aria compressa organizzati dalla sezione di Bergamo dell'Associazione nazionale alpini al poligono del Tiro a segno nazionale di Ponte San Pietro. Numerosi i gruppi sportivi e alpini presenti con la consueta e appassionata regia di Pietro Armoir, membro della commissione sport e responsabile del tiro a segno per l'Ana di Bergamo; alla direzione

gara Pietro Armoir è stato coadiuvato dal presidente del Tiro a segno nazionale di Ponte Marco Signorelli.

Direttore di tiro è stato Massimo Auzino, mentre i membri dell'Ufficio segreteria erano Ivan Preda e Cristina Morotti, quelli dell'Ufficio classifica Chiara Vitale e Renato Rocca e il Commissario di linea Fabrizio Benedetti. Alla manifestazione



Foto di gruppo durante la manifestazione sportiva a Ponte San Pietro

e alle premiazioni hanno presenziato il vicesindaco di Ponte San Pietro Matteo Macoli, il presidente regionale degli alpini di Bergamo Giovanni Ferrari con i vicepresidenti Isidoro Persico e Andrea Bresciani e altri rappre-

sentanti sezionali, il coordinatore di Zona 4 «Isola Nord» Giovanni Locatelli, il capogruppo degli alpini di Ponte Gianpiero Bettini e numerosi alferi dei gruppi alpini presenti.  
**Remo Traina**

# StraPonte, vince la solidarietà All'Oncologia tremila euro

## **Ponte San Pietro**

Il ricavato dell'evento, che ha radunato 1.500 persone, è stato consegnato all'associazione

Con la StraPonte ha vinto la solidarietà. Nei giorni scorsi, nel municipio di Ponte San Pietro, i rappresentanti dell'associazione Treevent hanno consegnato il ricavato dell'iniziativa pari a 3.000 euro a S.O.S.

Solidarietà in Oncologia degli ospedali di Ponte San Pietro e Zingonia. Una associazione nata per volontà di un gruppo di medici e operatori impegnati nel conciliare l'eccellenza medica dei reparti di oncologia con la qualità della cura e dell'assistenza della persona malata e dei suoi familiari. Il vicesindaco Matteo Macoli ha fatto gli onori di casa con i vari rappresentanti delle associazioni ed enti aderenti: Associazione nazionale

carabinieri, Fevapi-Avap, Bersaglieri, Gruppo alpini, Polisportiva, Gruppo Amici dell'Isolotto, Radio Ponte Internazionale, biblioteca e altri singoli volontari.

Lo scorso 31 marzo sono stati quasi 1.500 (1.388 per la precisione) i camminatori e podisti alla prima edizione della StraPonte, intitolata alla memoria di Rosalba Corti, nel piazzale antistante il Policlinico San Pietro: il serpentine dei parteci-



La consegna del ricavato dell'iniziativa: sono stati raccolti 3mila euro

panti si è snodato lungo i tre percorsi (7 km, 14 km e 19 km), attraverso i luoghi storici del centro di Ponte San Pietro e nell'area verde naturalistica dell'Isolotto lungo il fiume Brembo e, per i percorsi più lunghi, spingendosi anche verso il Parco dei Colli, il monte di Mozzo e toc-

cando la magnifica Valle di Astino. Durante la serata nel municipio di Ponte, l'oncologo Antonello Quadri e lo psicologo Sergio Gelfi hanno ringraziato gli organizzatori della marcia e i partecipanti per la donazione fatta all'associazione.

**R. T.**

# A Ponte San Pietro chiusa la stagione Lunedì 27 si premia

PONTE SAN PIETRO  
MATTEO VISCARDI

La prova di Ponte San Pietro, settima ed ultima della stagione orobica, andata in scena domenica 19 maggio, ha messo la parola fine ad un intenso circuito provinciale per l'annata agonistica 2018/19 del Tennistavolo Csi, con la proclamazione dei campioni bergamaschi.

Una rassegna, quella di Ponte, ben organizzata, anche se caratterizzata da un'affluenza inferiore rispetto alle tappe precedenti, che ha visto, ancora una volta, Roberto Locatelli del Fun in Progress di Mapello ergersi a grande protagonista. Il campione nazionale categoria Eccellenze B, infatti, ha sconfitto in finale Fausto Garzaroli, portandosi a casa tappa e maglia (come direbbero nel ciclismo, ndr), aggiudicandosi il torneo e il titolo di campione provinciale nella categoria Assoluti, precedendo, nella graduatoria conclusiva, Marco Alfano dell'Olimpia. Per la squadra cittadina, soddisfazione parziale nella categoria dei classificati, in cui Michael Cortinovi ha archiviato il successo del torneo, mentre lo scettro provinciale è finito tra le grinfie di Leonardo Zanini, del Pol. Cavernago, che ha superato proprio all'ultimo Alessandro Pedersoli, assente nelle ultime due uscite del circuito.

Gloria per il Csi Sarnico, invece, tra i Non Classificati, dove il

talento lacustre Massimiliano Baroni, pur perdendo la finale di tappa contro il padrone di casa Matteo Macoli, ha incamerato un meritato titolo provinciale, alla luce della continuità ad altissimo livello messa in mostra nel corso di tutta la stagione, che gli ha consentito di tenere alle spalle un agguerrito Fabio Beltramelli, di Stezzano. La formazione lacustre, poi, si è fregiata anche del titolo riguardante la categoria Allievi, portato a casa d'autorità da Matteo Carminati, in grado di vincere un'entusiasmante sfida interna alla squadra sebina con Riccardo Benigna, Davide Cancelli e Riccardo Cinoni che si sono dati battaglia senza soluzione di continuità per tutta l'annata, tra allenamenti ad alta intensità e partite sopra le righe per qualità proposta.

La Pol. Ponte padrona di casa, infine, ha potuto festeggiare i successi di tappa di Luca Azzolari tra gli Esordienti (con titolo provinciale a corredo) e Francesca Preda tra le donne, categoria nella quale, però, la corona orobica è finita sulla testa di Laura Ospitalieri di Gazzaniga.

Si è chiuso, così, con una grande domenica pongistica, un circuito provinciale di alto livello, costituito da sette tappe, partendo da Sarnico, lo scorso novembre, che ha visto sfidarsi, al meglio delle loro possibilità, i top player del Tennistavolo orobico.

# Famedio, luci blu e verdi per le neurofibromatosi

## **Ponte San Pietro**

Iniziativa di sensibilizzazione stasera in occasione della Giornata internazionale sulla sindrome genetica

— Luci blu e verdi illumineranno stasera il Famedio di Ponte San Pietro: è una luce di solidarietà e di conoscenza per una sindrome genetica ancora poco conosciuta, le neurofibromatosi. L'iniziativa a Ponte San

Pietro si colloca nella Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle Neurofibromatosi, e nell'iniziativa «Shine a Light on Nf», accendi una luce sulle neurofibromatosi, lanciata a livello globale dalla Children's Tumor Foundation e coinvolge molte associazioni che nel mondo si dedicano ai pazienti affetti da questa sindrome genetica rara. Le luci che illumineranno il Famedio di Ponte San Pietro si accendono grazie all'invito dei pazienti italiani (diversi i bergamaschi) rappresentati dalle associazioni Anf onlus, Ananas Onlus e Linfa Odv. Sono oltre 20.000 in Italia le persone colpite da Nf e 2 milioni nel mondo.



**Il Famedio di Ponte San Pietro**



**Comune di Ponte San Pietro**

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# GIUGNO 2019



---

# Da AlbiquaI libri in dono alla scuola «Alighieri»

## **Ponte San Pietro**

— L'associazione AlbiquaI, realtà del settore degli impianti elettrici che raggruppa un centinaio di installatori elettrici nella bergamasca, ha risposto con favore all'iniziativa «Aiataci a crescere: regalaci un libro» della catena di librerie Giunti al Punto, facendo una consistente donazione di libri alle classi della scuola media «Dante Alighieri» di Ponte San Pietro. Per san-

cire la donazione si è svolto un incontro tra i rappresentanti di AlbiquaI, della casa editrice Giunti al Punto, dell'Istituto Comprensivo di Ponte San Pietro e del Consiglio d'Istituto insieme a diversi componenti del Consiglio Comunale dei ragazzi e docenti della scuola secondaria. Si è discusso di lezioni di orientamento e visite guidate in centrali elettriche, che AlbiquaI intende sviluppare con la scuola per la formazione dei ragazzi.

## Isola e Valle San Martino

# Il produttore delle star mondiali prende casa a Ponte San Pietro

**Nuovo cittadino.** Martin Dodd, danese, lavora con artisti come Lady Gaga e Beyoncé. Da sabato è ufficialmente residente nell'Isola, nello stesso paese dell'amico Bruno Santori

PONTE SAN PIETRO

FAUSTA MORANDI  
ANNAMARIA FRANCHINA

Lady Gaga, Britney Spears, Beyoncé, Justin Timberlake, i Backstreet Boys. Nomi che in tutto il mondo vogliono dire «pop», e che hanno un'importante conoscenza in comune: Martin Dodd, produttore di origine danese che nella sua brillante carriera ha lavorato con tutti questi - e molti altri - artisti (oltre a impegnarsi sul fronte delle produzioni tv: da segnalare ad esempio la collaborazione con John De Mol per il programma «The Voice»).

Ora questo genio internazionale della musica e dello spettacolo ha deciso di prendere casa nientemeno a Ponte San Pietro: da sabato Martin Dodd è ufficialmente residente nel paese dell'Isola. Già «patria d'adozione», da lungo tempo, dell'amico Bruno Santori, a sua volta direttore d'orchestra e compositore di fama.

### Grande riservatezza

«Siamo amici da più di vent'anni, Martin ha sempre amato molto l'Italia e ora ha deciso di venire ad abitare nel nostro Paese», racconta il maestro. E dopo essersi «guardato un po' in giro», Dodd ha scelto proprio la Bergamasca: «Il territorio gli piace molto, anche per il suo essere a misura d'uomo, lontano da grandi clamori. Chi lo conosce parla infatti di Dodd come di una persona



Bruno Santori, Martin Dodd e il sindaco Zirafa in municipio

■ **Ha fama di persona molto riservata.** «Gli è piaciuto il territorio a misura d'uomo»

■ **Dal sindaco una lettera di benvenuto:** «Promuoviamo la musica nella nostra comunità»

semplice e molto riservata: chissà che un certo tratto schivo, condiviso tradizionalmente dagli autoctoni, non abbia contribuito a farlo sentire da subito a suo agio in terra orobica. Sul versante più pratico, poi, da segnalare che a poca distanza ci sono gli aeroporti, indispensabili per un «giramondo» che si sposta frequentemente per lavoro, dagli Stati Uniti all'Europa, da Hollywood a Londra. E che, è utile aggiungere al già ricco curriculum, è stato anche direttore artistico di Michael Jackson.

Il sindaco Marzio Zirafa ha voluto dare personalmente il benvenuto al nuovo cittadino, accogliendolo in munici-



Lady Gaga agli Oscar



Britney Spears



Justin Timberlake



Beyoncé

pio al momento delle pratiche per la residenza, e si dice «onorato che una persona così illustre e rinomata, che tanto ha contribuito alla diffusione planetaria della musica pop, amata da miliardi di persone in ogni angolo del pianeta, abbia deciso di stabilire la propria residenza a Ponte San Pietro».

### La lettera di benvenuto

In una lettera di benvenuto a Dodd, il primo cittadino ha espresso anche l'auspicio che «si possa iniziare una collaborazione per promuovere la musica nella nostra comunità».

Il produttore a sua volta ha pronunciato parole di apprezzamento per la bellezza del centro storico di Ponte San Pietro e per il suo suggestivo posizionamento tra le due sponde del fiume Brembo. Per l'occasione è giunto anche un messaggio di partecipazione dal vicepremier e ministro degli Interni Matteo Salvini.

Pare che Dodd sia ora intenzionato anche a imparare l'italiano: difficile per il momento pronosticare se un giorno vedremo Lady Gaga a cena sulle sponde del Brembo, ma di certo da pochi giorni un po' del «cuore» del pop mondiale batte anche nell'Isola bergamasca. Ed è una gran bella soddisfazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CALUSCO D'ADDA Terzo settore Serata sulla riforma

Questa sera alle 20,30, al centro polifunzionale di via Volta 261 a Calusco d'Adda, la Consulta delle Associazioni in collaborazione con il Cso organizza un incontro formativo sul tema «La riforma del terzo settore». L'incontro è aperto a tutte le associazioni di Calusco d'Adda, Carvico, Sotto il Monte, Terno d'Isola e Villa d'Adda. Elconora Linda Lecchi dell'Ordine dei commercialisti di Bergamo illustrerà la riforma: un inquadramento generale, aspetti giuridici, aspetti fiscali e cosa cambia per il territorio.

### CALOLZIOCORTE Oratorio in festa fino al 16 giugno

Con il ricorrido dei volontari defunti e la Messa questa sera alle 20,30, prende il via a Calolziocorte la manifestazione «Oratorio in festa», che proseguirà sino a domenica 16 giugno, nella parrocchia di San Martino Vescovo di Calolziocorte. Da giovedì, tutte le sere (a eccezione di sabato, quando si terrà la Notte Bianca in città), in programma musica, divertimenti, torneo di pallavolo, burraco e tanto altro. Tutte le sere funziona il servizio cucina: pizzeria con forno a legna dalle 19 alle 23.

### MADONE Cucina, tombolate e i «tormentoni»

Da giovedì oratorio in festa a Madone, con la parrocchia di San Giovanni Battista, l'oratorio San Giovanni Bosco e il patrocinio del Comune. Tutte le sere ruote della fortuna, tombolate e gonfiabili, con spettacoli che iniziano alle 20,30-21; dalle 19 bar, cucina tradizionale, pesce e pizzeria. Giovedì serata inaugurale con «Armido e le Donzelle», musica anni '60 e '70; venerdì, spettacolo party band «Last Minute Revolution» con i più grandi tormentoni degli anni '2000 da cantare e ballare; sabato spettacolo musicale «Oratokatò» (madonesi allo sbaraglio); domenica, alle 11, Messa di chiusura dell'anno catechistico, alle 12,30 pranzo delle famiglie (menù adulti 11 euro, ragazzi 9 euro), alle 15,30 spettacolo di burattini, alla sera ballo liscio con Amleto e Cinzia. Il programma proseguirà poi anche per tutta la prossima settimana. I ricavi della festa contribuiranno alle rate del mutuo dell'oratorio.

### CHIGNOLO D'ISOLA IL «MEA CULPA» CON I VIGILI E VIA SOCIAL

## Il neosindaco parcheggia in divieto e si autodenuncia

CLAUDIA ESPOSITO

Se già suona strano che un privato cittadino si autodenunci, sorprende ulteriormente che a farlo sia un sindaco. Eppure Ramon Crespollini, nuo-

vo primo cittadino di Chignolo d'Isola, ieri lo ha fatto, segnalando un proprio comportamento scorretto agli agenti del paese e poi attraverso un «mea culpa» via social.

«Volevo segnalarvi - ha infatti scritto su Facebook, nel gruppo

«Sei di Chignolo se...» - che oggi mi sono autodenunciato sia telefonicamente che via mail alla polizia locale di Chignolo in quanto questa mattina dalle 9,45 alle 11,30 ho sostato erroneamente fuori dagli spazi in piazza Papa Giovanni XXIII e precisamente sul passo

pedonale di accesso allo stabile del bar e del tabacchi. Mi scuso con la popolazione per eventuali problemi che la mia auto può aver creato e vi assicuro che la cosa non accadrà mai più». Subito «like», pollici alzati e faccine sorprese per il sindaco, a cui in mattinata un paio di cittadini avevano fatto notare il comportamento scorretto. «Giusto così!» spiega Crespollini. «Non mi ero proprio accorto di aver messo l'auto sul passaggio, fuori dagli spazi contrassegnati. Dovevo andare in municipio e ho parcheggiato in retro. Ho subito

telefonato agli agenti di polizia locale e mandato una mail al comandante. Sono mortificato. Con questa autodenuncia voglio mandare un segnale forte: chi sbaglia, d'ora in poi paga. A cominciare dal sindaco. Io devo essere il primo a dare l'esempio, pagando la sanzione. Ora ho chiesto agli agenti di controllare le auto in sosta fin dalla mattina e di usare il pugno duro contro chi non rispetta le regole perché il miglioramento del paese passa anche da questo».

(dal 1976) POMPE FUNEBRI  
**DADDA-BOFFELLI**



ALMÈ - V. Monte Taddeo, 28  
VILLA D'ALME' - Piazza Don Carboni, 1

DALMINE - Via F. Filzi, 39  
PONTIDA - Via Lega Lombarda, 64

FUNERALI ACCURATI CON SERVIZIO COMPLETO  
Addobbi, trasporti, cremazioni, disbrigo pratiche su Bergamo e provincia

www.pompefunebriddaddaboffelli.com daddaboffelli@tiscali.it  
**035 541629 / 335 7205074**



# Pedoni più sicuri a Ponte San Pietro È pronto il nuovo marciapiede

## Sulla Briantea

Intervento da 120 mila euro, tra l'incrocio «Zecchetti» e il confine con Mozzo. Il sindaco: «Era una nostra priorità»

È stato completato il nuovo marciapiede all'ingresso di Ponte San Pietro, in via Manzoni sulla Briantea, che permetterà in sicurezza il transito dei pedoni dall'incrocio denominato «Zecchetti» al confine con il

comune di Mozzo, delimitato dal torrente Quisa: da alcuni giorni è stata riaperta la seconda corsia della strada e con il recente rifacimento della segnaletica si è concluso il cantiere curato dalla ditta Locatelli Lavori Stradali di Sotto il Monte.

«Era un'opera prioritaria per il nostro programma – spiega il sindaco Marzio Zirafa – e attesa da decenni dalla cittadinanza per la sicurezza e una migliore accessibilità della zona».

Non solo il marciapiede in via Manzoni: «Sono stati rinnovati anche tutti i sottoservizi urbani – aggiunge il vicesindaco Matteo Macoli – con la nuova rete fognaria a cura del Comune in una zona finora non servita, il potenziamento della rete gas metano da parte di Unigas e la nuova rete di distribuzione della corrente elettrica di Enel».

Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 120.000 euro. Il cantiere si chiude peraltro con largo anticipo sui tempi previsti. Nel frattempo stanno procedendo anche i lavori per la realizzazione di un nuovo marciapiede in via Matteotti.

**Remo Traina**



**Il nuovo marciapiede**

**Ponte San Pietro**

# Si chiacchiera con l'autore

**DOMANI**

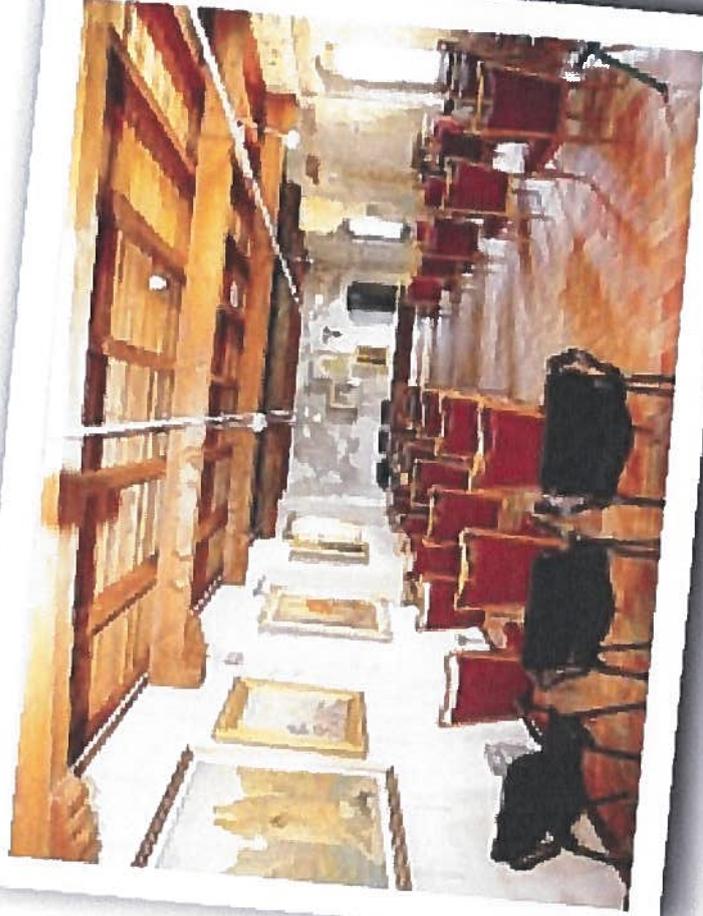
L'appuntamento è alle 17 nella sala della pinacoteca dedicata a Vanni Rossi, nella biblioteca del paese

Settimo appuntamento della rassegna poetico-musicale «Quattro chiacchiere con l'autore», organizzata dall'associazione «Un fiume d'arte» di Ponte San Pietro.

Ospite del pomeriggio di domani, sabato 8 giugno, nella sala della pinacoteca dedicata al pit-

tore Vanni Rossi (originario di Ponte San Pietro) della biblioteca civica (con inizio alle ore 17), sarà l'autore Fabrizio Bregoli. Modererà l'incontro con l'autore, Matia Cattaneo. L'accompagnamento alla chitarra sarà di Matteo Franchini. In mostra, invece, ci saranno i quadri dipinti da Cristina Locatelli. L'ingresso all'iniziativa è completamente libero.

**La sala della pinacoteca dedicata al pittore di Ponte San Pietro, Vanni Rossi**



# Teatro comico, «Ponteatro» alza il sipario allo «Stall Lonc»

**La rassegna.** Il via stasera con la compagnia La Pulce, in programma quattro spettacoli per tutte le età. Spazio anche all'improvvisazione

**MICAELA VERNICE**

Torna a Ponte San Pietro la rassegna di teatro comico «Ponteatro».

Giunta alla 19ª edizione, è organizzata dal Comune di Ponte San Pietro, con l'assessorato alla Cultura e la biblioteca, per la direzione artistica della Compagnia La Pulce e con il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca.

Durante il mese di giugno alla corte «Stall Lonc», con inizio alle 21,15 e ad ingresso gratuito, si terranno quattro spettacoli rivolti ad un pubblico di tutte le età (in caso di maltempo, saranno rappresentati al teatro dell'oratorio in vicolo Scotti).

Il sipario si alza questa sera con la compagnia La Pulce in «Fuori classe». Raffaele e Miriam sono due alunni della scuola media: lui studente dagli ottimi risultati, lei sempre irrequieta perché la scuola le sta stretta e non lo nasconde. Un giorno Raffaele riceve la prima insufficienza ed è crisi: non vuole deludere le aspettative della sua famiglia. Miriam ha un piano, apparentemente perfetto: scappare e nascondersi nella soffitta della scuola. La fuga dei due giovani studenti si rivela presto un'occasione di apertura verso l'altro



«La ridicolosa commedia» de «I nuovi scalzi» In scena il 21 giugno a Ponte San Pietro

e di riflessione sullo studio, le scelte, la vita, fino a capire che a volte si deve trovare il coraggio per dire a voce alta il proprio disagio.

Venerdì 14, spazio ad una novità per la rassegna: l'improvvisazione teatrale. Lo spettacolo «Tre vite all'improvviso» di «Plateali» chiamerà in causa gli spettatori che saranno coinvolti subito ad individuare la parola «cardine» della serata. I tre attori, accompagnati da un musicista, dovranno creare storie, si-

tuzioni comiche e canzoni utilizzando esclusivamente i suggerimenti del pubblico, facendo emergere i profili di tre personaggi per ricostruirne le vite. Venerdì 21 andrà in scena «La ridicolosa commedia» de «I nuovi scalzi», uno spettacolo dinamico e comico che usa il linguaggio della maschera: Friariello, un semplice contadino, viene preso di mira dall'avidissimo imprenditore Pantalon De Borghia e dal dott. Graiano d'Asti, un politico corrotto. Sul palco ci sarà anche Florenzia,

figlia dell'imprenditore, costretta al ritorno a casa per aver terminato i soldi del padre. La rassegna chiuderà sabato 29 giugno (in occasione della festa dei patroni SS. Pietro e Paolo) con Francesca Zoccarato in «Prestige»: un omaggio all'avanspettacolo e al mondo del cabaret degli anni '30 con Mitzi, elegante clown felliniano che insieme alle sue marionette di legno porterà il pubblico nel proprio mondo di fantasie rétro, manie surreali e sogni reali.

**Ponte San Pietro**

# Mitica Vespa C'è il raduno

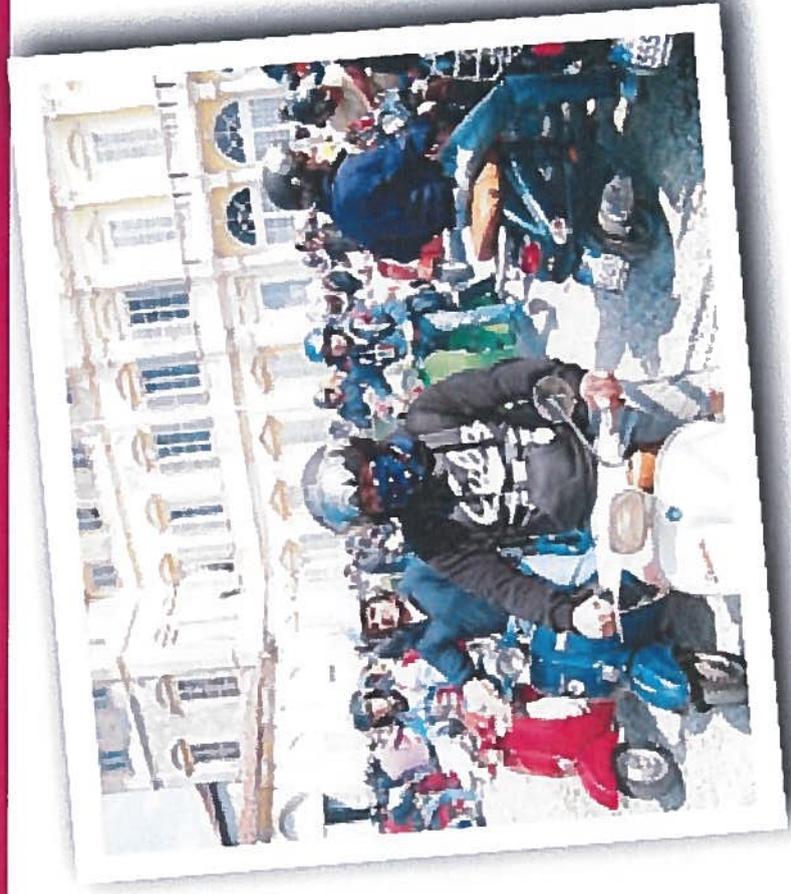
**DOMENICA**

In programma anche la visita al rifugio antiaereo e a Città Alta. Premi per le moto più belle e il club più distante

— Circa 500 centaurie decine di Vespa club provenienti da tutta Italia sono attese domenica a Ponte San Pietro per il 7° Vespa raduno nazionale organizzato dal club di Ponte San Pietro col patrocinio del Comune. Dopo il ritrovo alle 8 in

piazza Libertà, dove avverranno le iscrizioni e la distribuzione dei gadget, il gruppo dei vespisti visiterà il rifugio antiaereo di via Moiola. I motori si scaldano alle 9.45 con la partenza per il giro turistico che da Ponte San Pietro, passando per Valbrembo, li porterà in Città Alta dove è prevista un visita guidata e un pranzo. Al termine della giornata verranno premiati i vincitori del concorso «La bella tra le belle»: le cinque moto giudicate più belle dagli organizzatori. Verranno inoltre omaggiati il Vespa club più numeroso, quello che arriva da più lontano e la moto Vespa più vecchia. La quota di partecipazione è di 18 euro con colazione, giro, gadget e aperitivo (35 euro con pranzo compreso).

**Annamaria Franchina**



**Uno «scatto» del 2011, sempre in occasione di un raduno delle «Vespa» organizzato dai club di Ponte San Pietro. Qui le mitiche «Vespa» si sono date appuntamento davanti alla splendida cornice della «Villa Mapelli»**

---

# Lotta alla zanzara tigre

## Al via la disinfestazione

### **Ponte San Pietro**

Interventi aumentati, l'invito anche ai cittadini affinché provvedano a misure di prevenzione

■ L'Agenzia per la tutela della salute di Bergamo alza la guardia sulla diffusione della zanzara tigre nella provincia di Bergamo e invita cittadini e amministrazioni pubbliche a contribuire alla lotta per il suo contenimento. Il Comune di Ponte San Pietro ha affidato gli interventi di disinfestazione larvicida e adulticida alla ditta

Tecman, aumentandoli dai sette dell'anno scorso ai nove di quest'anno, distribuiti tra maggio a ottobre. Gli interventi di derattizzazione sono invece 12, uno al mese, nelle zone individuate dall'Ufficio tecnico. L'Ats specifica però che i siti a rischio di infestazione nelle aree pubbliche sono solo il 10-20% del totale di ogni singolo comune, il rimanente 80-90% del territorio a rischio è infatti privato: è quindi necessario che i cittadini mettano in atto misure di prevenzione e di trattamento.

**R. T.**

# A Briolo nuova vita per i negozi di vicinato

## **Ponte San Pietro**

Domani nello stabile comunale di via San Clemente apre il nuovo negozio di «Manu & Robi»

Domani alle 16,30 apre il negozio di frutta, verdura e pane di «Manu & Robi». È pronto a tornare «sotto casa» a Briolo di Ponte San Pietro il classico negozio di prossimità per la vendita di generi di prima necessità. La notizia è di quelle in controtendenza rispetto al generale andamento dell'economia dei nostri paesi: a rispondere alla manifestazione di interesse pubblicata nel mese di febbraio dal Comune di Ponte San Pietro per l'affitto di locali comunali con uso commerciale sono stati Roberto Baldi, classe 1983, ed Emanuel Sala, classe 1968, che domani avviano la nuova attività.

I locali si trovano in via San Clemente, vicino all'incrocio con via Donizetti, non lontano dal comando della

polizia locale. Lo stabile, di proprietà comunale, ospita diversi alloggi residenziali e anche alcuni esercizi commerciali al piano terra (bar e lavasecco).

Il condominio venne realizzato nel secondo dopoguerra grazie al piano Ina-Casa, concepito e promosso dallo Stato tra il 1949 e il 1963 per incrementare l'occupazione operaia, agevolare la costruzione di case per lavoratori e realizzare edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio italiano: ancora oggi le abitazioni costruite in quel periodo a Ponte San Pietro sono note come «Case Fanfani» e prendono il nome dell'allora ministro del Lavoro e della Previdenza sociale Amintore Fanfani promotore dell'iniziativa.

Nel mese di febbraio il Comune aveva emanato un bando pubblico per ricevere manifestazioni d'interesse al fine di riassegnare i locali rimasti vuoti in passato: a marzo il negozio libero è stato così assegnato a Roberto Baldi



Il nuovo negozio di vicinato a Briolo di Ponte San Pietro

## ■ Roberto Baldi ed Emanuel Sala hanno risposto al bando pubblico del Comune

ed Emanuel Sala per essere destinato ad ortofrutta e panetteria.

Prima dell'apertura ufficiale sono stati svolti alcuni lavori di ristrutturazione riguardanti i serramenti, la pavimentazione, gli impianti elettrici e gli allacciamenti idrici: l'importo di queste opere verrà scontato dal canone di locazione.

Il negozio è pronto e domani pomeriggio alle 16,30 l'inaugurazione con un momento conviviale a base di frutta.

**Remo Traina**

# Addio alla decana Maria, karateca ed esperta di Santi

## Ponte San Pietro

Si è spenta alla soglia dei 106 anni Maria Rossi: letteratura agiografica e arti marziali erano le sue passioni

Al compimento del 101° compleanno, che aveva festeggiato nella palestra della scuola media di Ponte conquistandosi la cintura nera ad honorem di karate (era il suo sogno), aveva dichiarato di voler arrivare almeno a 120 anni. L'ultracentenaria Maria Rossi, classe 1913, la cittadina più longeva di Ponte San Pietro, ha dovuto arrendersi prima: alla soglia del suo 106° compleanno, che avrebbe festeggiato il 6 agosto.

E così lunedì notte è partita per raggiungere quella grande palestra azzurro cielo dove l'aspettano i tanti Santi di cui conosce vita morte e miracoli: le loro biografie sono state le letture preferite della sua lunga vita. Dice la figlia Marisa, che viveva nell'appartamento adiacente al suo al quartiere Briolo, che «se n'è andata nel sonno, serenamente, così come è vissuta». Contenta perché quindici giorni fa aveva ricevuto la visita dei tanti sacerdoti suoi amici.

Maria, 5 anni fa, dopo la notizia delle sue doti di centena-



**Maria Rossi, classe 1913**

ria karateka, aveva incuriosito i media nazionali che l'avevano contesa per avere dimostrazioni delle sue doti sportive e scoprire i segreti della sua longevità. Lei non si era mai fatta impressionare dall'improvvisa popolarità.

La figlia Marisa, il genero Vittorio Pandolfi e i tanti amici la vogliono ricordare sorridente, vezzosa (si confezionava gli abiti da sola), con l'inseparabile cerchietto in testa.

I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Ponte San Pietro, con partenza dalla sua abitazione di via Giotto 4.

**Annamaria Franchina**

**Outside a Crespi**  
Tutto in un giorno:  
un multi-evento  
di sport e cultura

A PAGINA 34



**Soap Box Rally**  
Piazzatorre ospita  
domenica  
il 15° campionato

A PAGINA 34



**Orobie.**  
Le tante sorprese  
della Lombardia più bella.

orobie.it  
f t g p

**orobie**  
Aria pura di Lombardia.

# Eco Weekend



## PONTEVA A FUOCO

ANNA MARIA FRANCHINA

**D**a decenni la festa patronale di Ponte Pietro dei Santi Pietro e Paolo si apre puntualmente con l'arrivo delle giostre in piazza Libertà, a metà giugno, e si chiude con lo strabiliante spettacolo pirotecnico che anche quest'anno andrà in scena domani, sabato, giorno della ricorrenza patronale, (alle 22.30) incantando come sempre le migliaia di spettatori che arrivano da tutta la provincia.

### Tradizione rispettata

Come da tradizione la ricorrenza patronale manterrà intatti questi punti fermi ai quali, da oltre vent'anni, si è aggiunta la storica mostra fotografica organizzata dai volontari dell'archivio dell'immagine della biblioteca e dal Gruppo culturale. «Studenti in posa» è il titolo

della mostra di quest'anno, che verrà inaugurata sabato mattina alle 9 nella sala civica Oriana Fallaci di via Garibaldi (visitabile fino al 7 luglio; orari: 10-12/16/19).

### La mostra fotografica

«L'esposizione - spiegano gli storici - vuole omaggiare le foto di classe e si compone di una selezione di ritratti che si dipanano dagli anni Venti sino agli anni Sessanta: immagini senza tempo, austere, severe, ordinate, ricche di una dolcezza e soavità indescrivibili e nelle quali tanti sanpietrini potranno riconoscersi o riconoscere amici e famiglie. In mostra ci saranno anche tre "poster" a ricordo di altrettante maestre storiche di Ponte».

### La scalata dei campanili

Ma nel corso degli anni altri eventi hanno arricchito di novità

la festa dei Santi Patroni il paese che si affaccia lungo il fiume Brembo: la scalata in arrampicata libera (solamente con mani e piedi) del campanile della par-



rocchiale dedicata a San Pietro e Paolo, che sabato in attesa dei fuochi (alle 21) vedrà impegnati ancora un volta i temerari ragazzi del Club alpino italiano.

**■ Domani sera, alle 22.30, il tradizionale spettacolo pirotecnico per la festa patronale**

**■ Si scalerà anche il campanile, musica e balli per le strade del paese, e una mostra fotografica**

### Musica, ballo e teatro

E dalle 20 ogni angolo di Ponte sarà inondato di musica, danze e spettacoli: sul sagrato della chiesa vecchia saranno in azione, con musica revival, i dj Enrico Tamborini e Fabrizio Pirola, fondatori delle ex Radio locali: Radio Ponte e West Radio; in zona Portici Rigotti si esibirà la Banda cittadina a cui faranno seguito i balli popolari dell'associazione «Aria di danza»; Piazza Moiana sarà tutta per il tango argentino mentre lo Stall loncospiterà l'ultimo spettacolo, della rassegna teatrale gratuita Ponteatro, dal titolo «Prestige», di Francesca Zuccarato. La tradizione rispetterà anche il detto «prima la diussii e dopo il festù».

### La festa religiosa

Le celebrazioni religiose inizieranno come sempre la vigilia,

questa sera, con i Vespri (alle 20.30), la processione serale con la statua del Santo, che verrà portata in Chiesa Vecchia, e la sosta sul ponte vecchio per la benedizione alla cittadina.

La statua verrà riportata nella chiesa parrocchiale la mattina della ricorrenza dai ragazzi del Cre per la Messa solenne delle 10.30 che sarà presieduta da don Carlo Lazzarini, nel 45° anniversario di ordinazione, e conclusa da tutti i sacerdoti nativi e che hanno svolto il loro ministero a Ponte. La giornata di sabato si chiuderà con i Vespri solenni delle 20.30 e naturalmente con i fuochi d'artificio, i cosiddetti «foc de San Piero», che dalle 22.30 precise coloreranno di meraviglie il cielo di Ponte.

Dalle 12.30 di sabato il centro storico del paese sarà interamente chiuso al traffico.

**BERGAMOTG**

Tutte le notizie di casa nostra ogni giorno alle

12.00 - 12.30 - 13.30 - 14.00 - 19.30 - 23.00

**BTV**  
BERGAMO  
CANALE 17

# Telecamere con lettura targhe in arrivo al ponte di Briolo

## Ponte San Pietro

Il Comune stanzia 10 mila euro per l'impianto in via Cimabue, un altro già attivo al confine con Mapello

L'Amministrazione comunale di Ponte San Pietro investe sulla videosorveglianza e amplia la rete di telecamere a disposizione del Comune per il monitoraggio e il controllo del territorio.

Con uno stanziamento di circa 10.000 euro verrà infatti installato un sistema di lettura delle targhe nei pressi del ponte di Briolo in via Cimabue, al confine tra Ponte San Pietro, Brembate Sopra e Valbrembo.

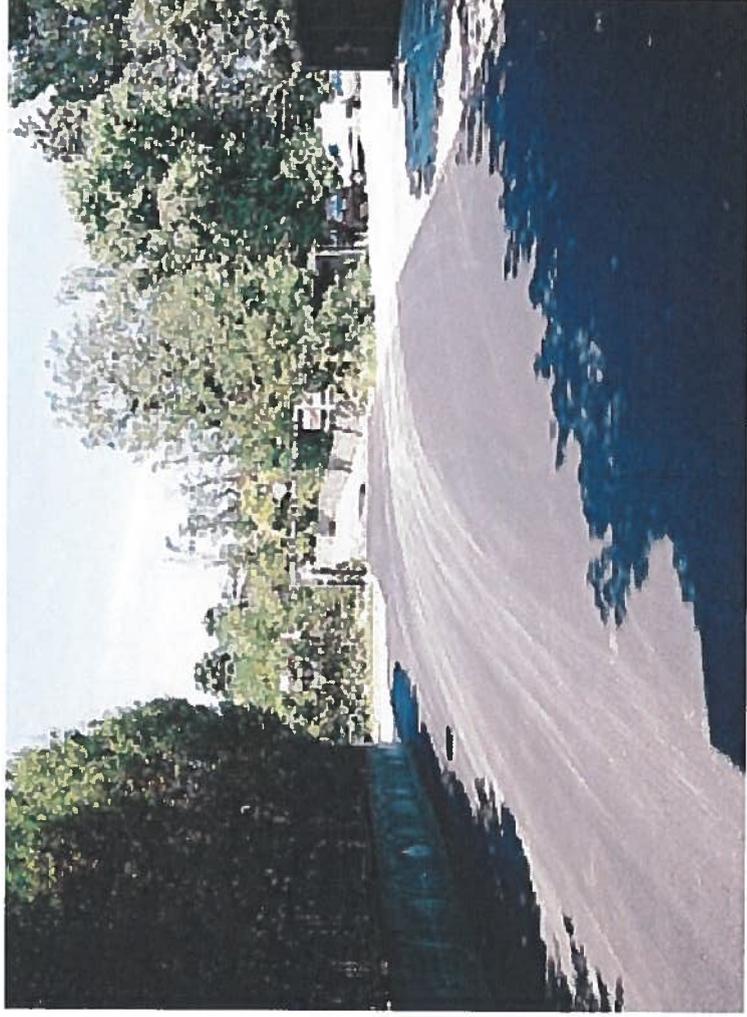
Il sistema permetterà l'acertamento e la segnalazione di veicoli oggetto di furto o non in regola con le norme

cessarie licenze e configurazioni verranno effettuate dalla ditta Suardi Srl di Chiusduno.

Esiste già a disposizione del Comune di Ponte un sistema analogo di controllo delle targhe installato l'anno scorso al confine con Mapello all'altezza della biforcazione tra l'ex statale Briantea e l'asse interurbano: queste telecamere monitorano il passaggio di oltre 20.000 veicoli al giorno e si stanno rilevando utili non solo ai fini sanzionatori, ma anche e soprattutto per le indagini di polizia giudiziaria.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione aveva inoltre già potenziato il sistema della videosorveglianza comunale attraverso la manutenzione straordinaria e riattivazione di tutte le telecamere di vecchia generazione, l'installazione di una decina di nuove telecamere nelle strade e piazze individuate dalla Polizia locale e l'acquisto di una foto trappola mobile per il controllo dei rifiuti.

R. T.



Il ponte di Briolo: In arrivo nuove telecamere

attinenti alla circolazione stradale (assicurazione, revisione) mediante un software di riconoscimento delle targhe, fornendo pertanto, in tempo reale, immediate informazioni sui veicoli che entrano nel suo raggio. Le opere edili, la posa del nuovo quadro elettrico, la fornitura e l'installazione della telecamera e l'attivazione delle ne-



**Comune di Ponte San Pietro**

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo - *Bèrghem*

---

# LUGLIO

# 2019



# Con il Torneo del Centenario il «Matteo Legler» s'illumina a led

## **Ponte San Pietro**

Accesso al nuovo impianto dello stadio finanziato con 70 mila euro dal Comune «Così si risparmia pure»

È stato il Torneo del Centenario a inaugurare la nuova illuminazione a led dello stadio «Matteo Legler» di Ponte San Pietro, finanziata dall'Amministrazione comunale con un impegno di 70 mila euro. Appal-

to alla Ferrari Impianti Elettrici di Fara Gera d'Adda. Ora il campo da gioco è a luce bianca con un'illuminazione media di 200 lux nel rispetto delle recenti normative adottate dalla Lega nazionale dilettanti.

«Le quattro torrifaro esistenti, alte 18 metri e distanti 9 metri dal campo, sono state mantenute - dice il sindaco Marzio Zirafa -, mentre sono stati sostituiti tutti i proiettori con quelli a led e il relativo impianto elettrico

permettendo così una migliore illuminazione, un notevole risparmio energetico rispetto ai consumi attuali e tempi di accensione pressoché azzerati».

«L'estate scorsa - aggiunge il vicesindaco con delega allo sport Matteo Macoli - l'Amministrazione era già intervenuta con altri interventi allo stadio Legler: in quell'occasione è stata sistemata la facciata della storica tribuna su via Trento e Trieste, messo a norma l'impianto

elettrico e installato il nuovo impianto automatico d'irrigazione del terreno di gioco». I lavori si sono svolti a inizio maggio, da metà maggio fino a giugno inoltrato la società Pontisola ha organizzato il Torneo del Centenario.

Il torneo è da diversi anni un punto di riferimento per il calcio giovanile lombardo con centinaia di squadre che vi partecipano suddivise nelle categorie Primi calci 2012, Primi calci 2011, Primi calci 2010, Pulcini 2009, Pulcini 2008, Esordienti 2007, Esordienti 2006, Giovanissimi U14, Giovanissimi U15, Allievi U16 e Allievi U17.

**Remo Traina**

# Il campo da calcio del quartiere Clinica diventa sintetico

**Ponte San Pietro.** Ora è in terra battuta: previsto anche un nuovo impianto di drenaggio delle acque e recinzione da sostituire. Opera da 400 mila euro

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Sono iniziati a fine giugno i lavori per la realizzazione del nuovo campo sintetico di via XXIV Maggio a Ponte San Pietro: l'impianto sportivo del quartiere Clinica, attualmente in terra battuta, sarà così riqualificato e trasformato in un campo da calcio con erba sintetica di ultima generazione, a disposizione delle associazioni sportive del territorio.

L'Amministrazione comunale ha appaltato i lavori alla ditta Tipiessa di Villa d'Adda, azienda bergamasca specializzata nella realizzazione di strutture sportive in tutta Italia e impegnata nelle ultime settimane anche nei lavori per le Università di Napoli.

«Continuano gli investimenti

Il campo principale sarà a 11: saranno tracciate anche le linee di due campi a 7

ti per il rilancio degli impianti sportivi di Ponte San Pietro - annuncia il sindaco Marzio Zirafa - e si tratta di una vera svolta per il nostro paese, per i giovani e per l'intera cittadinanza. Dopo aver già riqualificato gli spazi sportivi interni ed esterni delle scuole medie e dello stadio comunale Matteo Legler, oltre alla sostituzione delle centrali termiche di tutti gli impianti, ora prende il via l'appalto del nuovo campo sintetico».

#### Per tutte le stagioni

L'opera, che ha un costo di 400 mila euro circa, consiste nella posa della nuova pavimentazione in erba sintetica, utilizzabile in tutte le stagioni e con bassi costi di manutenzione, oltre alla realizzazione di un nuovo impianto di drenaggio delle acque e alla sostituzione della recinzione: sono invece già presenti l'impianto di illuminazione e una tribuna. Il campo da gioco principale sarà a 11 e verranno inoltre tracciate perpendicolarmente anche le linee di due campi a 7 per un eventuale utilizzo polivalente. L'intervento è stato reso possibile dalla circolare

«sblocca-avanzi» emanata a ottobre dal ministero dell'Economia e che ha consentito agli enti locali virtuosi di investire i soldi fermi in cassa per opere pronte da appaltare subito.

«Dopo il successo qualitativo e quantitativo ottenuto con il campo sintetico a Briolo - aggiunge il vicesindaco con delega ai lavori pubblici Matteo Macoli - continuiamo su questa strada proficuamente intrapresa allestendo un nuovo campo sintetico anche alla Clinica e rispondendo in questo modo a un condiviso bisogno del territorio. La collaborazione con tutte le società sportive è infatti determinante per promuovere sempre più diffusamente il vero sport e l'aggregazione per tutti».

L'impianto di via XXIV Maggio è dedicato ad Alberto Villa, capitano alpino e medaglia d'argento al valore militare, reduce della campagna di Russia e comandante della Brigata Albena: impegnato con passione nella vita sociale e sportiva del paese, Villa è stato per più di 40 anni dirigente dell'Us Ponte San Pietro di cui fu anche presidente.

GIORNALISMO RISERVA



I lavori per rifare il campo da calcio del quartiere Clinica

#### Via Briolo

## Alle piscine c'è la nuova gestione

Nuova gestione alle Piscine di Ponte San Pietro, in via Briolo, di proprietà della famiglia Roncelli: da un mese è affidata alla società «Ponte Ssd».

Lo staff, di esperienza ventennale, è rimasto lo stesso: circa 60 dipendenti.

L'impianto è provvisto di due vasche di 25 metri, una a otto corsie e l'altra quattro; una

vasca didattica, vasca ludica e la vasca fisioterapica. All'esterno area attrezzata con sdraio, ombrelloni, campo da beach volley e un bar esterno.

«Le piscine di Ponte San Pietro sono un punto di riferimento e un'eccellenza per lo sport e l'aggregazione del nostro paese, dell'isola e dell'hinterland» ha detto il vice sindaco e assessore allo Sport Matteo Macoli a margine di una visita all'impianto natatorio con i colleghi assessori Daniela Biffi, Ivonne Maestroni, Mario Mangili e il capo dell'ufficio tecnico Oliviero Rota.

## Auto in discesa scivola e rischia di investire un 61enne



L'auto finita contro la panchina

#### Castione

L'uomo si stava infilando gli scarponi su una panchina e si è buttato a terra per schivare l'impatto: «Grande spavento»

Non è chiaro se l'auto sia spostata per un guasto o perché la conducente, milanese, si sia dimenticata di tirare il freno a mano. Sabato a mezzogiorno a Castione della Presolana, sulla pista panoramica Scanapà, una Fiat è scivolata lungo la discesa finendo contro una panchina e rischiando di investire un 61enne di Soncino. «Mio padre era seduto sulla panchina per infilarsi gli scarponi mentre mia madre si era già avviata - racconta la figlia - All'improvviso papà ha sentito una grande botta e si è buttato a terra per schivare l'auto. Sono arrivati i carabinieri e l'ambulanza che l'ha portato all'ospedale di Piario: nulla di rotto, solo tanto dolore alla caviglia e al collo oltre al grandissimo spavento».



# Aperto per ferie

## Sei aperto per ferie? Ci tieni a farlo sapere?

Dal 20 luglio l'appuntamento quotidiano su L'Eco di Bergamo dedicato ai negozi e alle attività di Bergamo e Provincia aperte nel periodo estivo.

**SPM** Per la tua pubblicità  
035.358897 - [apertoperferie@spm.it](mailto:apertoperferie@spm.it)

# Isola e Valle San Martino

## Il Centro per l'impiego cresce e trasloca in piazza Libertà

**Ponte San Pietro.** Nel palazzo dell'ex Agenzia entrate, che così riprende vita. Ora la convenzione con i Comuni. Atteso più personale (e i «navigator»)

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Nuova sede e aumento del personale: il Centro per l'impiego di Ponte San Pietro si prepara a un potenziamento che si concretizzerà entro la fine di quest'anno. La nuova sede è stata individuata nello storico palazzo che si trova in piazza Libertà a Ponte San Pietro e che fino a qualche anno fa ospitava l'Agenzia delle Entrate.

Recentemente a Ponte San Pietro si è svolto un incontro sul tema convocato dal presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli: presenti anche il consigliere provinciale che delega alle Politiche attive del lavoro Ezio Deligios, il dirigente Silvano Gherardi e la responsabile del Centro per l'impiego Maris Gamba. A fare gli onori di casa il sindaco Marzio Zirafa, il vice Matteo Macoli, l'assessore Mario Mangili e il segretario Pietro Oliva.

In provincia sono attivi dieci Centri per l'impiego, gestiti da Via Tasso; quello di Ponte serve una popolazione di circa 145.000 abitanti ed è il terzo più attivo dopo Bergamo e Treviso: nel 2018, ad esempio, so-



Il servizio si sposterà in piazza della Libertà a Ponte San Pietro

no stati attivati 204 tirocini, 52 assunzioni da preselezione, 15 lavori socialmente utili, oltre ai patti di servizio personalizzati, all'attuazione della misura «Dote garanzia giovani» e a diverse altre iniziative. Numero aziende, per la selezione del personale, si rivolgono al centro di Ponte che conta più di 5.000 iscritti.

Sono 26, oltre al capofila, i

Comuni facenti parte della circoscrizione di Ponte San Pietro, che copre il territorio dell'Isola, Bassa Val San Martino e Bassa Valle Imagna.

### Al lavoro per la convenzione

Quest'estate tutti i Comuni saranno chiamati ad approvare una convenzione che disciplini la nuova sede. Negli ultimi anni è infatti nata l'esigenza di dare

al Centro spazi più ampi rispetto agli attuali di via Monte Grappa, per garantire un servizio più idoneo ed efficace, adeguata privacy e sicurezza per gli utenti e il personale. La nuova sede potrà così permettere l'espansione di servizi in costante aumento, oltre alla collocazione di nuovo personale (impiegati, funzionari e anche i futuri «navigator» per il reddito di cittadinanza).

A seguito di queste novità, la Provincia e il Comune di Ponte San Pietro hanno individuato in Piazza della Libertà la sede idonea per il nuovo Centro per l'impiego: gli spazi lasciati vuoti anni fa dall'Agenzia delle Entrate riprenderanno così vita con un importante servizio pubblico. Le spese generali saranno in capo alla Provincia, mentre l'affitto degli spazi, di proprietà privata, sarà sostenuto dai 27 Comuni in proporzione agli abitanti (si parla di circa 30 mila euro l'anno in tutto). Per questo ora la palla passa a loro per i relativi passaggi nei Consigli comunali prima della firma del contratto e l'attivazione del servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### «Maturità civica» coi diciottenni

**Suisio.** A Suisio il benvenuto nella maggiore età per i neo diciottenni è arrivato con la cerimonia di «maturità civica». L'amministrazione comunale ha consegnato una copia della Costituzione ai ragazzi e alle ragazze della classe 2001. L'invito della sindaca Paola Pagnocelli è a comunicare fra le generazioni e con le istituzioni. «Esistono molti strumenti con cui tessere rapporti - commenta - ma non funzionano se non c'è la volontà, da parte di tutti, di collaborare per vivere e restituire un paese migliore». I membri della Giunta si sono poi confrontati con i giovani per studiare nuovi eventi di tipo ricreativo.

### CARVICO Yoga gratis per tutti al Parco Serraglio

Incontri gratuiti di yoga nel Parco Serraglio di Carvico. A organizzarli è Spazio yoga benessere. Gli incontri, adatti a tutti, anche ai principianti, saranno tenuti da insegnanti della Federazione nazionale yoga e si svolgeranno per tre mercoledì consecutivi, da questa sera al 24 luglio, dalle 19,30 alle 21. Si consiglia d'indossare abbigliamento comodo e di portare tappetino o stuoia e una coperta leggera. In caso di maltempo, la lezione verrà annullata.

### TORRE DE' BUSI Festa a San Gottardo Domani si comincia

Da domani al 21 luglio torna nella frazione San Gottardo di Torre de' Bussi la manifestazione «San Gottardo in festa», all'oratorio. In programma musica, tombola e momenti di aggregazione. Sarà aperta anche la pesca di beneficenza. Come sempre, funzionerà il servizio bar-cucina e pizzeria dalle 19 alle 23, con una specialità, su prenotazione, come piatto di ogni serata. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore della parrocchia per le varie necessità.

## Martino guiderà il Cai dell'Isola Tra arrampicata e impegno sociale

### Ponte San Pietro

Il gruppo ha rinnovato il direttivo. La sottosezione conta 500 iscritti e nel 2020 compirà 75 anni

Nel 2020 festeggerà il 75° di fondazione la sottosezione Ponte San Pietro-Isola Bergamasca del Cai. Intanto, i soci hanno provveduto al rinnovo del consiglio direttivo, che resterà in carica per tre anni.

Nuovo presidente è Domenico Martino, che succede a Franco Zonca. Con lui Luciano Corna (vice), Eligio Rossi (tesoriere), Rosella Pellizzoli (segretaria) e i consiglieri: Virginia Rota, Fiorenzo Paris, Gianpiero Gherardi, Vito Vari, Giuseppe Perico, Oliviero Rossi e Celestina Pessenti. Revisore dei conti: Gianpaolo Muttoni.

Il Cai dell'Isola con i suoi 500 iscritti è tra i più numerosi della provincia e nell'arco dell'anno



Domenico Martino

promuove ben 90 escursioni e gite alpinistiche. Gestisce inoltre la palestra di arrampicata, che si conferma polo di attrazione per giovani che vogliono conoscere questa disciplina sportiva. Un gruppo di soci volontari assiste nell'arrampicata in palestra i ragazzi delle scuole elementari nelle ore di motoria. «Non manca l'impegno sociale - afferma Corna - Partecipiamo ai gruppi di cammino dell'Ats con i nostri soci che svolgono il ruolo di «walkie leader» e accompagniamo in montagna le persone diversamente abili». La sede è in via Trento e Trieste, www.caiponte.com.

R.T.

## «Incanto d'estate» Lirica in biblioteca

### Carvico

Ogni mercoledì sera, fino al 7 agosto, la biblioteca comunale di Carvico apre al pubblico e organizza, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e ai Servizi sociali, «Cosa fai le sere d'estate?», rassegna di eventi gratuiti per tutte le età che si svolge nella fascia oraria dalle 21 alle 23. Dopo il cinema all'aperto della scorsa settimana, questa sera

tocca alla serata di opera lirica «Incanto d'estate» a cura di Giuseppina Cortese; il 17 luglio lettura della buonanotte per bambini dai 4 ai 9 anni mentre il 24 luglio la presentazione del libro «Metamé» di Elisa Biffi Corni. Per concludere, il 31 luglio andrà in scena lo spettacolo teatrale «Svergognata» di Antonella Questa e il 7 agosto «Il mistero del Parco Serraglio», una caccia al tesoro per bambini dai 5 ai 12 anni.

Da oggi gli sconti Kauppa possono essere anche i tuoi  
Senza carta di credito e internet  
Acquista le nostre offerte presso

**EDICOLA MANZONI**  
Via de Gasperi - Almenno San Bartolomeo

Passione Donna hair nails & beauty Bergamo  
75,00€ -73%  
19,90€  
Pressoterapia: vincente contro la cellulite!

Il Rusticone Bolgare  
80,00€ -56%  
34,90€  
Una fiorentina è quello che ci vuole!  
Menù per 2 persone

visita **KAUPPA.it**

---

# Nidi gratis 17 posti per i cittadini di Ponte

## **Ponte San Pietro**

Il Comune rinnova l'adesione all'iniziativa regionale. Convenzione con l'asilo nido «La Culla» di via Begnis

■ L'amministrazione comunale di Ponte San Pietro rinnova l'adesione all'iniziativa «Nidi Gratis» e, attraverso una convenzione con l'asilo nido «La Culla», riserverà ai residenti 17 posti gratuiti per l'anno educativo 2019/2020. L'anno che si sta concludendo ha permesso la frequenza gratuita a 11 bambini con un impegno di circa 50.000 euro, in parte a carico del Comune e in parte alla Regione. Soddisfatta l'assessore alle Politiche per l'infanzia Daniela Biffi: «Anche quest'anno, con la Regione, riproponiamo la misura Nidi Gratis per bambini residenti a Ponte San Pietro. In un periodo di crisi di natalità, Regione e i Comuni aderenti desiderano incentivare le giovani coppie a continuare a scommettere sulla vita. Agevolare mamme e papà che si impegnano nella cura dei figli è un grande passo per conciliare lavoro, famiglia e sostenibilità economica».

La misura prevede l'azzeramento della retta negli asili nido ammessi all'iniziativa. Il Comune di Ponte, non essendo direttamente proprietario di asili nido, si è convenzionato con l'asilo nido «La Culla» di via Begnis. Per poter accedere a questa agevolazione le famiglie dovranno presentare la domanda in autunno online sulla piattaforma informatica Siage rispettando i requisiti previsti dal bando regionale: residenza in Lombardia, Isee non superiore a 20.000 euro, genitori occupati o sottoscrittori di un Patto di servizio personalizzato.

**R. T.**

# Locate e Briolo Bar riaperti coi nuovi gestori

## Ponte San Pietro

Da questa settimana sono tornati operativi i servizi al centro sportivo e alla «Proposta»

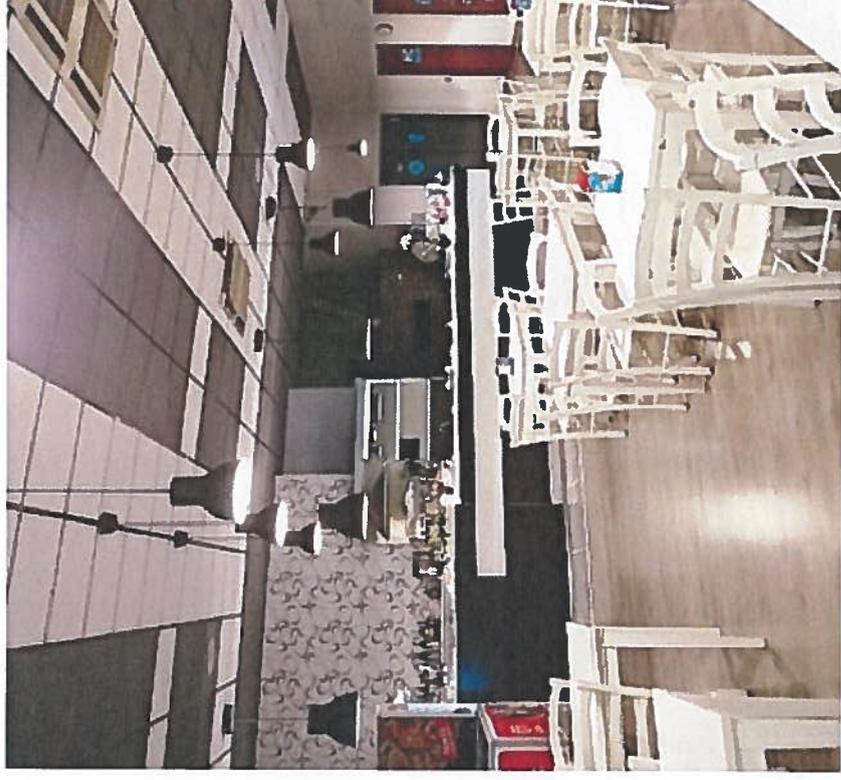
— In questa settimana hanno riaperto al pubblico due importanti centri ricreativi e aggregativi di Ponte San Pietro, frequentati da numerosi utenti: si tratta del Centro sportivo di Locate e del Centro La Proposta di Briolo, entrambi di proprietà comunale ma gestiti in convenzione con la società pubblica Linea Servizi nel primo caso e con l'associazione Polisportiva Ponte San Pietro nel secondo.

Il complesso sportivo di Locate si trova in via delle Rimembranze ed è formato da un edificio con bar e spogliatoi, un campo da tennis scoperto in terra rossa, un campo coperto per calcetto e tennis in erba sintetica e alcuni giochi per bambini: due anni fa il Comune aveva provveduto all'installazione di una nuova copertura e di nuova caldaia a condensa-

zione per il campo coperto. Le attività maggiormente sviluppate sono quelle relative al bar-ristoro e alla pratica del tennis, libera o attraverso corsi. Nella prima parte del 2019 la società Linea Servizi, a cui l'amministrazione ha recentemente concesso la gestione e manutenzione del centro, attraverso un bando ha individuato il nuovo gestore del bar-ristoro: la gestione è stata così affidata a Riccardo Alborghetti, giovane residente a Locate, che dopo una serie di lavori e migliorie apportate nelle ultime settimane ha potuto aprire ufficialmente l'attività. D'ora in avanti, inoltre, sarà possibile prenotare anche online l'utilizzo dei campi da tennis e calcetto attraverso l'applicazione «Pre-nota un campo».

## Parco e campo sintetico

Il centro La Proposta è invece inserito all'interno del parco pubblico di via San Marco, ritrovo per il quartiere di Briolo con funzione di socializzazione soprattutto per famiglie e pensionati ma anche ragazzi,



L'interno del centro «La Proposta», a Briolo

giovani e sportivi. La Polisportiva, a cui l'amministrazione ha affidato temporaneamente la gestione per riprendere il carattere sociale del luogo originariamente fondato dall'associazione Spqb nel 1992, gestisce anche il vicino campo sintetico e nella prima metà dell'anno ha assicurato l'apertura e chiusura del parco, alcune manutenzioni dello stabile, una potatura straordinaria delle alberature, la gestione della sala interna per feste e bandetti, oltre alla collaborazione con il mercatino biologico che si svolge ogni sabato mattina e

con altre realtà associative del territorio. Da questa settimana ha riaperto quindi anche il bar-ristoro, la cui conduzione è stata assegnata attraverso una manifestazione d'interesse a Donatella Locatelli, in passato impegnata anche al centro sociale di Mozzo. Nel parco sono presenti un campo polivalente di basket e pallavolo, oltre a vari giochi per bambini; nell'area retrostante sorgerà invece il nuovo palazzetto dello sport di Ponte San Pietro, con l'avvio del cantiere programmato nel corso dell'estate.

Remo Traina

# Alla Marigolda nuova ciclabile fino all'Isolotto di Ponte San Pietro

## L'opera

Il tratto sarà di un chilometro, con ponte sul torrente Quisa e collegamento con la pista della Roncola di Treviolo

Il Comune di Curno realizzerà un nuovo tratto di pista ciclopeditonale che interessa la zona del quartiere Marigolda e si affaccerà sulla sponda del fiume Brembo. Oltre che a collegarsi con la pista ciclopeditonale della Roncola di Treviolo, è previsto anche il collegamento con l'Isolotto di Ponte San Pietro attraverso un ponte ciclopeditonale sul torrente Quisa, che è stato progettato dalle Amministrazioni comunali di Curno e Ponte. I lavori per costruire il ponte do-

steggerà la sponda del fiume Brembo. L'andamento planimetrico e altimetrico seguirà principalmente il terreno naturale, formando pendenze e raggi di curvatura molto lievi; la pavimentazione sarà in stabilizzato di colore simile o uguale a quella esistente verso il comune di Treviolo, verrà installata una recinzione in legno su ambo i lati della ciclo-peditonale per delimitare le proprietà private. Il costo totale lordo dell'opera è di 215.250 euro.

«Siamo molto soddisfatti - afferma Luisa Gamba, sindaco di Curno - il sogno di avere una pista ciclabile che colleghi il parco della Roncola di Treviolo con l'isolotto di Ponte San Pietro si sta trasformando in un progetto concreto. L'obiettivo politico è quello di rendere fruibile a tutti i cittadini una parte molto bella e verde del nostro territorio. Non tutte le aree sono demaniali, per cui è stata e sarà importante la collaborazione e il confronto con i proprietari. È nostra intenzione avere la progettazione esecutiva pronta entro fine anno, così

da poter impegnare l'importo necessario per realizzare la pista nel Fondo pluriennale vincolato e poi realizzare l'opera ad inizio 2020. Prosegue inoltre la collaborazione con l'amministrazione comunale di Ponte San Pietro per la realizzazione della passerella sul fiume Quisa. La scorsa settimana ci siamo incontrati per una prima condivisione di una bozza di convenzione».

I Comuni di Ponte e Curno stanno progettando congiuntamente la realizzazione di una passerella nel punto in cui il torrente Quisa si getta nel fiume Brembo in località Iso Lotto. «Il progetto definitivo del collegamento è pronto - conferma il vicesindaco di Ponte San Pietro Matteo Macoll - e nelle prossime settimane sarà sottoposto alla valutazione degli enti superiori per i necessari passaggi burocratici e autorizzativi». L'intenzione delle due Amministrazioni resta quella di avviare la gara d'appalto entro fine anno, con esecuzione dell'opera nel 2020.

**Roma Traina**



Una porzione di terreno fra quelle che saranno interessate dal passaggio della nuova pista ciclabile

vrebbero iniziare il prossimo anno. Quindi questa ciclo-peditonale sarà una «strada» di collegamento ecologico utilizzato solo da pedoni e biciclette per raggiungere il parco della Roncola e l'isolotto di Ponte San Pietro. Il tratto di pista si svilupperà su aree demaniali, diminuendo così le porzioni di aree private da acquisire. La larghezza sarà di 4 metri e la lunghezza di un chilometro e co-

# Seggiovie, offerta da Comune e privato Ma l'operazione resta «top secret»

**Carona.** Il sindaco e il fiduciario di un imprenditore veneto dalla Curatela di Brembo Super Ski Riserbo sulla proposta economica della società mista. Foppolo deve decidere per i suoi impianti

CARONA  
GIOVANNI GHISALBERTI

«Un noto imprenditore veneto». Solo questo trapela dalle dichiarazioni del sindaco di Carona Giancarlo Pedretti che, ieri mattina, ha incontrato la Curatela fallimentare della Brembo Super Ski (Bss). Il Comune, con il commercialista Antonello Di Iorio, fiduciario del privato su cui c'è il massimo riserbo, ha presentato una proposta economica per l'acquisizione degli impianti di Val Carisole (Alpe Soliva, Valgussera e Conca Nevosa).

«È stata illustrata l'opportunità che una "Newco" (New company) di natura mista pubblico-privata si faccia promotrice di una proposta irrevocabile di acquisto dei beni funzionali all'esercizio del comprensorio sciistico Bss, oggetto di più aste andate finora deserte - spiega il sindaco e Di Iorio in una comunicato stampa -. La nuova società opererà con una precisa finalità sociale, occupazionale ed economica, attraverso un'oculata individuazione della domanda e dell'offerta turistica nonché ricettiva relativa al territorio. Da parte della Newco l'obiettivo è di avere - nei tempi più brevi possibile - la piena disponibilità degli impianti sciistici di Carisole per organizzare sul piano commerciale e tecni-

co-manutentivo la prossima stagione invernale, raggiungendo una costruttiva intesa con la Curatela fallimentare della Bss». «L'operazione è percorribile e stiamo definendo i termini economici - dichiara al telefono il sindaco Pedretti -. Il Comune farà parte della società, ma non possiamo uscire ora allo scoperto».

## Devil Peak non è nell'accordo

C'è una delibera sull'operazione, sulla scelta di un imprenditore piuttosto che un altro? «Ci stiamo muovendo», aggiunge il sindaco. «Tante voci in paese, ma in Consiglio non se ne è parlato», dice il capogruppo di minoranza Danilo Paredi.

Dall'accordo è rimasta fuori la Devil Peak, proprietaria di immobili e diverse piste del comprensorio. «Si sono autoesclusi», dice il sindaco. «Eravamo disponibili per una soluzione che avesse il Comune come leader - aveva precisato la Devil Peak in una nota stampa -. C'è stata un'ottima collaborazione ed era sul tavolo una proposta che noi ci saremmo impegnati a finanziare per metà. Alla fine il Comune ha deciso di non proseguire, ci hanno detto che è nata una diversa soluzione e per noi va benissimo così». Il Comune ora ha dichiarato che farà parte della Newco. Neppure dalla Curatela



La seggiovia Alpe Soliva che da Carona porta in Val Carisole

arrivano ulteriori informazioni. L'unica che risponde al telefono è Anna Maria Angelino: «Non rilascio dichiarazioni». Antonello Di Iorio, 53 anni, con studio a

Milano, fiduciario dell'imprenditore veneto, preferisce non aggiungere altro al comunicato stampa.

## Prossima asta a settembre

Anche il sindaco di Foppolo, Gloria Carletti, ieri, ha detto di non essere a conoscenza dei particolari dell'operazione. Comune di Foppolo che, quanto prima, dovrà decidere se fare una gara pubblica per l'affitto invernale delle proprie seggiovie (Montebello e Quarta Baita) o se

affidarne direttamente la gestione all'imprenditore veneto. Così da avere una gestione unica del comprensorio. All'asta dello scorso giugno gli impianti di Val Carisole (in scadenza tecnica tra due anni, quindi necessitanti di importanti investimenti economici) potevano essere acquistati a 2,9 milioni di euro. La prossima gara (a 2,6 milioni di euro) dovrebbe essere a settembre. A poco più di due mesi dall'avvio della stagione sci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Obiettivo della Newco avere quanto prima la piena disponibilità degli impianti»**

## ARDESIO Riapertura totale della provinciale 49

Oggi alle 15 verrà riaperta nei due sensi di marcia la strada provinciale 49 «Valle seriana superiore» nel territorio di Ardesio. Il provvedimento arriva dopo mesi di lavori necessari per riparare i danni causati da una frana caduta lo scorso marzo. La parte è stata messa in sicurezza, il fondo stradale ripristinato. L'ultimo intervento effettuato riguarda il guardrail. Dopo diverse settimane in cui il passaggio era consentito soltanto a senso unico alternato, con parecchi disagi per residenti ed escursionisti, oggi il transito sulla provinciale torna alla normalità.

## CASTIONE Si ricorda Riccardo con «Be Happy»

«Be Happy», una festa per continuare a curare la felicità e nella gioia dello stare insieme ricordare l'amico scomparso, prosegue oggi e domani nel centro sportivo di Castione l'evento organizzato dagli amici di Riccardo Ferrari, il 23enne scomparso nel 2017 a soli 23 anni, in collaborazione con la Parrocchia. Oggi dalle 10 inizio torneo di calcio a 5, nel pomeriggio spritz party e dj set con «Stagadel», domani alle 10 Messa in ricordo di Riccardo, alle 14 le finali dei tornei con animazione di «Beppe Duci Music Show» e in serata momento di commemorazione. Durante l'evento cucina e bar aperti tutto il giorno.

# Biometano a chilometro zero Un'opportunità per la Pianura

## Agricoltura

Presentato il nuovo sistema per trasformare gli impianti di biogas in biometano da immettere sul mercato

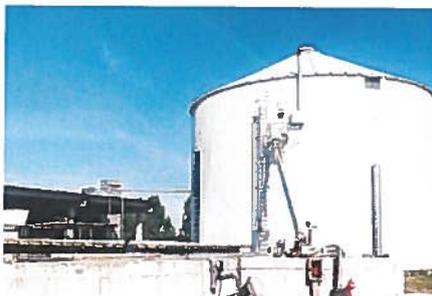
Il biometano agricolo a chilometro zero con cui rifornire auto e camion e le aziende logistiche della Pianura potrebbe presto diventare realtà. Ieri a Orzinuovi (Brescia), la multinazionale bresciana Ab ha presentato Bioch4nge, il sistema per, semplificando, trasformare gli impianti di produzione del biogas in biometano. In Bergamasca, e soprattutto nella Pianura, ci sono 34 aziende agricole con impianti di biogas che, quindi, potrebbero produrre metano da immettere poi sul mercato per la vendita a distributori di metano, compresi quelli che riforniscono le stazioni di servizio su strade e autostrade.

Un'apertura in merito arriva da Socogas, la società di Parma che gestisce il rifornimento delle aree di servizio sull'autostrada Brembri di Caravaggio. Ad agosto inaugurerà il suo nuovo impianto per la distribuzione del metano liquido per i camion (oltre che quello a

gas per le auto). «Dovessimo avere a disposizione il biometano - commenta il titolare Renzo Zucchi - distribuiremo solo quello contribuendo così allo sviluppo dell'economia del territorio. Purché il prodotto abbia una percentuale di purezza adatta».

Il biogas è prodotto in un apposito contenitore, detto fermentatore, in cui le aziende agricole convogliano materiali come letame, liquame, scarti vegetali, sottoprodotti agricoli. Fino ad ora, grazie anche ad appositi incentivi, è stato soprattutto utilizzato per la produzione di energia da utilizzare in parte per usi personali, in parte da immettere sempre sul mercato. Ab con il suo nuovo sistema vuole far fare un passo in avanti a questi impianti a biogas portandoli a produrre anche biometano (derivante praticamente da una purificazione del biogas).

«Fino ad ora per alimentare il sistema dei trasporti eco-compatibili - ha sostenuto Stefano Masini, responsabile Nazionale Coldiretti per l'Ambiente e il territorio intervenuto ieri a Brescia - siamo stati costretti ad importare biocarburante. Con il biometano si può



Un impianto di biogas nella Bassa: si studia il passaggio a biometano

pensare a un cambiamento di sistema del nostro Paese pur troppo povero di materie prime». Nella Bergamasca e in particolare nella Pianura, visto l'alto numero di aziende agricole, non mancano prodotti da trasformare in biometano che potrebbero, quindi, assumere così il titolo di «petrolio della pianura».

«È una grossa opportunità per rendere circolare l'economia delle aziende agricole - dice il presidente di Coldiretti Bergamo Alberto Brivio - servono, però, gli opportuni incentivi». Si è spinto oltre l'as-

sessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, anche lui ieri a Orzinuovi: «Bisognerebbe stabilire una sorta di "prelazione" per il biometano proveniente da strutture agricole nella fornitura alle piattaforme logistiche sul territorio. Così facendo si andrebbe a generare una sorta di ricaduta/compensazione. Da una parte il sistema dei trasporti, utilizzando il biometano, ridurrebbe le emissioni. Dall'altra si renderebbero più sostenibili gli allevamenti» di cui rimane sempre il problema dello smaltimento dei reflui.

Patrizio Pozzi

# Assalto notturno al centro «La Proposta»

## Ponte San Pietro

Ignoti hanno messo a soqquadro la zona bar-ristoro e rubato i documenti finanziari «Gesto incomprensibile»

Tentativo di furto o vandalismi mirati? Non è chiaro l'obiettivo degli intrusi entrati giovedì notte al centro «La Proposta» nel parco pubblico di via San Marco, luogo di ritrovo ricreativo e sportivo nel quartiere Briolo di Ponte San Pietro. Infatti i malviventi hanno messo a soqquadro la zona bar-ristoro e hanno rubato i documenti finanziari della ditta individuale che da inizio luglio gestisce lo spazio, danneggiando anche le telecamere dell'impianto di videosorveglianza.

«Non riesco a comprendere il perché di questa irruzione nel locale che stiamo gestendo da pochi giorni - afferma la titolare Donatella Locatelli -. In settimana sono scattati dei falsi allarmi sull'antifurto e questa mattina (ndr, ieri mattina per chi legge) abbiamo avuto la brutta sorpresa del furto o vandalismo fatto durante la notte. Non sappiamo a che ora sono entrati a causa di un guasto sull'antifurto, ma hanno sfondato con la base in cemento di un ombrellone il vetro della porta di entrata. Nessun furto in pratica.



I danni al centro di Briolo

hanno messo in disordine l'area dove giocano i bambini buttando sul pavimento i gessetti colorati, la dama e aprendo i cassetti. Però hanno portato via il registro dei corrispettivi, l'altro registro che si deve usare quando non funziona il registratore fiscale e documenti fiscali e societari che mi erano stati consegnati recentemente dal commercialista. Tra l'altro sono spariti anche i libretti di istruzioni di alcuni elettrodomestici di uso quotidiano ed è stato guastato l'impianto di videosorveglianza. Abbiamo fatto ricerche nel parco nella strada vicino alla Proposta per ritrovare i documenti fiscali, ma nessuna traccia».

Ieri mattina su segnalazione del gestore e carabinieri di Ponte San Pietro hanno raggiunto il centro per un'effettuare un controllo e raccogliere indizi utili alle indagini.

Remo Traina

## Isola e Valle San Martino

# Via ai cantieri in scuole palestre e biblioteca

**Ponte San Pietro.** Il Comune stanziava 170 mila euro per le manutenzioni delle strutture: si parte ad agosto

PONTE SAN PIETRO  
REMO TRAINA

Biblioteca, scuole, centri sportivi, palazzo municipale: l'Amministrazione comunale di Ponte San Pietro varrà un pacchetto di manutenzioni in diversi settori e per questo obiettivo ha stanziato 170.000 euro, in parte provenienti da contributi governativi e in parte da fondi del proprio bilancio. Gli interventi si svilupperanno nella seconda parte dell'anno tra agosto e dicembre.

Alla palestra di Locate, intitolata a Gisella Castelli e Valentina Menghini e situata in via don Allegrini, si interverrà per migliorare l'illuminazione (5.000 euro): l'impianto esistente non garantisce il livello illuminotecnico necessario per le attività sportive praticate, pertanto verranno sostituiti tutti i fari al fine di fornire un ottimale grado di illuminazione del campo e nel contempo consentire un risparmio energetico.

Nella palestra, utilizzata sia dalle scuole sia dalle società sportive, si sostituiranno anche le luci di emergenza. Il la-



La biblioteca è tra gli edifici comunali oggetto di interventi

voro verrà svolto dalla società Linea Servizi.

Sarà invece la ditta Flli Salvi a intervenire nella scuola media di via Piave: in arrivo nuove porte per i bagni del primo piano, dato che i serramenti attuali sono rovinati e usurati (5.000 euro). Sempre per quanto ri-

guarda il mondo scolastico, verranno acquistati nuovi arredi e attrezzature per le scuole con una somma impegnata pari a 10.000 euro. Per quanto riguarda il palazzo municipale di Piazza della Libertà si interverrà con alcune manutenzioni per 20.000 euro, tra cui un

intervento specifico per migliorare e aggiornare le attrezzature a disposizione dell'ufficio anagrafe e servizi demografici. Lavori attendono anche il settore delle case comunali: con 40.000 euro si effettueranno manutenzioni straordinarie agli stabili di via Piazzini e di via Piave per sistemare prioritariamente i tetti dei condomini.

### Interventi a Locate

Sono in arrivo anche i fondi governativi previsti dal decreto legge n. 34/2019, denominato «Decreto Crescita»: al comune di Ponte San Pietro sono stati infatti assegnati 90.000 euro, con l'obbligo di avviare i progetti selezionati entro il 31 ottobre. Con 20.000 euro si interverrà per la messa in sicurezza della scuola elementare di Locate, in particolare modo con opere anticendio necessarie per completare il «certificato prevenzione incendi» anche sulla parte vecchia del plesso scolastico della frazione. Altri 20.000 euro saranno investiti per la messa in sicurezza del centro sportivo di Locate di via delle Rimembranze, con un intervento riguardante il tetto dello stabile adibito a bar e spogliatoi. I rimanenti 50.000 euro del contributo governativo avranno infine come destinazione il superamento delle barriere architettoniche: l'Amministrazione desidera infatti realizzare un nuovo ascensore nella biblioteca comunale di via Piave nell'ala che ne è attualmente priva, ossia quella della sala civica «Fratelli Milani» alla quale ora si può accedere solo attraverso le scale.

© RIPROD. 2019 È RISERVATA

# Giovani all'opera per la comunità: è il Giocalavoro



I partecipanti a Giocalavoro con gli educatori e i volontari

### Bonate Sopra

Positivo il bilancio del progetto promosso dal Comune in collaborazione con alpini e protezione civile

Si è conclusa venerdì la settimana del progetto «Giocalavoro» a Bonate Sopra. L'iniziativa ha impegnato 15 adolescenti in attività di manutenzione del patrimonio pubblico a favore della comunità. I ragazzi hanno partecipato al progetto del Comune vivendo momenti di aggregazione con spirito civico. La loro giornata iniziava tutte le mattine alle 8.30 in Comune dove li attendevano l'educatore professionale e sei volontari che li seguivano durante le varie iniziative.

«In questa settimana gli adolescenti sono stati supportati dalla Protezione civile e dal gruppo alpini di Bonate Sopra

nei lavori di mantenimento e ripristino del decoro urbano: verniciatura e ripristino steccati, giochi, sistemazione di aree verdi, pulizia di aree pubbliche. - informa l'assessore ai Servizi sociali, Marzia Arsuffi - Quest'anno l'Amministrazione comunale è particolarmente soddisfatta perché il progetto «Giocalavoro» ha riscontrato un boom di adesioni con ben 15 partecipanti, numero importante per l'entità del progetto».

«Riteniamo importante - continua l'assessore - questa iniziativa perché è servita a instillare e consolidare lo spirito di partecipazione civica nei ragazzi che si prendono cura di quella che è «casa» loro non per l'esiguo riconoscimento economico (pari a 50 euro) ma per il senso civico e l'amore della terra di chi ha preceduto e di chi verrà dopo di noi».

A. M.



Quest'estate porta  
L'Eco di Bergamo  
con te!

Abbonamento digitale 2 mesi

Solo a 24,00 €

(da 0,40 a copia)

FINO AL 31 LUGLIO 2019



Attivabile sul sito

[estate.ecodibergamo.it](http://estate.ecodibergamo.it)

per informazioni

ufficio abbonamenti tel 035 358 899

[abbonamenti@ecodibergamo.it](mailto:abbonamenti@ecodibergamo.it)

**L'ECO DI BERGAMO**

CUORE BERGAMASCO



Prosegue l'iter per il raddoppio della Ponte-Montello

# Ponte-Montello un passo avanti con l'ok del Cipe

## Ferrovie

Via libera all'aggiornamento del Contratto di programma con le Ferrovie per trovare altri 100 milioni per il raddoppio

■ Nell'attesa di trovare tutti i soldi e che la cifra venga finalmente (e definitivamente) quantificata, il Cipe - Comitato interministeriale programmazione economica - ha dato il via libera all'aggiornamento del Contratto di programma tra il ministero dei Trasporti e Rfi: 15,4 miliardi in più tra cui quelli destinati al primo lotto del potenziamento della Ponte San Pietro-Bergamo-Montello.

L'aggiornamento riguarda gli anni 2018-2019 di un contratto che copre il periodo 2017-2021: dei 170 milioni previsti per il completamento dell'opera ne erano disponibili 70. I restanti 100 andavano ricercati nell'aggiornamento del Contratto di

programma, e il via libera del Cipe è un primo, fondamentale, passo. Ora la palla passa alla Corte dei Conti. In realtà sempre in questo aggiornamento dovevano esserci i fondi per il collegamento con l'aeroporto, ma nel comunicato Cipe non ve n'è traccia: probabile che tutto sia subordinato all'iter per la nomina del commissario e all'inserimento dell'opera tra quelle strategiche per le Olimpiadi di Milano-Cortina del 2026.

Stabilito questo, i fondi sono sufficienti al raddoppio da Curno (non Ponte per motivi tecnici) a Bergamo più il potenziamento degli impianti tecnologici, compresa l'eliminazione dei passaggi a livello fino a Montello. Per arrivare fin qui con il secondo binario molto probabilmente serviranno altri 80 milioni. Cronoprogramma alla mano, lavori al via a giugno 2021, attivazione della prima tratta a marzo 2024.

## Isola e Valle San Martino

# Aruba cresce: «data center» auditorium e parcheggi

**Ponte San Pietro.** Nuovi lavori in arrivo sull'area ex Legler, dove l'azienda si è insediata a ottobre 2017. Lunedì il piano approda in Consiglio comunale

PONTE SAN PIETRO

REMO TRAINA

Aruba a Ponte San Pietro, otto secondo. Nell'ottobre del 2017, nell'area ex Legler, veniva inaugurato il più grande data center campus d'Italia: nel giro dei prossimi due anni, su un'area di ulteriori 40.000 metri quadrati all'interno del comparto di via San Clemente, proseguirà la riqualificazione dello storico sito tessile con la realizzazione di due nuovi data center informatici, un auditorium, parcheggio interno e uffici.

All'esterno, per il Comune, arriveranno anche una nuova pista ciclopedonale, parcheggi per il quartiere e altre opere pubbliche.

**L'ok in Conferenza di Servizi**  
Il nuovo piano urbanistico presentato dalla società Aruba ha già ricevuto il parere positivo della relativa Conferenza di Servizi e della Provincia di Bergamo: sarà il piatto forte del prossimo Consiglio comunale di Ponte San Pietro convocato per la sua approvazio-

ne, attraverso il Suap (Sportello unico per le attività produttive), per lunedì.

«È un passaggio storico», annuncia soddisfatto il sindaco Marzio Zirafa che con la Giunta e gli uffici ha fin qui seguito tutto l'iter. «La collaborazione tra l'amministrazione comunale ed Aruba - aggiunge il primo cittadino - è costante e proficua. Può proseguire così il recupero di una grande area industriale dismessa e con essa la rinascita di Ponte San Pietro e di una parte importante dell'Isola e della provincia di Bergamo: imprenditori che vogliono investire nello sviluppo sostenibile ci sono, le amministrazioni locali come la nostra continueranno a mostrarsi ricettive creando le condizioni

per tornare a crescere e ottenendo numerosi benefici concreti per la comunità».

La società, fondata ad Arezzo nel 1994, è leader nazionale ed europeo nell'erogazione di servizi internet e ha trasferito a Ponte San Pietro la propria sede centrale: in poco più di dodici mesi gli spazi del primo «data center» hanno ricevuto prenotazioni che si immaginava di raggiungere nel corso di tre anni, fattore che ha spinto ad accelerare l'ampliamento.

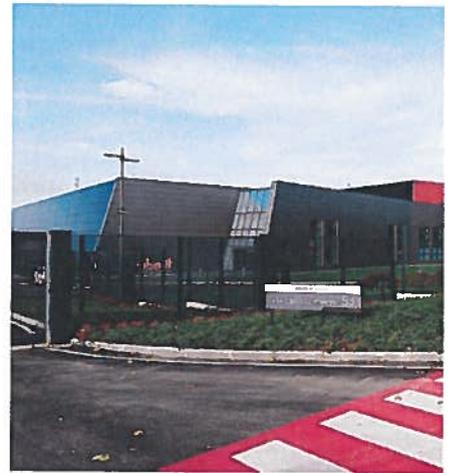
**Le opere previste**

Di conseguenza Aruba, sempre in via San Clemente, recupererà i vecchi capannoni della Legler e costruirà due nuovi data center informatici. Verrà inoltre edificato un audit-

rium da 500 posti: esso sarà funzionale all'attività promozionale dell'azienda e dei propri clienti, si affaccerà su una piazza allungata e sarà a disposizione anche per le attività culturali dell'amministrazione, con un calendario da concordare tra le parti.

Contestualmente Aruba realizzerà alcune opere pubbliche a disposizione del Comune per un totale di 1,5 milioni di euro: un percorso ciclopedonale di quasi un chilometro che conterà l'abitato di Briolo con il centro del paese e viceversa (passerella-quartiere Giurati-via San Clemente); la sistemazione e la rettificazione del tracciato di via Albenza; tre nuovi parcheggi per circa 180 posti auto totali (uno in via San Clemente, uno in via Albenza e uno in via Trento e Trieste). Una società del settore viabilistico predisporrà infine uno studio specifico per verificare la fattibilità concreta di soluzioni migliorative dell'incrocio «Zecchetti» lungo la strada provinciale Briantea.

GRUPPO COOPERAZIONE RISERVIATA



Il polo di Aruba a Ponte San Pietro

**I sindaci a Mapello**

## Un incontro sulle strategie per l'Isola

Una tavola rotonda per mettere le basi di un piano biennale finalizzato al recupero dei beni storici e ambientali dell'Isola bergamasca, attraverso un calendario di attività culturali e di respiro turistico. È previsto stasera alle 20 al Santuario di Prada a Mapello un incontro riservato ai sindaci dell'Isola per mettere nero su bianco i primi «step» per un nuovo piano culturale (ma anche

agricolo) integrato. «Nelle scorse settimane l'annuncio che nel 2021 la Fondazione Cariplo aprirà del territorio - commenta Silvano Ravasio, presidente di Promosola, che organizza l'incontro - e sarebbe opportuno farci trovare pronti con soluzioni precise e condivise». Siederanno al tavolo anche i deputati bergamaschi Daniele Belotti e Fabiola Bologna, gli assessori regionali Claudia Maria Terzi (Infrastrutture e trasporti) e Lara Magoni (Turismo, marketing territoriale e moda), il consigliere lombardo Giovanni Maianichini e una delegazione di consiglieri provinciali.

■ Verranno recuperati due vecchi capannoni e realizzata una sala da 500 posti

■ Previste opere pubbliche per un valore di 1,5 milioni di euro, tra cui una pista ciclabile

## Paese che vai ECO che trovi

Quest'estate il tuo quotidiano ti aspetta nelle principali località di villeggiatura.

- Al Mare**  
Sulla Riviera Adriatica  
da Grado a Marotta - Cesano fino all'8 settembre  
da Senigallia a Silvi Marina fino al 25 agosto
- In Liguria**  
da Ventimiglia a Chiavari fino al 15 settembre  
da Lavagna a Bocca di Magra fino al 31 agosto
- In Toscana**  
da Marina di Carrara a Viareggio fino al 31 agosto  
da Cecina a Punta Ala e all'Isola d'Elba fino al 31 agosto
- Al Lago**  
Sul Lago di Garda  
fino al 31 agosto
- In Montagna**  
In Trentino fino al 31 agosto  
In Alto Adige fino al 31 agosto  
In Valtellina e Valchiavenna fino al 31 agosto

**L'ECO DI BERGAMO**  
CUORE BERGAMASCO

**SAN LORENZO DI ROVETTA**  
**A tutto «Decibel»**  
**Musica di qualità**  
**con i Soul System**

**S**elezionate proposte musicali, birra bavarese e cucina per «Decibel - San Lorenzo Beer Fest» il nuovo evento proposto dall'A.S.D. San Lorenzo che si presenta come l'erede dello storico Travelling Music Festival, in una veste rinnovata con tan-

te novità, anche nella scelta dei gruppi musicali. Questa sera la prima serata: dalle 21 i grandi classici rock, swing e blues con il gruppo «Caffè nero bollente» e a seguire il concerto tributo a Jovanotti con «Gli Splendidi». Domani la novità dell'happy hour dalle 18 alle 19.30 e l'aperitivo in musica



con i giovani ragazzi del gruppo «Wild Wolves» che con grinta ed energia proporranno il loro sound rock-blues anni Settanta. Dalle 21 sul palco del centro sportivo di San Lorenzo si esibiranno gli «Isola d'Erba» che, con grande energia, trasporteranno il pubblico negli anni più anticonformisti

della scena musicale rock mondiale. Chiuderanno la serata i «Soul System» (nella foto), band che aveva trionfato alla decima edizione di «X Factor», vincendo il famoso talent. Tutte le sere apertura cucina e «beer house» dalle 19, con possibilità anche di gustare pizza cotta in forno a legna.



torio ludico per bambini. Continuano così, dopo «L'amore è una cartolina meravigliosa», «Il mio Museo», «Viaggiare con la posta», «Mall'Arte: trasformiamo la posta in Arte», «Crea il tuo francobollo-fai da te», le giornate dedicate ai più piccoli organizzate dal Museo del Tasso e della Storia postale. L'età consigliata per la partecipazione all'attività è per i più piccoli aventi tra i 7 e i 12 anni. Per partecipare al laboratorio è obbligatoria la prenotazione, possibile fino a esaurimento posti. L'evento è

organizzato e sarà condotto e guidato interamente dal Museo del Tasso e della Storia postale. Il laboratorio avrà una durata di circa 2 ore e il costo di partecipazione previsto è di 3 euro a bambino. Per ulteriori informazioni e prenotazioni alla giornata chiamare il numero 034543479 (è possibile telefonare fino a domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18), scrivere una mail a info@museodeltasso.com o visitare il sito internet del Museo [www.museodeltasso.com](http://www.museodeltasso.com).



Il museo a Cornello del Tasso

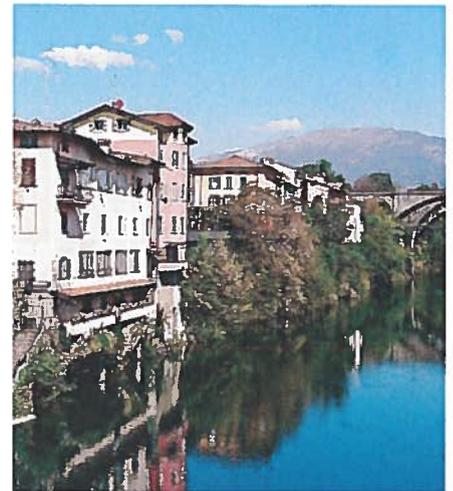
# Un «weekend bianco» per scaldare la movida

**Ponte San Pietro.** Tre giorni di appuntamenti, da oggi a domenica, con concerti e iniziative dedicate ai bambini

**ANNAMARIA FRANCHINA**

È pronta a scatenarsi la movida più lunga dell'anno di Ponte San Pietro: quella del primo «Weekend bianco» - organizzato dal Comune di Ponte in collaborazione con Promoisole e le associazioni del territorio - tre serate, oggi, domani e domenica, ricche di eventi che rispediranno il classico format delle Notti Bianche con musica, spettacoli, concerti live e negozi aperti fino a tardi, a cui si aggiungerà un'importante ufficializzazione. «All'interno della serata di stasera (alle 21.30) - spiega il vicesindaco e assessore allo Sport, Matteo Macoli - sul palco vi sarà la presentazione ufficiale del nuovo A.C. Ponte San Pietro alla presenza dei dirigenti, della prima squadra che milita in Serie D e degli amministratori comunali che hanno seguito da vicino questo percorso. Il Ponte conta più di 300 tesserati ed è anche Centro Formazione Atalanti».

Tre i gruppi musicali che saliranno sul palco di Piazza Libertà. Ad aprire le danze stasera (alle 21) sarà l'orchestra spettacolo di Raf Benzonzi con il suo repertorio di pezzi balabili; domani (ore 21.45) arriverà per la prima volta a Ponte il Vava 77 con il suo insolante concerto di canzoni di successo tradotte in dialetto bergamasco mentre la serata di chiusura di domenica (alle 21.30) toccherà alla Traveling Orchestra con un concerto tributo ai Blues Brothers. Oltre al Vava, sabato arriverà a dar man forte alla movida di Ponte (portici Rigotti alle 21.30) il conduttore della trasmissione radiofonica «Colazione con Radio Alta» Teo Mangione che proporrà il suo spettacolo di musica, rigorosamente suonata da dischi in vinile, «Keep on rocking on stage». Con lui



Tre giorni di festa da questa sera a Ponte San Pietro

**■ Domani sera, in piazza della Libertà, ci sarà anche il Vava 77 con le sue canzoni**

**■ È sotto i portici di via Vittorio Emanuele arriverà Teo Mangione di Radio Alta**

anche il dj Luciano Berry. Ma tutti i giorni diverse iniziative scaldano l'attesa delle «Notti magiche». Oggi festa di Sant'Anna all'omonimo quartiere e concerto della Banda cittadina con rinfresco curato dagli alpini (alle 20.30). Sabato (alle 18) all'isolotto viaggio «Nel bosco incantato» e animazione per bambini. Contemporaneamente, in piazza Moiana esibizione di Zumba, in via Moiola visita guidata al Rifugio antiaereo e in centro apertura mostra mercato. Domenica in via Garibaldi (alle 18) Aglity dog e letture per bambini a cura della biblioteca. Per tutta la durata della manifestazione saranno presenti punti ristoro e uno spazio del Bobadilla estivo.

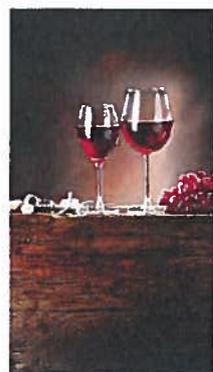
# Brindisi in strada Valtorta diventa «Borgo di...Vino»

**DOMENICA**

**Altobrembo organizza una degustazione dei vini locali**

Domani appuntamento con la qualità dell'Alta Valle Brembana. L'evento «Un borgo di...Vino», infatti, organizzato da Altobrembo e dal Comune di Valtorta,

porterà i partecipanti alla scoperta di un vero gioiello dell'Alta Valle Brembana, ricco di storia, arte e tradizioni, tanto da essere un Ecomuseo Valtorta. «Si tratta di un percorso enogastronomico a tappe - spiega Andrea Paleni, presidente di Altobrembo - , lungo il quale si potranno gustare vini bergamaschi, prodotti della Valle Brembana e scoprire le bellezze



Degustazione di vini

di Valtorta. Il percorso si sviluppa interamente all'interno dell'abitato di Valtorta, senza particolari difficoltà o pericoli. Consigliamo a tutti di affrontare il percorso a tappe con calma, prendendosi il tempo per chiacchiere e con i produttori e di scoprire le bellezze di Valtorta, che richiederà almeno un paio d'ore». Saranno 9 le postazioni, disposte lungo il percorso, in cui verranno abbinati i sapori della tradizione dell'Alta Valle Brembana a quelli dei vini bergamaschi. «In ogni postazione - continua - si potrà gustare un assaggio locale e un vino bergamasco, con i produttori vinicoli pronti a presentare i loro vini e proporre l'abbinamento migliore. Le ultime tappe, poi, delizieranno con veri e propri piatti della tradi-

zione altobrembana. In particolare, oltre ai vini bergamaschi, che accompagneranno i partecipanti lungo il percorso, si potranno anche gustare: i formaggi di Valtorta, nati nella locale latteria sociale, Agri di Valtorta (Presidio Slow Food), Stracchino all'Antica delle Valli Orobianche (Presidio Slow Food) e Formai de Mut dell'Alta Valle Brembana DOP; Ravioli al Formai de Mut; Miele di montagna della Valle Brembana; salumi e insaccati». Una passeggiata che condurrà i partecipanti anche sulle tracce di antichi lavori e mestieri. Le tappe si troveranno, infatti, in luoghi caratteristici e storici: mulino e segheria idraulica di tipo veneziano, in funzione per l'occasione; Latteria sociale di Valtorta; Museo etnografico, il cuore di

questo viaggio nel passato, che ha sede nella ex casa della pretura, di epoca medievale; Oasi del Bolgia; un ponte in pietra di epoca medievale che conduce a un mulino, un maglio e una fucina recuperati e riportati all'ambiente originario; case storiche, aperte solo per l'occasione dell'evento; e Antica chiesa di Sant'Antonio, costruita verso la metà del '300. Sarà possibile partire per il percorso, effettuabile in totale autonomia, tra le 11 e le 13. I costi di partecipazione sono di 17 euro a persona (pass completo) e di 11 per i bambini fino ai 15 anni (pass 8 degustazioni di formaggi, senza degustazione di vini), più una cauzione di 2 euro per bicchieri e tasche. Per informazioni e prenotazioni (consigliabile): 3481842781 o [www.altobrembo.it](http://www.altobrembo.it).

# Ponte San Pietro Tutti in piazza con i «Blues»

## Presentata l'«Ac»

La squadra porta avanti l'eredità del Pontisola, tornando però alla storica denominazione

Il maltempo ha costretto ad annullare la serata clou, quella di sabato, del lungo «Weekend bianco» di Ponte San Pietro. Che però in compenso, venerdì, ha regalato una serata «a tutto Blues». Così viene chiamata la compagine calcistica dell'Ac Ponte San Pietro, per via della divisa. Che è stata indossata anche in piazza Libertà per la presentazione ufficiale della nuovo nome della società sportiva.

Per introdurre il momento il sindaco Marzio Zirafa, prima di salire sul palco, è apparso sul balcone del palazzo municipale, illuminato da un faro, indossando la nuova divisa «blues» del Ponte e mostrando lo striscione «A.C. Ponte San Pietro - Centro di formazione Atalanta».

La nuova società calcistica Ponte San Pietro ha ereditato la recente esperienza del Pontiso-

la e ripristinato la storica denominazione. Speaker ufficiale dell'evento l'assessore ai Grandi eventi e presentatore tv Fabrizio Pirola, che ha chiamato tutti i calciatori della rosa e i membri dello staff tecnico a posizionarsi sotto il palco. Con loro anche i ragazzi del settore giovanile e i rispettivi allenatori.

Visibilmente commosso il presidente Marziale Bonasio: «Dopo 26 anni nel mondo del calcio, quest'anno volevo lasciare: questa nuova sfida, il blasone del nome e il rapporto proficuo con l'amministrazione comunale mi hanno spinto ad andare avanti con forza e passione». Il presidente onorario Livio Galbusera, nel suo intervento, ha tratteggiato le caratteristiche della società, ha sottolineato l'importanza del settore giovanile con 14 squadre e il rapporto di collaborazione con l'Atalanta.

## Il ricordo di Astori

Tutta la piazza si è poi sciolta in un lungo applauso nel ricordo commosso di Davide Astori, campione passato proprio dal settore giovanile del Ponte.



Il sindaco Zirafa e il vice Macoli premiano il capitano Andrea Ruggeri

«Bentornati a casa», è stato il saluto del presidente della Polisportiva Fabio Ratti, che ha ribadito la collaborazione nella gestione degli impianti sportivi cittadini.

Aspetto sottolineato anche dal vicesindaco e assessore allo Sport Matteo Macoli: «Gli sforzi dell'amministrazione per migliorare l'impiantistica sportiva cittadina sono sotto gli occhi di tutti e continueranno: ringraziamo i dirigenti e i volontari delle società sportive che si impegnano per lo sport. Il traguardo che festeggiamo questa sera è dedicato a tutte le persone che

hanno sempre amato e voluto bene al Ponte». Il sindaco e l'assessore hanno quindi consegnato riconoscimenti ai due presidenti e al capitano Andrea Ruggeri, che con oltre 400 partite ufficiali disputate è al secondo posto nella speciale classifica dei calciatori con più presenze nei 110 anni di storia del club. Sul palco sono saliti anche lo storico magazzino dello stadio Matteo Legler Giovanni Manzoni e la stella della squadra, Adriano Ferreira Pinto, che a quasi 40 anni è ancora un esempio dentro e fuori dal campo.

**Annamaria Franchina**